ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE "PIETRO MENNEA" - Barletta

PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA EX ART. 1, COMMA 14, LEGGE N. 107/2015

*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola I.C. "PIETRO MENNEA" è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **23/10/2023** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **8228** del **26/10/2022** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **24/11/2023** con delibera n. 63*

Anno di aggiornamento:
2023/24

Triennio di riferimento:
2022 - 2025

La scuola e il suo contesto

1 Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
10 Caratteristiche principali della scuola
12 Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
13 Risorse professionali

Le scelte strategiche

14 Aspetti generali
20 Priorità desunte dal RAV
22 Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
24 Piano di miglioramento
49 Principali elementi di innovazione
52 Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

L'offerta formativa

60 Aspetti generali
72 Traguardi attesi in uscita
75 Insegnamenti e quadri orario
77 Curricolo di Istituto
136 Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
148 Moduli di orientamento formativo
150 Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
176 Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
216 Attività previste in relazione al PNSD
221 Valutazione degli apprendimenti
234 Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Organizzazione

242 Aspetti generali
245 Modello organizzativo
251 Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
253 Reti e Convenzioni attivate
261 Piano di formazione del personale docente
269 Piano di formazione del personale ATA

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Popolazione scolastica

Opportunità

Nell'Istituto Comprensivo" Pietro Mennea" coesistono realtà territoriali molto diversificate dal punto di vista culturale, economico e sociale che permettono di articolare e di arricchire, in una prospettiva di integrazione, l'azione formativa. La presenza di alunni svantaggiati e/o di altre etnie e culture si considera come un vantaggio e un punto di partenza per crescere insieme e per l'acquisizione di positivi comportamenti sociali nell'ottica della "cittadinanza attiva", attraverso progettazioni trasversali. L 'eterogeneità del bacino di utenza e i bisogni socio-culturali molto variegati danno l'opportunità di promuovere una pluralità di esperienze di inclusione e l'acquisizione di positivi comportamenti sociali al fine della promozione di una convivenza democratica.

VINCOLI:
Disomogeneità territoriale del bacino di utenza.

Territorio e capitale sociale

Opportunità

La nostra scuola è inserita in un territorio in cui il tasso di immigrazione è al di sotto del tasso riscontrato nel sud e nel resto d'Italia. La scuola si impegna costantemente come comunità educante ad accrescere rapporti di collaborazione con il territorio locale e con le realtà sociali in esso presenti, nell'ottica di una continuità orizzontale e verticale. Vi è la presenza di strutture e associazioni sportive; ubicazione vicina delle sezioni decentrate della biblioteca comunale, luoghi simbolo per manifestazioni culturali e per incontri; presenza di associazioni di volontariato, culturali e no-profit: Legambiente, AVIS, Ant -Inserimento in progetti (PON,POR) ad hoc. Gli enti locali coinvolgono

frequentemente la scuola in iniziative e concorsi tematici a premi e la scuola è attenta a cogliere le opportunità, per un'efficace sinergia interistituzionale.

VINCOLI:

L'Istituto Comprensivo è inserito in un territorio in cui il tasso di disoccupazione si attesta nella media del sud Italia. La scuola, le parrocchie e le associazioni sportive costituiscono le uniche realtà educative presenti nel quartiere, che offrono maggiormente azioni formativo-ricreative utili alla crescita dei ragazzi. Sebbene il territorio sia caratterizzato da un significativo patrimonio artistico-culturale, il quartiere periferico nel quale sono ubicati i quattro plessi non promuove l'interesse alla cultura locale, poiché l'utilizzo necessario dei mezzi di trasporto e il costo dei biglietti incidono significativamente sull'economia delle famiglie.

Risorse economiche e materiali

Opportunità

La collocazione dell'I.C. in un'area cittadina, ancorché periferica, con numerose attività commerciali, offre la possibilità di cercare partners privati e sponsor per alcune iniziative. Le entrate più ingenti sono quelle provenienti dallo Stato e dalla Comunità Europea. Il nostro I.C. è dislocato su più sedi, con giardini che spesso si trasformano in laboratori didattici. I plessi sono ampi e facilmente raggiungibili ed il sistema di comunicazione interna è abbastanza efficace. L'I.C. è dotato di tecnologie nei vari plessi: aule multimediali, laboratori scientifici, informatici, laboratori linguistici e musicali con un numero discreto di strumenti musicali, frutto della partecipazione al progetto regionale " Musicaingioco ", promotore di un'educazione musicale qualitativamente alta in connubio con le risorse umane dell'istituzione; infine, vi è un laboratorio artistico nel plesso Baldacchini e una nutrita biblioteca in tutti i plessi. Grazie alla realizzazione dei FESR "Cablaggio 20480 e Digital board" si è ulteriormente promosso il miglioramento della connettività nell'intera istituzione e si sono implementati gli ambienti digitali con monitor interattivi che hanno arricchito l'attrezzatura delle aule. Il plesso Baldacchini dispone di 111 computer , n. 71 fissi e n. 40 portatili; 135 tablet, di cui n. 97 Ipad e 38 Android. Sono presenti 7 aule 3.0 strutturate con setting specifici di banchi modulari sul

modello finlandese, parquet e monitor interattivi. Altri 100 iPad acquistati con i finanziamenti del PNRR sono stati distribuiti nei vari plessi dell'Istituto Comprensivo.

Nella scuola primaria (plesso Rodari e plesso San Domenico Savio) ci sono , complessivamente, n. 73 tablet e n. 46 notebook; il numero totale delle SMART TV è di n. 23 al plesso San Domenico Savio, n. 11 al plesso Gianni Rodari (primaria) , n. 21(Lim) nel plesso C.M. Giulini (scuola dell' infanzia).

VINCOLI:

I finanziamenti assegnati dallo Stato per il funzionamento generale non sempre soddisfano le esigenze di funzionamento; l'IC fruisce, inoltre, dell'esiguo contributo delle famiglie e del Comune. Le condizioni socio-economiche delle famiglie non permettono di richiedere contributi ad esclusione di quelli versati ad inizio d'anno per l'assicurazione obbligatoria degli alunni. Gli edifici e le strutture sportive esterne dell'IC necessitano di manutenzione ordinaria e straordinaria . Non dispongono di certificazioni sull'edilizia, antincendio e del tutto carenti in materia di superamento delle barriere architettoniche (mancanza di ascensore nel plesso S. D. Savio dislocato su tre piani).

CARATTERISTICHE PRINCIPALI DELLA SCUOLA

I.C. “PIETRO MENNEA” (ISTITUTO PRINCIPALE)

ORDINE DI SCUOLA	ISTITUTO COMPRENSIVO
CODICE	BAIC867006
INDIRIZZO	VIA CANOSA , 161 BARLETTA 76121 BARLETTA

TELEFONO	0883 575089
E MAIL	baic867006@istruzione.it
PEC	baic867006@pec.istruzione.it
SITO WEB	https://www.istitutocomprensivopietromennea.edu.it

CARLO MARIA GIULINI PLESSO

ORDINE DI SCUOLA	SCUOLA DELL'INFANZIA
CODICE	BAAA867013
INDIRIZZO	VIA VERDI BARLETTA 76121

S.Dom.SAVIO - 4 CD BARLETTA (PLESSO)

ORDINE DI SCUOLA	SCUOLA PRIMARIA
CODICE	BAEE867018
INDIRIZZO	VIA CANOSA, 161 BARLETTA 76121
NUMERO CLASSI	17
TOTALE ALUNNI	325

"GIANNI RODARI" - 4 CD BARLETTA (PLESSO)

ORDINE DI SCUOLA	SCUOLA PRIMARIA
CODICE	BAEE867029
INDIRIZZO	VIA DONIZETTI, 161 BARLETTA 76121
NUMERO CLASSI	21
TOTALE ALUNNI	421

"S. BALDACCHINI" (PLESSO)

ORDINE DI SCUOLA	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
CODICE	BAMM867039
INDIRIZZO	VIA ACHILLE BRUNI, 6 BARLETTA 76121
NUMERO CLASSI	22
TOTALE ALUNNI	471

Approfondimento

L'attuale edificio è stato edificato nel 1952 ed inaugurato dal Ministro della Pubblica Istruzione Aldo Moro come IV CIRCOLO DIDATTICO " San Domenico Savio" che comprendeva, inizialmente, un plesso ubicato in via Canosa,161 con una costruzione interna al cortile dello stesso edificio in prefabbricato successivamente abbattuto. In seguito, con l'ampliarsi della zona e la nascita di nuovi quartieri oltre via Achille Bruni, venne edificato l'edificio di via Donizetti e via dei Pini, come ampliamento della zona di via Madonna della Croce. Con l'espansione, poi, di tutta la zona di via Madonna della Croce e via Barberini, nacque l'esigenza di istituire un nuovo Circolo didattico,

il VII Circolo. A partire dall'anno 1990 il Circolo didattico San Domenico Savio comprendeva il plesso di via Canosa e quello di via Donizetti con annessa la Scuola dell'infanzia di via Verdi.

Nell' a.s. 2012-13 con il ridimensionamento degli Istituti scolastici, nacque il secondo Istituto Comprensivo cittadino, intitolato nell'a.s. 2014-15 al grande campione olimpico barlettano Pietro Mennea. Il neo Comprensivo includeva la Scuola dell'infanzia Carlo Maria Giulini, la scuola primaria che comprende il plesso " Gianni Rodari"e il plesso " San Domenico Savio" e la Scuola Secondaria di primo grado " Rita Levi Montalcini".

Nell' a. s. 2021-2022 a seguito della delibera della Giunta Regionale n. 2206 del 27/12/2021 inerente il Piano di dimensionamento scolastico e programmazione dell'offerta formativa, si è costituito il nuovo Istituto Comprensivo "P. P. Mennea - Baldacchini-Manzoni" grazie ad una fusione, operativa dall'anno scolastico 2022-23. Tale decisione si è resa necessaria al fine di ottimizzare la rete scolastica e migliorare l'assetto organizzativo e strutturale che vede la S.S. di 1° grado in posizione strategica e convergente logisticamente tra i due plessi di scuola primaria e trovando, inoltre, risposte efficaci alle esigenze organizzative del territorio circostante e promuovendo la continuità del percorso scolastico.

Nell' attuale anno scolastico 2023-24, l' Istituto, dopo procedura formale e relative autorizzazioni, ha cambiato denominazione in Istituto Comprensivo " Pietro Mennea".

Mission

- garantire il successo formativo, consolidando con strategie efficaci le abilità degli studenti ;
- essere una scuola accogliente ed inclusiva attenta alla formazione della persona e del cittadino del mondo";
- promuovere l'uguaglianza delle opportunità formative, cardine di un principio democratico di matrice costituzionale, teso alla rimozione degli ostacoli che impediscono il progresso sociale e materiale;
- promuovere le competenze chiave , perno del processo educativo-formativo, fondato in particolar modo "sull'imparare ad imparare", che è principio trasversale dell'apprendimento, sintomatico della sua organizzazione, della presa di consapevolezza del proprio processo di apprendimento ed orientato all'acquisizione di un metodo di studio rigoroso ed efficace, foriero del lifelong learning;
- formare individui liberi, responsabili, dotati di competenze e degli strumenti necessari per decidere in autonomia e con pensiero critico, colmi di idee innovative per realizzare il cambiamento

che è dimensione stabile ed essenziale dell'individuo e della Società.

RICOGNIZIONE ATTREZZATURE E INFRASTRUTTURE MATERIALI

Laboratori 7	Con collegamento ad Internet	
	Informatica	5
	Lingue	2
	Multimediale	4
	Musica	2
	Scienze	2
Biblioteche	Classica	3
Aule	Teatro	2
Strutture sportive	Palestra	4
Servizi	Mensa	1

ATTREZZATURE MULTIMEDIALI

PC e Tablet presenti nei Laboratori 29

LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori 3 -

PC e Tablet presenti nelle Biblioteche 1

RISORSE PROFESSIONALI

DOCENTI 141

PERSONALE ATA 29

Approfondimento

Le risorse umane, volano del processo di educazione, istruzione e formazione presentano una buona percentuale di laureati , in possesso di master e corsi di perfezionamento , nonché di competenze informatiche: ciò disegna un corpo docente solido sotto il profilo professionale ed efficace nelle competenze possedute; in particolare la presenza di un cospicuo numero di docenti specializzati per le attività di sostegno, anche curricolari, e di docenti che hanno conseguito master o frequentato corsi di formazione e di aggiornamento, maturando competenze sull'area dei Bisogni Educativi Speciali (Special Educational Needs), consente di mettere in atto una cultura dell'inclusione attraverso una più stretta interazione tra tutte le componenti della comunità educante. E' molto alto il numero degli insegnanti con contratto a tempo indeterminato che si attesta intorno all'83,7%,come anche il numero di coloro che sono in servizio nella scuola da più di 10 anni, elemento propulsore per assicurare continuità, scambio di solide competenze ed esperienze acquisite nell'uso di strategie e metodologie didattiche, nonché per

stabilire interrelazioni proficue all'interno dei luoghi di confronto professionali.

Vincoli:

Sebbene negli anni ci sia stato un lieve miglioramento nella stabilità dell' organico, soprattutto di sostegno, persistono problemi legati alla mobilità del personale docente e carenza del personale ATA.

Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

I.C. "PIETRO MENNEA" (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	BAIC867006
Indirizzo	VIA CANOSA, 161 BARLETTA 76121 BARLETTA
Telefono	0883575089
Email	BAIC867006@istruzione.it
Pec	baic867006@pec.istruzione.it
Sito WEB	https://www.istitutocomprensivopietromennea.edu.it/

Plessi

CARLO MARIA GIULINI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	BAAA867013
Indirizzo	VIA VERDI BARLETTA 76121 BARLETTA

S.D. SAVIO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	BAEE867018
Indirizzo	VIA CANOSA 161 BARLETTA 76121 BARLETTA
Numero Classi	17

Totale Alunni	286

GIANNI RODARI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	BAEE867029
Indirizzo	VIA DONIZETTI BARLETTA 76121 BARLETTA
Numero Classi	22
Totale Alunni	480

S.S.1 G. "S. BALDACCHINI" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	BAMM867039
Indirizzo	VIA ACHILLE BRUNI 6 - 76121 BARLETTA
Numero Classi	25
Totale Alunni	466

Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	5
	Disegno	1
	Informatica	2
	Lingue	2
	Multimediale	2
	Musica	2
	Scienze	2
Biblioteche	Classica	3
Aule	Magna	2
Strutture sportive	Campo Basket-Pallavolo all'aperto	1
	Palestra	4
Servizi	Mensa	
	Servizio trasporto alunni disabili	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	140
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	6
	PC e Tablet presenti nelle biblioteche	2
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nelle biblioteche	2
	PC e Tablet presenti in altre aule	203

Risorse professionali

Docenti	201
Personale ATA	32

Approfondimento

Le risorse umane, volano del processo di educazione, istruzione e formazione presentano una buona percentuale di laureati , in possesso di master e corsi di perfezionamento , nonché di competenze informatiche: ciò disegna un corpo docente solido sotto il profilo professionale ed efficace nelle competenze possedute; in particolare la presenza di un cospicuo numero di docenti specializzati per le attività di sostegno, anche curricolari, e di docenti che hanno conseguito master o frequentato corsi di formazione e di aggiornamento, maturando competenze sull'area dei Bisogni Educativi Speciali (Special Educational Needs), consente di mettere in atto una cultura dell'inclusione attraverso una più stretta interazione tra tutte le componenti della comunità educante. E' molto alto il numero degli insegnanti con contratto a tempo indeterminato, come anche il numero di coloro che sono in servizio nella scuola da più di 10 anni, elemento propulsore per assicurare continuità, scambio di solide competenze ed esperienze acquisite nell'uso di strategie e metodologie didattiche, nonché per stabilire interrelazioni proficue all'interno dei luoghi di confronto professionali

Aspetti generali

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

L'istituzione scolastica "Pietro Mennea " deve essere il luogo in cui nelle diversità e nelle differenze si condivide l'unico obiettivo che è la crescita della persona "abilmente diversa" nel suo diritto declinato in termini di "successo formativo", "valorizzazione della persona" e "sviluppo delle potenzialità personali".

In particolare si deve indirizzare la scuola secondo le seguenti Indicazioni e principi ispiratori:

1. Curricolo globale: progettazione e realizzazione dell'offerta formativa nella prospettiva dell'unitarietà
2. Dimensione europea
3. Innovazione tecnologica e didattica
4. Inclusione
5. Educazione alla Cittadinanza Attiva
6. Valutazione ed Autovalutazione

La progettazione dell'offerta formativa triennale avrà quale nucleo fondante le seguenti priorità individuate mediante il Rav, la lettura degli obiettivi di gestione unitamente agli obiettivi di processo , funzionali al raggiungimento dei traguardi .

ESITI	PRIORITÀ' (dal RAV)	TRAGUARDI
Risultati scolastici	Promuovere la competenza matematico-scientifica e la competenza in L2	Promuovere le competenze degli alunni per innalzare i livelli degli apprendimenti iniziale (prima acquisizione nella primaria) e base nella competenza matematico-scientifica e in L2, portandoli rispettivamente nelle fasce di livello base ed intermedio

Competenze chiave europee	Promuovere la competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare.	Portare almeno il 50% degli alunni delle classi terminali ad un livello avanzato ed intermedio in “imparare ad imparare” documentato nella certificazione delle competenze.
	Promuovere competenze civiche di cittadinanza attiva.	Monitorare i giudizi di comportamento degli alunni di tutte le classi e pervenire almeno al 60% nei livelli “Corretto” ed “Esemplare”.

Aree ed obiettivi di processo

Area di processo	Descrizione dell'obiettivo di processo
Curricolo, progettazione e valutazione	Potenziare la personalizzazione dei curricoli, attribuendo priorità alle competenze piuttosto che ai contenuti nella programmazione e nella valutazione formativa. Utilizzare criteri di valutazione comuni e condivisi nelle prove di verifica e nella costruzione delle UDA.
	Incrementare la realizzazione di progetti per il potenziamento delle competenze di base.
Ambiente di apprendimento	Implementazione dell'infrastruttura tecnologica, al fine di creare spazi idonei alla promozione di metodologie innovative vestite sui "nativi digitali" Implementare l’infrastruttura tecnologica funzionale alla promozione di un utilizzo sistematico da parte dei docenti per una didattica laboratoriale innovativa. Generalizzare la pratica di didattiche laboratoriali innovative, attraverso lo scambio di best practices, anche con l’utilizzo efficace degli strumenti digitali.

Continuità e orientamento	Strutturare un percorso sistematico di orientamento per la comprensione di sé e delle proprie inclinazioni
	Implementare azioni di continuità verticale con forme sistemiche di raccordo pedagogico curricolare tra i docenti dei diversi ordini, attraverso progettazioni di unità didattiche comuni . Confronto tra gli esiti degli alunni di 1^classe della Scuola Primaria con quelli in uscita dalla Scuola dell'Infanzia e tra gli esiti della scuola secondaria di 1^. Confronto tra gli esiti in uscita degli alunni di 3^ classe della scuola secondaria di 1° grado con quelli conseguiti nel biennio della scuola secondaria di 2°grado per avviare un monitoraggio dei risultati a distanza.
	Avviare azioni per monitorare ed acquisire i risultati a distanza.
Orientamento strategico e organizzazione della scuola	Promuovere l'unitarietà di sistema e azioni costanti di monitoraggio quale perno dei processi nell'autovalutazione di sistema. Promuovere la comunicazione interna ed esterna e la leadership diffusa per una governance condivisa.
Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane	Promozione costante della formazione per lo scambio delle buone prassi e la costruzione di una didattica innovativa nelle metodologie. Diffusione della meta-direzione per una leadership diffusa.
Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie	Migliorare la funzionalità del sito web.
	Migliorare la partecipazione e la condivisione delle scelte didattiche ed educative proposte dalla scuola con gli stakeholders / Associazioni culturali etc.

A tal fine è necessario:

- Monitorare costantemente, attraverso l'impiego della tecnologia informatica, i processi dell'attività didattica, l'andamento e il gradimento dei progetti, delle attività e dei servizi erogati, dando conto nel sito web dell'Istituto dei risultati e delle valutazioni raccolte presso l'utenza, al fine della customer satisfaction;
- Adeguare le infrastrutture, potenziare le competenze dei settori tecnico e amministrativo ai fini della dematerializzazione, semplificazione delle procedure degli uffici nel rispetto della recente normativa in merito al Codice dell'Amministrazione Digitale (CAD);
- Assumere l'impianto curricolare e disciplinare quale punto cardine, nella progettazione dell'offerta formativa, con particolare riguardo alle sue intersezioni e alle interdipendenze dei saperi, orientando dunque la didattica e la sua organizzazione all'integrazione armonica del curricolo obbligatorio con le attività laboratoriali ed extracurricolari.
- Promuovere l'istruzione e l'educazione nella scuola alla luce della Costituzione repubblicana, dei suoi valori di uguaglianza , di libertà e di indiscriminato accesso al sapere, coniugando lo studio del sistema dei diritti e dei doveri inerenti la persona, come enunciato nella Carta anche in prospettiva storica, con il più ampio tema del rispetto quotidiano dei diritti di tutti gli uomini e dell'ambiente, muovendosi nell'alveo degli obiettivi dell'Educazione Civica e dell'Agenda 2030.
- Predisporre la scuola, dagli spazi ai laboratori, alle attrezzature e alla formazione di tutti gli utenti, al pieno impiego delle tecnologie dell'informazione e della scienza. Esse sono concepite quale supporto della didattica e all'acquisizione dei nuovi linguaggi e delle forme contemporanee della comunicazione nelle quali la cultura e i saperi sorgenti vanno a disporsi;
- Consolidare e implementare nell'istituto, con le risorse a disposizione e attraverso il fundraising, le dotazioni multimediali (monitor interattivi) per le aule/classi e l'infrastruttura tecnologica;
- Destinare risorse per la formazione dei docenti alla didattica sperimentale in questi settori, alla loro collaborazione in rete, alla creazione e all'impiego di piattaforme di e-learning in condivisione con altre istituzioni o gestite in proprio dalla scuola;
- Promuovere la formazione di tutto il personale in diversi settori secondo il fabbisogno, con particolare riguardo alla sicurezza nella scuola.

Si terrà conto in particolare delle seguenti priorità del Rav e in relazione al c.7:

- Potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- Valorizzazione delle competenze linguistiche e utilizzo della metodologia CLIL
- Sviluppo delle competenze digitali degli studenti
- Potenziamento delle competenze nella musica e nell'arte
- Alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- Potenziamento delle discipline motorie
- Potenziamento delle metodologie innovative e laboratoriali
- Prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione
- Valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio
- Valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni

LA PROGETTAZIONE ORGANIZZATIVA DIDATTICA POTRA' PREVEDERE

1. La possibilità di rimodulare la distribuzione annuale di ciascuna disciplina; la modifica del curricolo delle discipline e/o del loro rapporto complessivo nel limite del 20% del monte ore complessivo; il potenziamento del tempo scuola anche oltre i modelli e i quadri orari; la programmazione plurisettimanale e flessibile dell'orario complessivo; l'apertura pomeridiana della scuola; l'articolazione di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scuola o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato al decreto del presidente della Repubblica n. 89 del 2009.
2. Personalizzazione delle attività della scuola riferite alle azioni di recupero degli studenti in difficoltà e di potenziamento degli studenti in posizione di eccellenza, ai sensi dell'articolo 29 della legge 107/2015. Redazione e realizzazione di attività inserite all'interno di curricoli verticali in raccordo con le scuole secondarie di secondo grado del territorio.
3. L'istituzione di dipartimenti per aree disciplinari, nonché, ove ritenuto funzionale alle priorità di istituto, dipartimenti trasversali (ad esempio, per l'orientamento),unitamente alla funzione di coordinatore di dipartimento.
4. Sviluppo di una verticalità per aree e azioni didattiche di assoluta continuità all'interno dell'Istituto . Attuazione processuale di orari didattici e di attività che flessibilizzino l'orario dei docenti sulle esigenze degli studenti e dell'apprendimento con avvio di percorsi modulari, per gruppi di livello, a classi aperte, per gruppi elettivi nell'ambito di una personalizzazione del percorso didattico e formativo unitario e verticale.
5. Sviluppo di attività didattiche e formative connesse con l'utilizzo sistematico delle tecnologie sia a livello individuale sia a livello laboratoriale, con potenziamento della strumentazione di proprietà dell'Istituto e l'utilizzo sistematico di quanto di proprietà degli studenti.

6. Integrazione dell'offerta territoriale con quella dell'Istituto con apertura e assorbimento nel Ptof delle attività proposte dal territorio. Apertura della scuola oltre gli orari tradizionali al servizio della comunità.

Priorità desunte dal RAV

Risultati scolastici

Priorità

Promuovere la competenza matematico-scientifica e la competenza in L2.

Traguardo

Promuovere le competenze degli alunni per innalzare i livelli degli apprendimenti iniziale(prima acquisizione nella primaria) e base nella competenza matematico-scientifica e in L2, portandoli rispettivamente nelle fasce di livello base ed intermedio.

Competenze chiave europee

Priorità

Promuovere la competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare.

Traguardo

Portare almeno il 50% degli alunni delle classi terminali ad un livello avanzato ed intermedio in “imparare ad imparare” documentato nella certificazione delle competenze.

Priorità

Promuovere competenze civiche di cittadinanza attiva.

Traguardo

Monitorare i giudizi di comportamento degli alunni di tutte le classi e pervenire almeno al 60% nei livelli "Corretto" ed "Esemplare".

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli

alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali
- definizione di un sistema di orientamento

Piano di miglioramento

Percorso n° 1: ARRICCHIMENTO DELLE COMPETENZE CHIAVE

Il potenziamento delle competenze chiave, sia nella scuola primaria che nella sec. di 1° grado, può rivelarsi funzionale allo sviluppo personale e sociale degli alunni.

Si punterà alla personalizzazione delle attività della scuola riferite alle azioni di recupero degli studenti in difficoltà e di arricchimento di quelli in posizione di eccellenza. Saranno, altresì, promossi incontri di continuità tra docenti dei diversi segmenti di scuola per progettazioni condivise, scambio di buone pratiche e realizzazione di attività didattiche con alunni delle classi ponte.

L'elaborazione in ambito dipartimentale di una "progettazione per competenze" costituisce l'atto prodromico per la costruzione di prove autentiche e rubriche di valutazione per valutare le competenze. L'elaborazione e la realizzazione di prove comuni iniziali, in itinere e finali rappresenta lo strumento di valutazione e monitoraggio dei risultati, quale asse portante del curricolo d'istituto. Unitamente la costruzione e realizzazione di unità didattiche di apprendimento interdisciplinari e compiti autentici di realtà costituiscono lo strumento progettuale, in seno alla didattica di ciascuna disciplina, funzionale alla valutazione per competenze .

Garantire il "successo formativo", consolidando con strategie efficaci le abilità di base degli studenti significa promuovere l'eguaglianza delle opportunità formative, cardine di un principio democratico di matrice costituzionale , teso alla rimozione degli ostacoli che impediscono il progresso sociale e materiale.

Gli esiti delle prove standardizzate, i cui risultati hanno evidenziato una lieve flessione nell’acquisizione delle competenze di matematica e lingua inglese, rendono necessario l'incremento di percorsi di recupero e potenziamento nelle discipline interessate.

Attraverso la valorizzazione delle risorse umane e digitali, si punterà al consolidamento dei suddetti obiettivi per l'acquisizione delle competenze chiave.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Risultati scolastici

Priorità

Promuovere la competenza matematico-scientifica e la competenza in L2.

Traguardo

Promuovere le competenze degli alunni per innalzare i livelli degli apprendimenti iniziale(prima acquisizione nella primaria) e base nella competenza matematico-scientifica e in L2, portandoli rispettivamente nelle fasce di livello base ed intermedio.

Obiettivi di processo legati del percorso

Curricolo, progettazione e valutazione

Potenziare la personalizzazione dei curricoli, attribuendo priorità alle competenze piuttosto che ai contenuti nella programmazione e nella valutazione.

Potenziare il raccordo pedagogico-curriculare tra un segmento scolastico e l'altro per porre in essere e rendere sempre più esplicito il curricolo verticale.

Ambiente di apprendimento

Implementare l'infrastruttura tecnologica funzionale alla promozione di un utilizzo sistematico da parte dei docenti per una didattica laboratoriale innovativa.

Inclusione e differenziazione

Promuovere l'inclusione attraverso attività teatrali, musicali e sportive, aventi come fulcro la valorizzazione delle diversità.

Continuita' e orientamento

Implementare azioni di continuità verticale con forme sistemiche di raccordo pedagogico curricolare tra i docenti dei diversi ordini, attraverso progettazioni di unità didattiche comuni .

Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Promuovere l'unitarieta' di sistema e azioni costanti di monitoraggio quale perno dei processi nell'autovalutazione di sistema. Promuovere la comunicazione interna ed esterna e la leadership diffusa per una governance condivisa.

Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Promozione costante della formazione per lo scambio delle buone prassi e la costruzione di una didattica innovativa nelle metodologie. Diffusione della meta-direzione per una leadership diffusa.

Attività prevista nel percorso: Progetti extracurriculari

Descrizione dell'attività	-SCUOLA DELL' INFANZIA PROGETTO INGLESE :" Follow the yellow brick road". -SCUOLA PRIMARIA PROGETTO FRANCESE :" ON APPREND LE FRANCAIS FACILE". RECUPERO D' INGLESE " More English". PROGETTO DI LINGUA INGLESE PER IL CONSEGUIMENTO DELLE CERTIFICAZIONI CAMBRIDGE LIVELLO A1 MODULI-AGENDA SUD-DECRETO N.176/2023 -SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO PROGETTO DI LINGUA INGLESE PER IL CONSEGUIMENTO DELLE

	CERTIFICAZIONI CAMBRIDGE LIVELLI A1-A2 PROGETTO DI LINGUA FRANCESE PER IL CONSEGUIMENTO DELLE CERTIFICAZIONI DELF LIVELLO A1
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	8/2024
Destinatari	Docenti
	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti ATA Studenti Associazioni
Responsabile	Dirigente scolastico Referente per la valutazione FS Area 1 Esperti/Docenti referenti di progetto
Risultati attesi	• Incremento della motivazione degli studenti allo studio; • miglioramento delle prestazioni scolastiche; • miglioramento degli esiti nelle valutazioni finali disciplinari.

Attività prevista nel percorso: SOMMINISTRAZIONE E MONITORAGGIO DI PROVE COMUNI IN INGRESSO, IN ITINERE E FINALI

Descrizione dell'attività	La somministrazione di prove comuni prevede tre tempi:

	-in ingresso per accertare le competenze degli alunni in fase iniziale e allo scopo di prevedere azioni di recupero, consolidamento e potenziamento; -in itinere, entro il mese di febbraio, allo scopo di accertare l'efficacia delle metodologie utilizzate e con l'intento monitorare i progressi degli alunni; -la prova finale viene somministrata a fine maggio allo scopo di accertare le competenze raggiunte dagli alunni a fine percorso.
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2024
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti Studenti Genitori
Responsabile	FFSS. AREA 1, Presidenti di interclasse, Capi dipartimento, coordinatori di classe, docenti.
Risultati attesi	L'elaborazione e somministrazione di prove trasversali di istituto iniziali, in itinere e finali, tende a: • riduzione della variabilità tra le classi; • progettazione di azioni sempre più comuni e condivise tra il personale docente; • potenziamento delle competenze di base; • miglioramento delle prestazioni scolastiche in sede di verifica per competenze; • promozione di sistemi di monitoraggio per l'autovalutazione di sistema

Attività prevista nel percorso: ELABORAZIONE DI COMPITI DI REALTA'

Descrizione dell'attività	Durante l'anno scolastico si prevede, nei singoli Consigli di Classe, la programmazione di compiti di realtà interdisciplinari nell'ottica dell'unitarietà d'insegnamento e della promozione di metodologie innovative ed efficaci.
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2024
Destinatari	Docenti
	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti Studenti
Responsabile	FF.SS. Area 1, Presidenti di interclasse ed intersezione, capi dipartimento, coordinatori di classe
Risultati attesi	La creazione e condivisione di compiti di realtà e la valutazione degli stessi attraverso l'utilizzo di rubriche di valutazione elaborate in seno ai dipartimenti o team di classe tendono ai seguenti risultati: • sviluppo di metodologie innovative ed efficaci; • promozione di una comunità educativa e professionale che fa dello scambio di buone pratiche e della condivisione di pratiche progettuali e valutative il perno dell'equità del proprio agire; • riduzione della variabilità tra le classi; • realizzazione di unità di apprendimento interdisciplinari volte all'unitarietà dell'insegnamento.

Percorso n° 2: CAPACITA' DI IMPARARE AD IMPARARE

Promuovere le competenze chiave deve rappresentare il fulcro del processo educativo-formativo, fondato in particolare "sull'imparare ad imparare" che è trasversale agli apprendimenti disciplinari e costituisce la presa di consapevolezza del proprio processo di apprendimento per l'acquisizione di un metodo di studio efficace e rigoroso orientato al long life learning.

La capacità di imparare ad imparare porta ad interagire con gli altri, a partecipare, ad organizzare e gestire il proprio apprendimento riconoscendo le difficoltà incontrate, le strategie utilizzate per superarle, prendendo atto degli errori commessi, comprendendo le ragioni di un insuccesso, conoscendo i propri punti di forza e di debolezza. Pur nel rispetto dei tempi e degli stili di apprendimento di ciascuno, imparare ad imparare significa far acquisire a tutti gli studenti la capacità di saper programmare le proprie attività e trovare una motivazione per lo studio. Ogni disciplina contribuisce all'acquisizione del metodo di studio secondo attività specifiche.

Il percorso prevede le seguenti fasi ed attività:

• attività di insegnamento-apprendimento basata su conoscenze, abilità e competenze sia disciplinari che trasversali;

• impegnare gli alunni in compiti problema, compiti autentici e prove INVALSI, cioè situazioni impegnative reali, che richiedano di mobilitare conoscenze, abilità apprese e spirito di iniziativa per trovare soluzioni;

• nello sviluppo di unità di apprendimento, perseguire non solo traguardi per lo sviluppo di competenze disciplinari ma anche finalità educative e formative di competenze trasversali;

• utilizzo di strumenti e metodologie didattiche per sviluppare competenze;

• partecipazione a progetti e concorsi logico-matematico-scientifici;

• prove di compito di realtà condivise in interclasse e consigli di classe per una valutazione

autentica;

• collaborazione tra docenti di ordini di scuola diversi nella progettazione.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Risultati scolastici

Priorità

Promuovere la competenza matematico-scientifica e la competenza in L2.

Traguardo

Promuovere le competenze degli alunni per innalzare i livelli degli apprendimenti iniziale(prima acquisizione nella primaria) e base nella competenza matematico-scientifica e in L2, portandoli rispettivamente nelle fasce di livello base ed intermedio.

Competenze chiave europee

Priorità

Promuovere la competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare.

Traguardo

Portare almeno il 50% degli alunni delle classi terminali ad un livello avanzato ed intermedio in “imparare ad imparare” documentato nella certificazione delle competenze.

Priorità

Promuovere competenze civiche di cittadinanza attiva.

Traguardo

Monitorare i giudizi di comportamento degli alunni di tutte le classi e pervenire almeno al 60% nei livelli "Corretto" ed "Esemplare".

Obiettivi di processo legati del percorso

Curricolo, progettazione e valutazione

Potenziare la personalizzazione dei curricoli, attribuendo priorità alle competenze piuttosto che ai contenuti nella programmazione e nella valutazione.

Potenziare il raccordo pedagogico-curriculare tra un segmento scolastico e l'altro per porre in essere e rendere sempre più esplicito il curricolo verticale.

Ambiente di apprendimento

Implementare l'infrastruttura tecnologica funzionale alla promozione di un utilizzo sistematico da parte dei docenti per una didattica laboratoriale innovativa.

Inclusione e differenziazione

Promuovere l'inclusione attraverso attività teatrali, musicali e sportive, aventi come fulcro la valorizzazione delle diversità.

Attività prevista nel percorso: Progetti extracurriculari

Descrizione dell'attività	SCUOLA DELL' INFANZIA PROGETTO DI ED. MOTORIA " Il bambino che gioca è un bambino che pensa". PROGETTO LETTURA " Voglia di libri" SCUOLA PRIMARIA PROGETTO LETTURA " Leggere, scrivere e sentire attraverso il kamishibai". PROGETTO MATEMATICA " Matematica in costruzione". PROGETTO ED. CIVICA " Ben - essere per essere". PROGETTO ED. CIVICA " Yoga scuola e in famiglia". PROGETTO ED. CIVICA " Allenare la felicità a scuola". PROGETTO ED. MUSICALE " Ritmiamo insieme". PROGETTO ED. MUSICALE " Pianoforte"

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

PROGETTO CERTIFICAZIONI LINGUISTICHE CAMBRIDGE - Lingua inglese (livelli A1-A2)

PROGETTO CERTIFICAZIONI LINGUISTICHE DELF - Lingua francese (Livello A1)

CONCORSI LETTERARI, SCIENTIFICI; MATEMATICI E TECNOLOGICI

PROGETTO #IoSonoAmbiente: "I Guardiani del Mare"

PROGETTO DI ED. CIVICA: "L'uomo che piantava gli alberi"

PROGETTO DI ED. CIVICA: "Acqua: Oro blu"

PROGETTO DI ED. CIVICA: " Gioca..non farti giocare"

PROGETTO DI ED. CIVICA: "La salute me-la mangio"

PROGETTO DI ED. CIVICA: "Tre minuti per dirti.."

PROGETTO DI ED: CIVICA: "Ragazze in gamba"

PROGETTO "VOX COELESTIS" e "MUSICA IN GIOCO"

CAMPIONATI SPORTIVI STUDENTESCHI

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2024

Destinatari	Studenti
	Genitori
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti ATA Studenti Genitori
Responsabile	Dirigente Scolastico FS Area 1 Referente per la valutazione Esperti /Docenti -Referenti di progetto
Risultati attesi	• Incremento della motivazione degli studenti allo studio; • miglioramento delle prestazioni scolastiche con elaborazione di nuove conoscenze e promozione di abilità; • miglioramento delle strategie ed organizzazione dell'apprendimento con una gestione efficace del tempo, della capacità di ricercare informazioni da fonti molteplici; • pianificazione delle procedure per una soluzione ottimale del compito; • monitoraggio e valutazione finale delle proprie prestazioni; • consapevolezza da parte dell' alunno, delle abilità cognitive implicate in situazione, delle abilità specifiche per il problem solving, del proprio stile di apprendimento; • acquisizione da parte degli alunni di una maggiore flessibilità di pensiero e capacità di ragionare in modo ipotetico e deduttivo; capacità di programmare ed eseguire valutazioni a lungo termine, osservare, investigare e raccogliere dati in maniera organizzata e sistematica;

• capacità di saper trasferire le competenze acquisite dal mondo virtuale al mondo reale.

Attività prevista nel percorso: ELABORAZIONE DI COMPITI DI REALTA'

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2023
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Studenti
Responsabile	FF.SS. capi dipartimento, coordinatori di classe ed interclasse
Risultati attesi	La creazione e condivisione di compiti di realtà e la valutazione degli stessi attraverso l'utilizzo di rubriche di valutazione elaborate in seno ai dipartimenti o team di classe tendono ai seguenti risultati: • incremento della motivazione e dell'interesse per lo studio; • sviluppo di metodologie innovative ed efficaci; • promozione di una comunità educativa e professionale che fa dello scambio di buone pratiche e della condivisione di pratiche progettuali e valutative il perno dell'equità del proprio agire; • riduzione della variabilità tra le classi; • realizzazione di unità di apprendimento interdisciplinari volte all'unitarietà

	dell'insegnamento; • individuazione e applicazione di procedure che consentano di esprimere ed affrontare situazioni problematiche attraverso linguaggi formalizzati; • promozione del successo formativo degli studenti.

Attività prevista nel percorso: PROMOZIONE DI PERCORSI FINALIZZATI ALL'ACQUISIZIONE DI CERTIFICAZIONI LINGUISTICHE

Descrizione dell’attività	-PROGETTO DI LINGUA INGLESE PER IL CONSEGUIMENTO DELLE CERTIFICAZIONI CAMBRIDGE LIVELLI A1-A2; -PROGETTO DI LINGUA FRANCESE PER IL CONSEGUIMENTO DELLE CERTIFICAZIONI DELF LIVELLI A1.
Tempistica prevista per la conclusione dell’attività	6/2024
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti Studenti Consulenti esterni
Responsabile	FS Area 1 Docenti referenti

Risultati attesi	Il potenziamento delle competenze in L2 e informatica attraverso il conseguimento delle certificazioni mira ai seguenti risultati: • incremento della motivazione degli studenti allo studio; • miglioramento delle prestazioni scolastiche delle discipline fruibili non solo nella pratica didattica; • aumento del numero di alunni partecipanti ai corsi preparatori alle certificazioni linguistiche ed informatiche e di coloro che le conseguono.

Percorso n° 3: PROMOZIONE DELLA CITTADINANZA ATTIVA

L'educazione alla cittadinanza attiva si basa su un processo di apprendimento continuo che a partire dalla scuola dell'infanzia prosegue per tutti gli ordini di scuola.

L'istituto promuove, per le classi di tutti gli indirizzi, competenze sociali e civiche attraverso "azioni mirate che sviluppano comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali"; al rispetto delle differenze, alla solidarietà, alla cura dei beni comuni e alla consapevolezza dei diritti e dei doveri.

L'I.C. progetta:

• Percorsi di educazione alla legalità ed attuazione del documento e-policy;

• Iniziative per la tutela dell'ambiente, degli animali e lo sviluppo sostenibile (l'I. C "P. Mennea-Baldacchini-Manzoni" è capofila provinciale della rete Scuole Green);

• Laboratori di riciclo creativo;

• Giornate dedicate a tema;

• Incontri con le forze dell'ordine;

• Progetto Mini Vigili;

• Incontri con esperti di storia locale;

• Uscite didattiche e viaggi d'istruzione per la conoscenza di monumenti, per osservare ed esplorare il territorio locale e nazionale;

• Iniziative di solidarietà con raccolta fondi (adozioni a distanza) o viveri per le categorie più svantaggiate;

• Iniziative di competizione sportiva corretta;

• Percorsi per il benessere psico-fisico (salute, alimentazione, yoga);

• Sviluppo della sicurezza individuale e delle capacità di integrarsi con gli altri; la promozione negli alunni della capacità di “star bene insieme” (progetti di potenziamento dell’educazione musicale: il piccolo coro stabile "Vox Caelestis" e l’orchestra didattica);

• Partecipazione e condivisione del corretto agire nella vita scolastica attraverso il rispetto dei diritti, dei doveri e delle diversità per una convivenza democratica;

• Percorsi formativi ed iniziative per promuovere l’uso consapevole e critico da parte degli alunni delle tecnologie digitali e di internet, far acquisire non solo procedure e competenze “tecniche” ma anche corrette norme comportamentali, al fine di prevenire e/o rilevare le problematiche che derivano da un utilizzo non responsabile, pericoloso o dannoso, delle tecnologie digitali (sito "Generazioni Connesse");

• Attività didattiche a classi aperte

• Progetti PON FSE

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Competenze chiave europee

Priorità

Promuovere la competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare.

Traguardo

Portare almeno il 50% degli alunni delle classi terminali ad un livello avanzato ed intermedio in “imparare ad imparare” documentato nella certificazione delle competenze.

Priorità

Promuovere competenze civiche di cittadinanza attiva.

Traguardo

Monitorare i giudizi di comportamento degli alunni di tutte le classi e pervenire almeno al 60% nei livelli "Corretto" ed "Esemplare".

Obiettivi di processo legati del percorso

Curricolo, progettazione e valutazione

Potenziare la personalizzazione dei curricoli, attribuendo priorità alle competenze piuttosto che ai contenuti nella programmazione e nella valutazione.

Ambiente di apprendimento

Implementare l'infrastruttura tecnologica funzionale alla promozione di un utilizzo sistematico da parte dei docenti per una didattica laboratoriale innovativa.

Inclusione e differenziazione

Promuovere l'inclusione attraverso attività teatrali, musicali e sportive, aventi come fulcro la valorizzazione delle diversità.

Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Implementare il nuovo sito web sulla base del costituendo I.C.

Attività prevista nel percorso: CORO

Descrizione dell'attività	CORO "VOX CAELESTIS" Attività corali settimanali con il grande gruppo, (bambini selezionati nelle varie classi della scuola dell'infanzia, della primaria e della secondaria di primo grado) o divisi in due gruppi (voci diverse). PROGETTO MUSICANGIOCO " Note positive": il progetto è sovvenzionato dal teatro pubblico pugliese e verrà svolto dai professori di strumento dell' associazione e sarà composto da orchestra e coro; coinvolgerà gli alunni delle classi quarte e

	quinte di scuola primaria. Data inizio : 27 novembre Data fine: 23 dicembre
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	8/2024
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti Studenti Associazioni
Responsabile	Ins. Maria Teresa Nesta; Prof. Rizzi Natale; referente coro: Ins. Caterina Giannella
Risultati attesi	• Sviluppo della capacità di integrarsi con gli altri; • promozione negli alunni della capacità di "star bene insieme"; • miglioramento del livello iniziale delle competenze sociali e civiche, relazionali, disciplinari degli alunni; • promozione dell'educazione alla cittadinanza attiva attraverso i principi di responsabilità e di autonomia; • utilizzo con graduale della voce, strumenti e nuove tecnologie sonore in modo creativo, ampliando le proprie capacità di invenzione sonoro musicale; • esecuzione collettiva ed individuale di brani vocali/strumentali, anche polifonici, curando l'intonazione, l'espressività e l'interpretazione.

Attività prevista nel percorso: PROGETTI PER UNA CITTADINANZA ATTIVA

Descrizione dell'attività	Campionati mondiali di coastal rowing e beach sprint :con le associazioni del territorio di discipline sportive. MENNEA DAY : ha coinvolto alunni delle classi quarte e quinte di scuola primaria e di prima, seconda e terza secondaria di primo grado (Tot. 50 alunni). L' evento si è svolto presso lo stadio " Cosimo Puttilli". PROGETTO A.I.A.S. : Gli utenti del Centro A.I.A.S. e gli alunni dell'Istituto Comprensivo Pietro Mennea di Barletta porteranno in scena la rivisitazione del Mago di Oz, cantando, recitando e ballando le scene salienti della storia. La rappresentazione si terrà presso il teatro Curci di Barletta. Percorso Formativo Di Pari Passo - Osservatorio Giulia e Rossella PROGETTO ***#IoSono Ambiente*** - "I Guardiani del Mare" Le attività del progetto valorizzeranno la creatività degli studenti impegnandoli nell'ideazione e costruzione di oggetti con l'uso di materiali provenienti dalla raccolta differenziata dei "rifiuti", ottenuti secondo disciplinari di produzione legati alla tradizione e alla cultura del territorio secondo metodologie rispettose dell'ambiente.

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	8/2024
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti Studenti Associazioni
Iniziative finanziate collegate	Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica
Responsabile	Dirigente Scolastico Referente per la valutazione Esperti
Risultati attesi	• Incremento della motivazione degli studenti allo studio; • miglioramento delle prestazioni scolastiche, con elaborazione di nuove conoscenze e promozione di abilità; • miglioramento delle strategie ed organizzazione dell'apprendimento con una gestione efficace del tempo, della capacità di ricercare informazioni da fonti molteplici; • attribuzione da parte degli alunni di un ruolo positivo all'errore, attraverso un'azione di mediazione didattica, ; • pianificazione delle procedure per una soluzione ottimale del compito; • monitoraggio e valutazione finale delle proprie prestazioni; • aumento della consapevolezza in ciascun alunno, attraverso il riconoscimento delle abilità cognitive implicate in situazione, delle abilità specifiche per il problem solving, del proprio stile di apprendimento e delle strategie cognitive; • acquisizione da parte degli alunni di una maggiore flessibilità di pensiero e capacità di ragionare in modo ipotetico e

	deduttivo; • capacità di programmare ed eseguire valutazioni a lungo termine, osservare, investigare e raccogliere dati in maniera organizzata e sistematica; • capacità di saper trasferire le competenze acquisite dal mondo virtuale al mondo reale.

Attività prevista nel percorso: PROGETTI LEGALITA' e AMBIENTE (Scuola Capofila rete Green)

Descrizione dell'attività	SCUOLA PRIMARIA Progetto " Io non rischio a scuola" - Protezione civile Progetto di arricchimento dell' offerta formativa che mira a sensibilizzare i futuri cittadini alla prevenzione del rischio, all' adozione delle " Buone pratiche di Protezione Civile" e ad una cittadinanza responsabile. Settimana nazionale della Protezione Civile Promozione ed iniziative sul territorio. ASSOCIAZIONE CULTURALE SCARTOFF" GUAI A CHI SI RIFIUTA"

La raccolta differenziata raccontata ai bambini.

I GUARDIANI DEL MARE

Convegno :" SalviAMO il NOSTRO mare".

Esperienze in natura: escursioni alla riserva protetta di Torre Guaceto.

Visita alla casa delle tartarughe marine a Manfredonia.

Seminari: " Il concetto di ecosistema e l' ecosistema marino - " Alla scoperta del nostro mare : differenti zone costiere o litorali, la zona pelagica o di mare aperto e la misteriosa zona abissale - " Alla scoperta degli ambienti marini".

Escursione alla foce dell' Ofanto per scoprire il rapporto tra ambiente marino e costiero.

Incontri e interviste agli addetti al settore della pesca del proprio territorio e alla Capitaneria di porto di Barletta.

Pratiche concrete di salvaguardia ambientale : pulizia della spiaggia.

Biciclettata sulla litoranea di Ponente e apposizione di cartelli per la salvaguardia delle Dune.

Rappresentazione teatrale dell' intero percorso svolto.

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	8/2024
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti ATA Studenti Associazioni
Iniziative finanziate collegate	Riduzione dei divari territoriali
Responsabile	Dirigente Scolastico Funzione Strumentale Area 1 Docenti Coordinatori Presidenti di Interclasse ed Intersezione Referente per la Legalità Referente per l'Ambiente Capi Dipartimento
Risultati attesi	Sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione 1- all'assunzione di responsabilità 2- al rispetto dell'Ambiente 2- alla solidarietà 3- alla cura dei beni comuni 3- alla consapevolezza dei diritti e dei doveri; 5-Sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, dei beni paesaggistici, della sostenibilità ambientale, del patrimonio e delle attività culturali.

Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

Il presente Piano Triennale dell'Offerta Formativa mostra come l' istituzione scolastica "P. Mennea" sia caratterizzata da dinamiche relazionali finalizzate alla crescita professionale e all'aiuto reciproco. La collegialità delle azioni si basa su un confronto costante che tiene conto della complessità, della eterogeneità e delle opportunità formative delle classi del nostro Istituto. La classe è considerata come un laboratorio permanente di ricerca educativa e didattica nel quale mettere in atto molteplici modalità metodologiche di insegnamento-apprendimento, anche attraverso l'ausilio di strumenti tecnologici, che consentono agli alunni di imparare in modo significativo, autonomo e responsabile, di collaborare, di risolvere problemi, di valutare le proprie azioni e dunque di acquisire competenze. Il compito della scuola non è più finalizzato esclusivamente alla trasmissione dei contenuti, ma a dare i necessari strumenti per l'acquisizione di un sapere dinamico e per favorire il costituirsi di una cittadinanza consapevole e attiva, da costruire attraverso pratiche didattiche innovativo-tecnologiche.

Aree di innovazione

PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

La Mission dell'I.C. è promuovere l'innovazione, attuando pratiche di insegnamento e apprendimento che superino la mera didattica trasmissiva nell'ottica dello sviluppo delle competenze trasversali, attraverso percorsi innovativi, quali:

- CLIL e E-CLIL;

- Cooperative Learning;

- Flipped Classroom;

- laboratori STEM, STEAM e di Robotica educativa,

per consentire ad ogni studente, di ciascun ordine di scuola, il successo formativo.

CONTENUTI E CURRICOLI

In relazione alle pratiche di insegnamento e apprendimento già riportate, il nostro Istituto utilizza molteplici strumenti didattici innovativi a sostegno della didattica, come Smart TV, tablet, PC, laboratori di informatica e robotica, laboratori linguistici, visori per la realtà aumentata, stampanti 3D.

Tali strumenti didattici innovativi sono utilizzati in ogni ordine scolastico, tenendo conto delle differenti capacità degli alunni, nell'ottica di un Curricolo Verticale che lega il nostro Istituto dalla scuola dell'Infanzia a quella Secondaria di primo grado.

SPAZI E INFRASTRUTTURE

Il nostro Istituto è già dotato di spazi adeguati alla didattica digitale 3.0, con banchi modulari, Smart TV e tablet collegati in rete per favorire l'integrazione didattica digitale.

Inoltre, è in fase di progettazione la realizzazione di aule STEM e STEAM, per un maggiore coinvolgimento degli alunni e per rendere il loro "stare" a scuola più piacevole e motivante.

L'organizzazione di spazi e tempi risponde alle esigenze di apprendimento in costante cambiamento degli studenti. Gli spazi laboratoriali sono usati da un elevato numero di classi. La scuola incentiva l'utilizzo di modalità didattiche innovative. Le infrastrutture tecnologiche sono costantemente implementate, al fine di creare spazi idonei alla promozione di metodologie innovative adatte ai "nativi digitali". La scuola intende ulteriormente potenziare la

trasformazione delle aule tradizionali in aule interamente attrezzate alla fruizione di risorse digitali atte all'approccio didattico innovativo dei propri docenti. Nelle aule e nei laboratori gli studenti lavorano in gruppi, utilizzano le nuove tecnologie, realizzano ricerche o progetti e sviluppano compiti di realtà attraverso metodologie di gruppo diversificate.

Gli obiettivi, le finalità, i risultati attesi e l'impatto previsto sugli apprendimenti sono: favorire l'apprendimento delle competenze chiave; creare un ambiente innovativo; promuovere l'apprendimento collaborativo; imparare facendo, ovvero stimolare processi di osservazione, deduzione, azione, verifica; promuovere l'apprendimento collaborativo; imparare facendo; facilitare l'inclusione degli studenti BES; educare alla cittadinanza digitale, alla partecipazione responsabile, all'uso critico delle tecnologie, alla consapevolezza e alla costruzione delle competenze.

Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Progetti dell'istituzione scolastica

Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

Progetto: Una scuola innovativa e inclusiva per crescere insieme

Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi

Descrizione del progetto

Progettazione di ambienti di apprendimento innovativi,quali risorse dell'azione educativa, connessi ad una visione pedagogica curvata sull'attività didattica e sugli studenti, secondo principi di flessibilità, collaborazione, multifunzionalità, inclusione e utilizzo efficace della tecnologia, in linea con le sfide poste dai cambiamenti culturali, sociali, scientifici e tecnologici del mondo contemporaneo. Le aule diventeranno da spazi rigidi, fulcri di un sistema aperto a diverse configurazioni, per fare ricerca, co-progettare, condividere spazi di lavoro e creare comunità di docenti, promotori di apprendimenti inclusivi. Obiettivo:creazione di "un'ecosistema di apprendimento",formato dall'integrazione efficace di luoghi, tempi, persone, attività,strumenti e risorse. In una relazione tra spazio, pedagogia e tecnologia, si intende basare la progettazione didattica su pedagogie innovative adeguate ai nuovi ambienti trasformati:i docenti avranno la responsabilità e il compito di allineare lo spazio e le tecnologie alla pedagogia, ai tempi e attività connesse agli scopi educativi per cui gli ambienti sono stati creati;

come professionisti creativi dei processi di apprendimento dovranno promuovere la motivazione e l'impegno attivo con modelli educativi progettati a misura della loro inclinazione. La promozione delle pedagogie innovative e delle connesse metodologie didattiche favorirà l'utilizzo di tutto il potenziale degli ambienti trasformati, nell'ottica di una cultura dell'apprendimento e dell'innovazione.Il progetto intende promuovere un apprendimento efficace e inclusivo, rivolto a tutti e basato sui diversi stili cognitivi (visivo, verbale e non verbale, uditivo e cinestetico), in moda da valorizzare di volta in volta uno o più di questi canali e permettere a ciascuno di apprendere al meglio. I docenti, professionisti creativi dei processi di apprendimento, dovranno promuovere la motivazione e l'impegno attivo con modelli educativi progettati sulla molteplicità degli stili cognitivi, grazie anche a spazi, ambienti e strategie didattiche finalizzati a favorire un apprendimento on-life.Si creeranno, dunque, spazi eco-compatibili, immersivi, multisensoriali ed ibridi con l'utilizzo di strumentazioni digitali versatili che favoriranno un apprendimento efficace e l'acquisizione di competenze digitali, di soft skills e di life-skills:tutti gli arredi giocheranno un ruolo chiave per la personalizzazione ed individualizzazione degli apprendimenti. È necessario diversificare gli ambienti di studio, così da venire incontro alla molteplicità di stili apprenditivi, promuovendo l'attuazione di metodologie e strategie didattiche innovative,mettendo in equilibrio spazi strutturati per attività specifiche e luoghi aperti a più usi,per favorire ogni tipo di interazione.Difatti, gli ambienti di apprendimento per essere realmente funzionali richiedono configurazioni flessibili, motivanti e stimolanti perché rivolte ad alunni appartenenti alla generazione dei nativi digitali, in considerazione dei continui e diversificati stimoli cui sono sottoposti.Le next generation classrooms promuoveranno l'apprendimento attivo con una pluralità di percorsi e approcci, l'apprendimento collaborativo,l'interazione sociale tra docenti e studenti,la motivazione ad apprendere e il benessere emotivo, il peer learning,il problem solving,l'inclusione e la personalizzazione della didattica, la co-progettazione , il prendersi cura dello spazio e della propria classe.

Importo del finanziamento

€ 279.865,42

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	35.0	0

Progetto: Steam on board: il futuro dai banchi di scuola

Titolo avviso/decreto di riferimento

Spazi e strumenti digitali per le STEM

Descrizione del progetto

L'obiettivo del nostro progetto è quello di sviluppare specifiche competenze nelle studentesse e negli studenti del nostro istituto scolastico, attraverso l'acquisizione di nuovi strumenti digitali idonei a sostenere l'apprendimento curricolare e l'insegnamento delle discipline STEM. Intendiamo infatti acquisire dei set di robotica educativa basati su mattoncini LEGO, alcuni set di moduli elettronici intelligenti ad aggancio magnetico, kit didattici modulari per le discipline STEM. Intendiamo anche dotarci di strumenti per la promozione di una metodologia educativa "project based" che coinvolga tutte le materie curricolari, maggiormente incentrata su dispositivi innovativi, come strumenti per il coding, il tinkering e la programmazione che riteniamo fondamentali per l'efficacia didattica e per l'acquisizione di competenze creative, digitali, di comunicazione e collaborazione, e delle capacità di problem - solving e di pensiero critico indispensabili per i cittadini di oggi. Le risorse acquisite verranno inoltre utilizzate per percorsi verticali e di approfondimento, necessari a potenziare i risultati oggettivi degli studenti nelle STEM, in particolare in tecnologia e matematica, attraverso metodologie e risorse innovative, e migliorare altresì la qualità dell'inclusione e della parità di genere promossa nell'istituto, andando a costruire attività maggiormente incentrare sulla personalizzazione dell'esperienza

didattica e sull'approccio "hands-on". Il finanziamento contribuirà quindi all'ampliamento della dotazione tecnologia della scuola, scelta anche sulla base della mobilità, che ne permetta un utilizzo agevole all'interno delle diverse aule dell'istituto

Importo del finanziamento

€ 16.000,00

Data inizio prevista

01/11/2021

Data fine prevista

10/10/2023

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	1.0	1

Progetto: Ex BAMM30000B-STEM PER TUTTI

Titolo avviso/decreto di riferimento

Spazi e strumenti digitali per le STEM

Descrizione del progetto

Il progetto prevede l'adozione di stazioni mobili per l'insegnamento delle scienze, del coding e della robotica educativa creando così setting didattici flessibili, modulari e collaborativi che coinvolgono tutte le classi dell'Istituto.Il laboratorio mobile è completo di kit pronti all'uso, tablet con datalogger e sensori integrati.Questi ultimi, sono una soluzione, tecnologicamente avanzata e intuitiva, utilissima allo studio dei fenomeni scientifici dall'alto valore didattico, in attività sia di

didattica a distanza che in presenza. È possibile così trasformare qualsiasi ambiente didattico in un incredibile ambiente interattivo ponendo particolare attenzione allo studio delle materia scientifiche in totale e assoluta sicurezza, passando dall'arte del sapere all'arte del saper fare.

Importo del finanziamento

€ 16.000,00

Data inizio prevista

10/11/2021

Data fine prevista

10/10/2023

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	1.0	22

Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico

Progetto: Animatore digitale: formazione del personale interno

Titolo avviso/decreto di riferimento

Animatori digitali 2022-2024

Descrizione del progetto

Il progetto prevede lo svolgimento di attività di animazione digitale all'interno della scuola,

consistenti in attività di formazione di personale scolastico, realizzate con modalità innovative e sperimentazioni sul campo, mirate e personalizzate, sulla base dell'individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative da sperimentare nelle classi per il potenziamento delle competenze digitali degli studenti, anche attraverso l'utilizzo della piattaforma "Scuola futura". Le iniziative formative si svolgeranno sia nell'anno scolastico 2022-2023 che nell'anno scolastico 2023-2024 e si concluderanno entro il 31 agosto 2024. E' previsto un unico intervento che porterà alla formazione di almeno venti unità di personale scolastico tra dirigenti, docenti e personale ATA, insistendo anche su più attività che ,dove opportuno, potranno essere trasversali alle figure professionali coinvolte. Le azioni formative realizzate concorrono al raggiungimento dei target e milestone dell'investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" di cui alla Missione 4 - Componente 1 - del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU, attraverso attività di formazione alla transizione digitale del personale scolastico e di coinvolgimento della comunità scolastica per il potenziamento dell'innovazione didattica e digitale nelle scuole.

Importo del finanziamento

€ 2.000,00

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/08/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	20.0	0

Approfondimento

L'azione progettuale "Next Generation Classrooms" del Piano Scuola 4.0 ha come perno precipuo la trasformazione di molteplici aule delle scuole primarie e secondarie di primo grado in ambienti innovativi di apprendimento, al fine di veicolare la didattica attraverso strategie di apprendimento che facciano dell'innovazione la linfa primordiale. Intercettare gli stili cognitivi degli studenti significa creare spazi laboratoriali vestiti sul loro essere "nativi digitali": ciò significa adottare strategie di insegnamento-apprendimento in continuo divenire ed in continua trasformazione innovativa. Questo perchè lo spazio ha un ruolo fondamentale nel processo di formazione: spazio inteso non come mero luogo di convergenza di attività didattiche, quanto volano educativo capace di influenzare in modo significativo l'insegnamento e l'apprendimento. Si è ben lontani, nell'evoluzione dei tempi, dal modello tradizionale di spazio di apprendimento ormai non più allineato con le esigenze formative delle studentesse e degli studenti. La realtà esterna, investita da esponenziali mutamenti di carattere culturale, sociale, economico, scientifico e tecnologico è ricca di stimoli per la progettazione che si intende porre in essere, idonea a creare "ambienti di apprendimento innovativi" che mettano al centro lo stile cognitivo delle studentesse e degli studenti. Tali ambienti dovranno stimolare flessibilità, inclusione e sperimentazione di strategie didattiche sempre in divenire ed improntate all' utilizzo della tecnologia. Questa diverrà fattore ambientale per accrescere la cooperazione tra gli studenti, tra i docenti e la dimensione relazionale tra studenti e docenti, che si faranno mediatori creativi di un processo di apprendimento teso sempre a favorire la motivazione , lo sviluppo del pensiero critico, il benessere emotivo, il senso di responsabilità ed il consolidamento di abilità cognitive e metacognitive.

A tal fine si propongono i seguenti percorsi:

- azioni di potenziamento delle competenze digitali di base secondo il piano OCSE e le DigComp 2.2;

- percorsi di accompagnamento mirati alla prevenzione della dispersione scolastica;

- attività interdisciplinari finalizzate alla cybersicurezza;

- attività di mentoring e orientamento;

-formazione dei docenti ad iniziative esterne e percorsi formativi interni alla scuola per lo scambio di buone pratiche e la promozione di pedagogie innovative;

- azioni rivolte al contesto e al territorio, nell'ottica di quel fare rete che possa agevolare le famiglie che vivono in contesti particolarmente disagiati.

La progettazione, partendo dalla ricognizione del patrimonio esistente, convergerà verso la trasformazione di ambienti fisici di apprendimento innovativi in connubio con ambienti digitali, al

fine di promuovere l'utilizzo di piattaforme di e-learning, occasioni per esplorare, creare, condividere esperienze didattiche, fruire di ambienti immersivi in un continuum, tra spazio fisico e virtuale ovvero integrazione tra ambiente fisico e digitale di apprendimento. Le "aule" trasformate secondo un sistema ibrido promuoveranno pedagogie innovative attraverso approcci attivi di apprendimento, che realizzeranno una pluralità di percorsi basati su apprendimenti collaborativi, condivisioni e interazioni tra studenti, riconfigurazione degli spazi modulari, pensiero computazionale, problem solving e personalizzazione della didattica. La fruizione dello spazio innovato e del vasto potenziale della tecnologia costituirà un fattore chiave per rendere sempre più efficaci gli apprendimenti e per l'acquisizione di competenze chiave e di cittadinanza orientate al futuro.

Aspetti generali

Insegnamenti attivati

Conoscere i principi base del coding e della robotica;

Potenziare le capacità di attenzione, di concentrazione e memoria.

Sviluppare la conoscenza e la comprensione delle diversità culturali e linguistiche europee e del suo valore. Aiutare i giovani ad acquisire competenze necessarie ai fini dello sviluppo personale, dell'occupazione e della cittadinanza europea attiva.

Saper dare informazioni su di sè, descrivere persone.

Raccontare le proprie abitudini.

Parlare di ciò che sta accadendo.

Interagire in discussioni sui seguenti argomenti: scuola, tempo atmosferico, vita in famiglia, hobby, sport, mestieri e attività quotidiane.

Concorsi Letterari

Gli alunni della secondaria di 1°grado parteciperanno ai seguenti concorsi:

#Ioleggoperchè

Scrittori di Classe

Gli alunni della scuola primaria parteciperanno ai concorsi:

#Ioleggoperchè

Scrittori di Classe

Gli alunni di scuola dell' infanzia parteciperanno al concorso #Ioleggoperchè.

#Ioleggoperchè

Il concorso si propone di stimolare gli alunni di scuola primaria e secondaria alla lettura attraverso il gemellaggio con librerie del territorio.

Scrittori di Classe

Il concorso si propone di avvicinare gli allievi di scuola primaria e secondaria alla lettura e alla scrittura creativa attraverso la composizione di racconti sul tema proposto.

Concorsi matematici

Gli alunni della scuola secondaria di 1° grado parteciperanno ai seguenti concorsi:

- Giochi Matematici del Mediterraneo
- Olimpiadi delle scienze sperimentali

Giochi Matematici del Mediterraneo 2023 (GMM2023), promossi dall'Accademia Italiana per la Promozione della Matematica «Alfredo Guido»: si tratta di un libero concorso rivolto agli allievi di classi prime e seconde della scuola secondaria di primo grado del nostro comprensivo. I GMM2023 si prefiggono lo scopo di mettere a confronto fra loro allievi di diverse scuole, gareggiando con lealtà nello spirito della sana competizione sportiva al fine di sviluppare atteggiamenti positivi verso lo studio della matematica, offrire opportunità di partecipazione, integrazione, inclusione e di valorizzazione delle eccellenze.

Olimpiadi delle scienze sperimentali

Hanno la finalità di promuovere la pratica sperimentale nell' insegnamento e apprendimento delle scienze. Le prove proposte nelle varie fasi della competizione sono contestualizzate, all'interno di una tematica, attraverso attività che richiedono l'attivazione di competenze nei diversi ambiti disciplinari delle scienze integrate (biologia, chimica e fisica) e favoriscono l'acquisizione della capacità di lavorare in gruppi di cooperazione su temi complessi.

Obiettivi

Fare matematica nel risolvere problemi.

Apprendere le regole elementari del dibattito scientifico nel discutere e risolvere le diverse soluzioni.

Sviluppare le capacità di saper operare in gruppo e sapersi confrontare.

Campionati Nazionali del Disegno Tecnico

Gli alunni delle classi prime di scuola secondaria di primo grado parteciperanno alla prima edizione del concorso nella provincia della BAT.

"Scacchi a scuola"

Gli alunni seguiranno lezioni con esperti con cadenza settimanale, in orario extrascolastico secondo tre fasi:

-esposizione teorica su scacchiera magnetica o Lim

-Partite simultanee

-Partite tra gli allievi con la supervisione dell'istruttore per la correttezza degli spostamenti e dei comportamenti.

Progetto intercultura e solidarietà

Nell'ambito dei progetti di solidarietà, l'Istituto propone il progetto:

" Dona un sorriso...ti fa star bene, basta poco!" con il quale l'Istituto sostiene tre adozioni a distanza con AVSI, organizzazione no profit che realizza progetti di cooperazione allo sviluppo e aiuto umanitario in trentuno Paesi del mondo. Nell'ambito del progetto, durante il periodo natalizio all'interno dell'Istituto verrà organizzata una raccolta fondi.

" Il mago di Oz" spettacolo teatrale che vedrà coinvolti alcuni alunni di scuola primaria e gli utenti dell' A.I.A.S (Associazione Italiana Assistenza Spastici) e che si terrà il giorno 15 dicembre 2023 presso il teatro " Curci di Barletta"

Concorso " Magico Natale"

"Centro Studi Barletta in Rosa - A.P.S."

Preparazione di un piccolo dono per rendere felice una persona cara, un amico, un conoscente che ha tanto bisogno di affetto e sostegno; un biglietto accompagnerà il dono per augurare Buon Natale e per spiegare le ragioni della scelta. Una giuria selezionerà i lavori più significativi .

Concorso "Io Rispetto gli Animali"

Il concorso "Io rispetto gli animali" è indetto da LAV e patrocinato dal Ministero dell'Istruzione e del Merito con l'obiettivo di sensibilizzare al rispetto degli animali e di tutti gli esseri viventi.

Percorso Formativo Di Pari Passo

Osservatorio Giulia e Rossella

Le finalità

Accrescere la capacità progettuale delle associazioni nei confronti delle scuole.

Elaborare e sperimentare modelli di interazione tra volontariato e scuole.

Fare acquisire agli studenti strumenti di comunicazione e divulgazione all'esterno dell' esperienza oggetto del progetto stesso.

Coinvolgere sempre più gli insegnanti nella fase progettuale dei percorsi educativi.

Differenziare l'offerta formativa nei diversi gradi scolastici.

Implementare l'apprendimento cooperativo all'interno della didattica per progetti come metodologia di lavoro.

Consolidare il lavoro di rete con enti pubblici (Scuole, Comune e Provincia).

COMPETENZE MULTILINGUISTICHE

Progetto " Follow the yellow di brick road"

Promuovere nell' alunno la capacità di utilizzare altri codici espressivi e comunicativi in modo semplice e funzionale.

Progetto " On apprend le francais facile"

Favorire un primo approccio verso la lingua francese.

Progetto/Recupero di inglese " More English"

Ascoltare e comprendere azioni e pronunciare parole per azioni.

CORSO DI PREPARAZIONE ESAMI CAMBRIDGE E DELF - LIVELLI PRE-A1,A1 E A2.

Acquisire una sempre più ricca conoscenza delle varie prove aumentando autostima e padronanza delle tecniche di esame. Approfondire in maniera specifica tutte le conoscenze delle 4 macro attitudini linguistiche. Favorire la collaborazione ed il lavoro in gruppo al fine di utilizzare al massimo le conoscenze e le abilità di ciascuno. Acquisire elementi di fonetica, ritmo, accento, intonazione.

Il nostro Istituto è stato ufficialmente riconosciuto come “Cambridge Preparation Centre”.
Tale prestigiosa attestazione conferma che la nostra scuola ha raggiunto elevati standard nella preparazione degli studenti agli esami di lingua inglese Cambridge, garantendo loro una solida formazione linguistica.

Progetto “ Grandir en francais "

Progetto di sensibilizzazione alla lingua francese da svolgersi presso gli istituti scolastici.

PROGETTI DI MUSICA

Progetto " Ritmiamo insieme"

Supportare l’individualità mentre si lavora insieme, verso un obiettivo comune, promuovendo dunque l’inclusività.

Progetto " Pianoforte"

Approccio alla comunicazione attraverso la musica e nello specifico il pianoforte.

PROGETTI SALUTE E BENESSERE PSICOFISICO

Progetto" Il bambino che gioca è il bambino che pensa"

Promuovere nel bambino il piacere di muoversi, offrendogli la possibilità di vivere esperienze di espressività motoria con il proprio corpo. Sostenere la capacità del bambino di agire ed affermarsi nel mondo, facendogli maturare così sicurezza e fiducia in se stesso. Favorire la presa di coscienza del proprio corpo e delle sue possibilità attraverso il piacere senso-motorio.

Progetto " Voglia di libri"

Fornire attraverso i libri gli strumenti per: comprendere, appassionarsi, riflettere.

Progetto " Leggere scrivere e sentire attraverso il kamishibai"

Esprimere idee figurative e astratte, esperienze ed emozioni con empatia.

Progetto " Ben - essere per essere"

Sviluppare la consapevolezza del proprio corpo.

Progetto " Yoga a scuola e in famiglia"

Consolidare ed affinare la conoscenza del proprio corpo, affinando la capacità di percezione di sé dal punto di vista fisico, mentale ed emozionale.

Progetto " Allenare la felicità a scuola"

Sviluppare nei bambini la capacità di comunicare attraverso il movimento inteso come linguaggio espressivo del corpo.

COMPETENZE SCIENTIFICO-MATEMATICHE

Progetto " Matematica in costruzione"

Migliorare la propensione verso le materie scientifiche.

OBIETTIVI FORMATIVI E COMPETENZE ATTESE

Sviluppare il pensiero computazionale;

Sviluppare capacità di ascolto, del rispetto e della collaborazione tra pari;

Promuovere il pensiero creativo;

Conoscere i principi base del coding e della robotica;

Potenziare le capacità di attenzione, di concentrazione e memoria.

Progetto salute e benessere psicofisico

Progetto scuola attiva kids e junior: Il progetto realizzato da Sport e Salute, in collaborazione con il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca ha come obiettivo quello della valorizzazione dell’educazione fisica e motoria nella Scuola primaria e secondaria per le sue valenze trasversali e per la promozione di stili di vita corretti e salutari.

OBIETTIVI FORMATIVI E COMPETENZE ATTESE

Condividere con altri coetanei, esperienze di attività sportive di gruppo

Promuovere il valore del rispetto di regole concordate e condivise.

Migliorare le qualità psicofisiche dell'alunno.

Sviluppare qualità individuali: impegno, disciplina, autostima e autocontrollo

Educazione all'ascolto ed alla Musica: attività corale

Il canto corale offre un modello collaudato di sviluppo attraverso un'attività condivisa, non commerciale, basata sulla collaborazione.

Il canto corale serve per:

- educare l'orecchio e la voce nella produzione di suoni intonati;
- per aprirsi agli altri e sperimentare lo spirito di gruppo
- per imparare a stare bene insieme e a rispettare le regole
- per sviluppare la solidarietà
- per aprirsi ad una dimensione culturale nuova
- per un'ecologia della persona:
- per favorire l'integrazione umana
- per continuare un percorso già iniziato e che è piaciuto:

L'Istituto Comprensivo " Pietro Mennea" si propone la divulgazione e lo studio della *musica* senza esclusione di generi, riconoscendo la stessa, nelle sue diverse forme di esplicazione di elevazione culturale oltre che di impiego, socialmente positivo del tempo libero.

Soggetti /enti coinvolti:

- Gli alunni cinquenni della scuola dell'infanzia;
- Gli alunni delle classi 1^, 2^,3^,4^,5^ del plesso centrale "S. Domenico Savio" di via Canosa;
- Gli alunni delle classi 1^, 2^,3^,4^,5^ del plesso "Rodari";
- Gli alunni delle classi 1^, 2^, 3^ della Scuola Secondaria di 1° grado;
- Il Prof. Natale Rizzi in qualità di accompagnatore pianistico dei brani proposti dal "vivo", ai vari concorsi e alle varie manifestazioni;
- La Prof.ssa Giannella Caterina, in qualità di coordinatrice e referente dei vari incontri in rete, funzionali alla buona riuscita di ogni manifestazione;
- I genitori dei coristi, per la raccolta delle sponsorizzazioni, per le attività sartoriali e creative inerenti gli allestimenti coreografici dei vari brani;
- Le docenti e le mamme coinvolte nell'attività corale natalizia.

Enti:

- Comune di Barletta;
- Associazione Cori Pugliesi - **ARCoPU-**;
- Federazione Nazionale Italiana Associazioni Regionali Corali- **FENIARCO;**
- Ministero dell' Istruzione, dell'Università e della Ricerca – ROMA;
- Comitato Nazionale per l'apprendimento pratico della Musica- ROMA;
- Ufficio Scolastico Regionale di Bari;
- Parrocchia S. Giovanni Apostolo - Barletta;

- Parrocchia S. Riccardo - Andria ;

- Istituto Comprensivo “Imbriani-Salvemini” – Andria;

- Azienda soggiorno e turismo di Termoli;

- Associazione Onde Serene Termoli;

- LAMS Laboratorio Arte, Musica e Spettacolo di Matera;

- Associazione “Musicaingioco”.

- Basilica Concattedrale Santa Maria Maggiore- Barletta

- Parrocchia S. Paolo Apostolo - Barletta

Educazione linguistica: Progetto lettura / Campionato di lettura

Campionato di lettura

I destinatari sono gli alunni delle classi prime della scuola secondaria di I grado.

Gli obiettivi disciplinari sono i seguenti:

- promuovere un approccio alla lettura come piacere ;
- acquisire tecniche per l’ascolto attento di una lettura;
- analizzare e comprendere quanto ascoltato e letto;
- riflettere sui significati del testo scritto.

Obiettivi trasversali

Saper controllare il proprio comportamento in modo funzionale all’apprendimento.

Il valore atteso è un incremento del 50% rispetto ai risultati attesi che sono i seguenti:

1. imparare a leggere, comprendere ed interpretare testi di vario genere ;
2. padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti.

Educazione all'Ambiente per una Cittadinanza Attiva

Gli alunni dell'Istituto Comprensivo parteciperanno a diverse iniziative- concorsi di cittadinanza attiva:

Laboratorio " Autori in classe" - " Orienteering" – Laboratori green promotori dell' ecosostenibilità e del benessere – "Coop per la scuola" - Concorso " Un magico Natale"

PERCORSI " SAPERE COOP"

PROGETTO " #IOSONOAMBIENTE"

Educazione alla legalità - Educazione stradale

Visita presso la caserma dei carabinieri a Barletta

L' iniziativa si propone di promuovere la " Cultura della legalità" per alimentare nei giovani alunni un confronto sui temi quali la sicurezza stradale, l' accesso ad internet ed i rischi connessi oltre a poter visitare alcuni ambienti della caserma.

Visita al Senato della Repubblica a Roma

Incontri sulla sicurezza stradale

L' obiettivo è quello di far nascere, crescere e consolidare nel tempo una cultura della "sicurezza stradale" fin dalla prima età scolastica come risultato di una maturazione etica di un sano comportamento nel rispetto delle regole che pone al centro il rispetto per la vita e per la persona umana.

Progetto " Io non rischio a scuola" - Protezione civile

Progetto di arricchimento dell' offerta formativa che mira a sensibilizzare i futuri cittadini alla prevenzione del rischio, all' adozione delle " Buone pratiche di Protezione Civile" e ad una cittadinanza responsabile.

Settimana nazionale della Protezione Civile

TRAIN...TO BE COOL - Polizia Ferroviaria

Incontri con la Polizia Ferroviaria sui temi della sicurezza e dei comportamenti da osservare nelle stazioni ferroviarie e sui treni.

Promozione ed iniziative sul territorio.

Educazione del al senso civico e della memoria

Iniziative e percorsi proposti dalla società di " Storia Patria" di Barletta a cui parteciperanno gli alunni delle classi quarte di scuola primaria e le classi di scuola secondaria di primo grado.

L' intento è quello di promuovere, così come da Statuto, la conoscenza della storia e dei beni culturali della nostra città in varie epoche storiche.

Traguardi attesi in uscita

Infanzia

Istituto/Plessi	Codice Scuola
CARLO MARIA GIULINI	BAAA867013

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.

Il bambino:
- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole
delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza.

Primaria

Istituto/Plessi	Codice Scuola
S.D. SAVIO	BAEE867018
GIANNI RODARI	BAEE867029

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.
Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Secondaria I grado

Istituto/Plessi	Codice Scuola
S.S.1 G. "S. BALDACCHINI"	BAMM867039

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad

affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.
Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Insegnamenti e quadri orario

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: CARLO MARIA GIULINI BAAA867013

40 Ore Settimanali

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: S.D. SAVIO BAEE867018

27 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: GIANNI RODARI BAEE867029

27 ORE SETTIMANALI

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: S.S.1 G. "S. BALDACCHINI" BAMM867039

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

Il monte orario previsto per anno di corso per l' insegnamento trasversale di educazione civica è di 33 ore.

Allegati:

RIPARTIZIONE ORARIO PER ED. CIVICA.pdf

Curricolo di Istituto

I.C. "PIETRO MENNEA"

Primo ciclo di istruzione

Curricolo di scuola

"Il curricolo di Istituto è espressione della libertà di insegnamento e dell'autonomia scolastica: esso esplicita le scelte della Comunità scolastica e l'identità di Istituto. La costruzione del curricolo è il processo attraverso il quale si sviluppano e organizzano la ricerca e l'innovazione educativa". La scuola ha elaborato un proprio curricolo a partire dai documenti ministeriali di riferimento, declinando le competenze disciplinari e trasversali per i diversi anni di corso. Nella strutturazione del curricolo, cuore della dimensione educativo-formativa identitaria della scuola, l'intera Comunità professionale dei docenti è coinvolta nei processi di riforma che stanno interessando la scuola e nella contestualizzazione didattica delle ultime Indicazioni Nazionali per il curricolo del primo ciclo che orientano verso l'innovazione delle pratiche didattiche attraverso la valorizzazione di : metodologie didattiche attive, individualizzate e personalizzate; modalità di apprendimento per problem solving, ricerca, esplorazione e scoperta; situazioni di apprendimento collaborativo e approcci metacognitivi.

Allegato:

curricolo-verticale per competenze Mennea.pdf

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Monte ore annuali

Scuola Primaria

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

Scuola Secondaria I grado

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	

Aspetti qualificanti del curriculo

Curricolo verticale

Il percorso formativo che va dalla scuola dell'infanzia fino alla fine del primo ciclo è costituito, secondo le linee-guida delle Indicazioni Nazionali per il curricolo, dal graduale passaggio dai campi di esperienza fino all'emergere delle aree disciplinari e delle singole discipline, tenendo sempre presente l'unitarietà del sapere, nell'ottica di una sua visione olistica .La nostra scuola, infatti, si propone di aiutare l'alunno a : intraprendere un percorso personale di sintesi di ciò che viene lui proposto dall'attività didattica; strutturare in un quadro organico e unitario la molteplicità di informazioni e conoscenze acquisite; dotare di

senso le esperienze di apprendimento realizzate. La didattica sarà perciò organizzata in modo da intersecare trasversalmente le conoscenze provenienti da ambiti diversi, contestualizzandole nella realtà, attraverso esperienze e compiti significativi, in modo da evitare ogni frammentazione e separazione. Così come affermato nel paragrafo "Scuola, Costituzione, Europa", la scuola assume come "orizzonte di riferimento" verso cui tendere il quadro delle competenze - chiave per l'apprendimento permanente. Nel contesto di un percorso unitario e continuo tra scuola primaria e scuola secondaria di 1°grado, si articolano due livelli diversificati di competenze, che vengono graduate "dal semplice al complesso", "dall'aggancio" alla realtà e alla concretezza ai processi progressivi di astrazione", dall'uso funzionale di strumenti e linguaggi alla conquista di strutture ed alfabeti sempre più raffinati e specifici", dalle "performance guidate e semplificate alla conquista di autonomie e metodi di studio", nelle aree specifiche di apprendimento di CONOSCENZE, ABILITA' E COMPETENZE. L'istituzione scolastica assume, pertanto, le seguenti sfide fondamentali: a) garantire sia l'apprendimento che il "saper stare al mondo" degli studenti; b) garantire a tutti libertà e uguaglianza nel rispetto delle differenze e delle identità; c) confrontarsi con una pluralità di culture; d) promuovere la capacità degli studenti di dare senso alla varietà delle esperienze; e) curare e consolidare le competenze e i saperi di base, promuovendo l'unitarietà del sapere; f) realizzare percorsi formativi rispondenti alle inclinazioni personali degli studenti; g) cogliere le opportunità offerte dalla rapida diffusione di tecnologie di informazione e comunicazione; h) perseguire costantemente l'obiettivo di costruire un'alleanza educativa con i genitori.

Allegato:

Curricolo Verticale Plesso Baldacchini.docx.pdf

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Si veda la sezione per plessi scolastici.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Nel Piano saranno promosse iniziative finalizzate al raggiungimento della competenza

personale, sociale e la capacità di imparare ad imparare così da portare almeno il 50% degli alunni delle classi terminali ad un livello avanzato ed intermedio in " imparare ad imparare". Saranno promosse, altresì ,le competenze civiche e di Cittadinanza attiva monitorando i giudizi relativi al comportamento degli alunni di tutte le classi al fine di pervenire, almeno al 70% ,nei livelli " Esemplare" e " Adeguato".

Dettaglio Curricolo plesso: CARLO MARIA GIULINI

SCUOLA DELL'INFANZIA

Curricolo di scuola

Il curricolo della Scuola dell'infanzia si pone la finalità di promuovere lo sviluppo dell'identità, dell'autonomia, delle competenze, della cittadinanza ed è teso a fare da collegamento con la scuola primaria. Accompagna, perciò, i bambini e le bambine, nel loro processo di crescita umana e intellettuale. Partendo dal rispetto e dall'educazione, attraverso l'apprendimento di valori e conoscenze, si vuole accompagnare gli alunni ad una completa ed armoniosa crescita personale garantendo il successo formativo dei piccoli studenti, nonchè l'innalzamento dei livelli di istruzione e delle competenze, nel rispetto dei tempi e stili di apprendimento di ciascuno. La scuola dell'infanzia promuove: - un contesto di relazione, di cura e apprendimento, nel quale possono essere filtrate, analizzate ed elaborate le sollecitazioni che i bambini sperimentano nelle loro esperienze; -un ambiente di apprendimento che favorisce il confronto costruttivo e collaborativo; -una pedagogia attiva e delle relazioni che pone ascolto e attenzione a ciascun bambino, accompagnandolo verso forme di conoscenza sempre più elaborate e consapevoli. La scuola dell'infanzia ,altresì, favorisce lo sviluppo delle prime relazioni significative che i bambini instaurano al di fuori della famiglia, sia con i pari che con i docenti. Ciò rappresenta un importante fattore di promozione dello sviluppo non solo nel campo delle relazioni sociali ma anche delle abilità cognitive.

Allegato:

CURRICOLO_MENNEA_2023-2024 INFANZIA (1).pdf

Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (scuola dell'infanzia)

2) AVIS

2) " AVIS"

ADOZIONI A DISTANZA CON RACCOLTA FONDI.

Finalità collegate all'iniziativa

- Graduale sviluppo della percezione della identità altrui
- Graduale sviluppo della percezione delle affinità e differenze che contraddistinguono tutte le persone

Campi di esperienza coinvolti

- Il sé e l'altro
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Associazione culturale

Raccontare e far rispettare la raccolta differenziata ai piccoli alunni.

Finalità collegate all'iniziativa

- Progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere

Campi di esperienza coinvolti

- I discorsi e le parole

Progetto " Il bambino che gioca è il bambini che pensa"

Promuovere nel bambino il piacere di muoversi, offrendogli la possibilità di vivere esperienze di espressività motoria con il proprio corpo. Sostenere la capacità del bambino di agire ed affermarsi nel mondo, facendogli maturare così sicurezza e fiducia in se stesso. Favorire la presa di coscienza del proprio corpo e delle sue possibilità attraverso il piacere senso-motorio. Favorire il passaggio dal gioco sensomotorio al gioco simbolico, dal piacere del movimento al piacere di pensare. Ripetere esperienze nella palestra favorisce, con il tempo, l'integrazione dei vissuti emotivi, la strutturazione dell'identità corporea ed il consolidamento dell'organizzazione del pensiero. Sviluppare la creatività, scoprendo la capacità di inventare e progettare. Offrire uno spazio di espressione, comunicazione e gioco che possa migliorare la capacità di socializzazione e cooperazione. Favorire l'evoluzione dei diversi canali comunicativi: gesto, voce, linguaggio, movimento, emozione, liberandoli dalle inibizioni. Agevolare nel bambino la possibilità di vivere e riconoscere i proprio stati affettivi e quelli altrui, facilitando il controllo emotivo ed il contenimento dell'aggressività.

Finalità collegate all'iniziativa

- Graduale sviluppo della consapevolezza della identità personale
- Graduale sviluppo della percezione della identità altrui
- Graduale sviluppo della percezione delle affinità e differenze che contraddistinguono tutte le persone
- Progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere

Campi di esperienza coinvolti

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento

Aspetti qualificanti del curriculo

Curricolo verticale

L' Istituto Comprensivo si caratterizza per i diversi momenti qualificanti del curricolo, incentrati sugli incontri di continuità durante l'anno scolastico, che si concretizzano in: laboratori di continuità extracurriculari (laboratorio di arte manipolativa e lettura creativa), laboratori di continuità curriculari (musica, arte, approccio ludico al coding, L2). Incontri on line con i genitori delle sezioni dei 5enni con i docenti della scuola primaria. Produzione di locandine, manifesti , video e circolari per la pubblicizzazione delle iniziative. Organizzazione scuole aperte per i genitori in orario curriculare ed extracurriculare in vista delle nuove iscrizioni.

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

La Scuola dell'Infanzia si pone come il primo segmento del percorso formativo del bambino che, in questa fase della sua vita, ha la possibilità di effettuare molteplici esperienze e sviluppare relazioni con pari e adulti che gli consentiranno di porre le basi per la maturazione delle sue competenze. A questo scopo la Scuola dell' Infanzia predispone percorsi che favoriscono un passaggio costante tra i vari campi d'esperienza che si pongono in un continuo scambio di opportunità formative.

Allegato:

curricolo-verticale per competenze Mennea-Baldacchini-Manzoni.pdf

Dettaglio Curricolo plesso: S.D. SAVIO

SCUOLA PRIMARIA

Curricolo di scuola

Il curricolo della Scuola primaria è teso a fare da collegamento tra scuola dell'infanzia e scuola Secondaria di primo grado, accompagnando, in tal modo, i bambini e le bambine, i ragazzi e le ragazze nel loro processo di crescita umana e intellettuale. Partendo dal rispetto e dall'educazione, attraverso l'apprendimento di valori e conoscenze, si vuole accompagnare gli alunni ad una completa ed armoniosa crescita personale garantendo il loro successo formativo nonchè l'innalzamento dei livelli di istruzione e delle competenze nel rispetto dei tempi e stili di apprendimento di ciascuno. Nell'ottica della società multietnica e globalizzata, essendo mutate le forme della società spontanea, dello stare insieme e crescere tra bambini, la scuola promuove non solo i principi di Cittadinanza attiva, così come raccomandato dal Trattato di Lisbona del 2000 , ma poggia il suo core curriculum sui quattro pilastri dell'educazione suggeriti nel Libro bianco di Delors : "Imparare a essere, imparare a conoscere, imparare a fare e imparare a viver insieme".

Allegato:

CURRICOLO_MENNEA_2023-2024A_PRIMARIA_STEM.pdf

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Traguardi di competenza

○ Nucleo tematico collegato al traguardo: CLASSE

PRIMA : NUCLEO CONCETTUALE: COSTITUZIONE, DIRITTO, LEGALITA', SOLIDARIETA'.

Sviluppa modalità consapevoli di esercizio della convivenza civile, di consapevolezza della cura di sé e della propria salute, di rispetto delle diversità, di confronto responsabile e di dialogo.

Assume comportamenti responsabili nei confronti dell'ambiente che ci circonda che va protetto.

- SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio

○ Nucleo tematico collegato al traguardo: CLASSE SECONDA: NUCLEO CONCETTUALE: COSTITUZIONE, DIRITTO, LEGALITA', SOLIDARIETA'.

Sviluppa modalità consapevoli di esercizio della convivenza civile, di consapevolezza della cura di sé e della propria salute, di rispetto delle diversità, di confronto responsabile e di dialogo.

Assume comportamenti responsabili nei confronti dell'ambiente che ci circonda che va protetto.

- SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio

○ Nucleo tematico collegato al traguardo: CLASSE TERZA: NUCLEO CONCETTUALE: COSTITUZIONE, DIRITTO, LEGALITA', SOLIDARIETA'.

L'alunno ha la capacità di agire da cittadino responsabile e partecipa pienamente e consapevolmente alla vita civica, culturale e sociale della comunità.

L'alunno è capace di avvalersi consapevolmente e responsabilmente dei vari mezzi di comunicazione .

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà
- CITTADINANZA DIGITALE

Nucleo tematico collegato al traguardo: CLASSE QUARTA: NUCLEO CONCETTUALE: COSTITUZIONE, DIRITTO, LEGALITA', SOLIDARIETA'.

L'alunno ha la capacità di agire da cittadino responsabile e partecipa pienamente e consapevolmente alla vita civica, culturale e sociale della comunità.

L'alunno è capace di avvalersi consapevolmente e responsabilmente dei vari mezzi di comunicazione .

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà
- SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio
- CITTADINANZA DIGITALE

Nucleo tematico collegato al traguardo: CLASSE QUINTA: COSTITUZIONE, DIRITTO, LEGALITA', SOLIDARIETA'.

L'alunno ha la capacità di agire da cittadino responsabile e partecipa pienamente e consapevolmente alla vita civica, culturale e sociale della comunità.

L'alunno è capace di avvalersi consapevolmente e responsabilmente dei vari mezzi di comunicazione .

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà

Obiettivi specifici/risultati di apprendimento

○ Rispettare le procedure condivise in classe e le regole della scuola; Assumere comportamenti di rispetto e cura dell'ambiente circostante, riconoscerne le caratteristiche e adottare comportamenti idonei.

Rispettare le procedure condivise in classe e le regole della scuola.

Assumere comportamenti di rispetto e cura dell'ambiente circostante, riconoscerne le caratteristiche e adottare comportamenti idonei.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano

○ Esplorare la realtà circostante attraverso i cinque sensi; Riconoscere i cibi necessari per il proprio benessere.

Esplorare la realtà circostante attraverso i cinque sensi; Riconoscere i cibi necessari per il proprio benessere.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Scienze

Utilizzare in maniera responsabile le nuove tecnologie; Classificare i rifiuti sviluppandone l'attività di riciclaggio.

Utilizzare in maniera responsabile le nuove tecnologie; Classificare i rifiuti sviluppandone l'attività di riciclaggio.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Matematica
- Tecnologia

Cogliere il valore del diritto al nome , alla famiglia, alla salute, all'istruzione; Curare l'igiene personale per la propria salute e per i rapporti sociali

Cogliere il valore del diritto al nome , alla famiglia, alla salute, all'istruzione; Curare l'igiene personale per la propria salute e per i rapporti sociali

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Storia

Usare buone maniere con i compagni, con gli insegnanti e con il personale scolastico nel rispetto della diversità.

Usare buone maniere con i compagni, con gli insegnanti e con il personale scolastico nel rispetto della diversità.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Religione cattolica o Attività alternative

Riconoscere i principi fondamentali del proprio benessere psicofisico.

- Consapevolezza del proprio corpo e delle proprie emozioni.
- Conoscenza delle corrette abitudini per la cura della propria persona.
- Rispetto ed aiuto nei confronti degli "altri e "diversi da sé".
- Conoscenza e attivazione di modalità relazionali positive e di collaborazione con i

compagni.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Matematica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

○ Promuovere il rispetto verso gli altri, l'ambiente e la natura.

- Riconoscimento dell' importanza che hanno le regole per poter vivere bene insieme.

- Conoscenza dei comportamenti corretti da assumere nei confronti dell'ambiente

in generale, natura, piante ed animali.

- Individuazione di buone pratiche quotidiane per salvaguardare l'ambiente.

- Conversazioni guidate sui comportamenti corretti da tenere per il rispetto

  della natura.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Matematica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

○ Favorire lo scambio comunicativo e la corretta interazione con gli altri.

ITALIANO:

Lettura e comprensione di testi di vario genere.

Conversazione guidata.

SCIENZE:

Osservazione diretta di elementi naturali.

ARTE:

Disegnare e decorare con pennarelli, pastelli...

TECNOLOGIA:

L'uomo e le trasformazioni dell'ambiente.

Realizzazione di manufatti.

STORIA

Lettura e comprensione di diversi tipi di fonti.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Italiano
- Scienze
- Storia

- Tecnologia

○ Promuovere la cittadinanza attiva e responsabile attraverso strumenti vari.

Italiano:

Lettura e comprensione di testi di vario genere.

Conversazione guidata.

Scienze:

Osservazione diretta di elementi naturali.

Arte:

Disegnare e decorare con pennarelli, pastelli...

Tecnologia:

L'uomo e le trasformazioni dell'ambiente.

Realizzazione di manufatti.

Storia:

Lettura e comprensione di diversi tipi di fonti.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Italiano
- Scienze

- Storia
- Tecnologia

○ Promuovere la salvaguardia dell'ambiente attraverso l'espressione verbale;Favorire lo scambio comunicativo e la corretta interazione con gli altri

Promuovere la salvaguardia dell'ambiente attraverso l'espressione verbale;Favorire lo scambio comunicativo e la corretta interazione con gli altri.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano

○ Promuovere le capacità di lettura e interpretazione delle informazioni ufficiali funzionali alla cittadinanza attiva; Promuovere le capacità di lettura e interpretazione delle informazioni ufficiali funzionali alla cittadinanza attiva.

Promuovere le capacità di lettura e interpretazione delle informazioni ufficiali funzionali alla cittadinanza attiva; Promuovere le capacità di lettura e interpretazione delle informazioni ufficiali funzionali alla cittadinanza attiva.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Matematica

Promuovere comportamenti responsabili alla salvaguardia dell'ambiente.

Promuovere comportamenti responsabili alla salvaguardia dell'ambiente

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Scienze

Esprimere l'espressione artistica , valorizzando l'iniziativa e la creatività individuale; Stimolare l'espressione artistica , valorizzando l'iniziativa e la creatività individuale

Esprimere l'espressione artistica , valorizzando l'iniziativa e la creatività individuale.

Stimolare l'espressione artistica , valorizzando l'iniziativa e la creatività individuale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine

○ Utilizzare strumenti tecnologici per esercitare la cittadinanza attiva; Stimolare la creatività attraverso la manipolazione di materiali diversi.

Utilizzare strumenti tecnologici per esercitare la cittadinanza attiva.

Stimolare la creatività attraverso la manipolazione di materiali diversi.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Tecnologia

○ Salvaguardare gli equilibri dell'ambiente marino come organismo complesso.

Salvaguardare gli equilibri dell'ambiente marino come organismo complesso.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia

Favorire lo scambio comunicativo per promuovere comportamenti finalizzati alla salvaguardia dell'ambiente; Favorire lo scambio comunicativo per promuovere comportamenti finalizzati alla salvaguardia dell'ambiente.

Favorire lo scambio comunicativo per promuovere comportamenti finalizzati alla salvaguardia dell'ambiente.

Favorire lo scambio comunicativo per promuovere comportamenti finalizzati alla salvaguardia dell'ambiente.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano

Promuovere le capacità di lettura e interpretazione delle informazioni ufficiali funzionali alla cittadinanza attiva.

Promuovere le capacità di lettura e interpretazione delle informazioni ufficiali (grafici e tabelle), funzionali alla cittadinanza attiva.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Matematica

○ Promuovere comportamenti che favoriscano gli equilibri degli ambienti naturali; Osservare, descrivere, discutere e formulare ipotesi di soluzione di problematiche ambientali.

Promuovere comportamenti che favoriscano gli equilibri degli ambienti naturali; Osservare, descrivere, discutere e formulare ipotesi di soluzione di problematiche ambientali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Scienze

○ Sviluppare l'espressione artistica, valorizzando l'iniziativa e la creatività individuale; Sviluppare

l’espressione artistica , valorizzando l’iniziativa e la creatività individuale .

Sviluppare l’espressione artistica, valorizzando l’iniziativa e la creatività individuale;
Sviluppare l’espressione artistica , valorizzando l’iniziativa e la creatività individuale .

Anno o anni di corso in cui l’obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V

Discipline coinvolte nell’insegnamento trasversale dell’educazione civica

- Arte e Immagine

○ Riconoscere alcuni esempi della relazione uomo/tecnologia/ trasformazioni ambientali; Utilizzare strumenti tecnologici per esercitare la cittadinanza attiva.

Riconoscere alcuni esempi della relazione uomo/tecnologia/ trasformazioni ambientali;
Utilizzare strumenti tecnologici per esercitare la cittadinanza attiva.

Anno o anni di corso in cui l’obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V

Discipline coinvolte nell’insegnamento trasversale dell’educazione civica

- Tecnologia

○ Promuovere la salvaguardia degli equilibri degli ambienti naturali; Promuovere la salvaguardia degli equilibri degli ambienti naturali.

Promuovere la salvaguardia degli equilibri degli ambienti naturali; Promuovere la salvaguardia degli equilibri degli ambienti naturali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia

○ Stimolare il senso di responsabilità ambientale; Stimolare il senso di responsabilità ambientale.

Stimolare il senso di responsabilità ambientale; Stimolare il senso di responsabilità ambientale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Lingua inglese

Monte ore annuali

Scuola Primaria

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

Aspetti qualificanti del curriculo

Curricolo verticale

L' Istituto Comprensivo si caratterizza per i diversi momenti qualificanti del curricolo, incentrati sugli incontri di continuità durante l'anno scolastico, che si concretizzano in: laboratori di continuità extracurriculari (laboratorio di italiano, tecnologia, scienze, matematica e spagnolo), laboratori di continuità curriculari (musica, arte, italiano). Incontri on line con i genitori delle classi quinte e tra i docenti dei diversi ordini di scuola. Produzione di locandine, manifesti e circolari per la pubblicizzazione delle iniziative. Organizzazione scuole aperte per i genitori in orario curriculare ed extracurriculare in vista delle nuove iscrizioni. Sono stati attivati in continuità tra scuola primaria e scuola secondaria di 1° grado, corsi extracurriculari convenzionati per il conseguimento della Certificazione di Lingua Inglese. Per l'orientamento in uscita, incontro con le Scuole Secondarie di 2° grado del territorio ed extra comunali. Raccolta di brochure, locandine e manifesti e tutto quanto afferente all'orientamento in uscita.

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

La Scuola assicura l'attuazione dei Principi di pari opportunità promuovendo l'educazione alla parità tra i sessi, la prevenzione della violenza di genere e di tutte le discriminazioni, al fine di informare e sensibilizzare gli alunni, i docenti e i genitori per prevenire ogni forma di devianza e di violenza, rafforzando la consapevolezza nella soluzione dei conflitti interpersonali. Attraverso accordi di rete, stabiliti con agenzie operanti nel territorio per sensibilizzare i genitori sulle dipendenze tecnologiche e formarli attraverso webinar, sulle modalità di prevenzione e gestione delle stesse e impedendo l'autoisolamento dei ragazzi. La ricorrenza del Centenario della nascita dell'autore Gianni Rodari sarà occasione per incontri a tema e Partenariati con Istituzioni locali, scolastiche e librerie per promuovere iniziative di studio e allestire una biblioteca didattica atta ad accogliere incontri con autori.

Allegato:

competenze_trasversali.pdf

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

La scuola raccoglie una sfida universale, di apertura verso il mondo, di pratica dell'uguaglianza nel riconoscimento delle differenze. Con la diffusione delle tecnologie di informazione e di comunicazione, fare scuola oggi significa mettere in relazione la complessità di modalità nuove di apprendimento usando i nuovi media e, nello stesso tempo, curando e consolidando le competenze e i saperi di base. Vedasi allegato nella sezione "Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza".

Allegato:

curricolo-verticale per competenze Mennea-Baldacchini-Manzoni.pdf

Dettaglio Curricolo plesso: GIANNI RODARI

SCUOLA PRIMARIA

Curricolo di scuola

Il curricolo della Scuola primaria è teso a fare da collegamento tra scuola dell'infanzia e scuola Secondaria di primo grado, accompagnando, in tal modo, i bambini e le bambine, i ragazzi e le ragazze nel loro processo di crescita umana e intellettuale. Partendo dal rispetto e dall'educazione, attraverso l'apprendimento di valori e conoscenze, si vuole accompagnare gli alunni ad una completa ed armoniosa crescita personale garantendo il loro successo formativo nonchè l'innalzamento dei livelli di istruzione e delle competenze nel rispetto dei tempi e stili di apprendimento di ciascuno. Nell'ottica della società multietnica e globalizzata, essendo mutate le forme della società spontanea, dello stare insieme e crescere tra bambini, la scuola promuove non solo i principi di Cittadinanza attiva, così come raccomandato dal Trattato di Lisbona del 2000 , ma poggia il suo core curriculum sui quattro pilastri dell'educazione suggeriti nel Libro bianco di Delors : "Imparare a essere, imparare a conoscere, imparare a fare e imparare a viver insieme".

Allegato:

CURRICOLO_MENNEA_2023-2024A_PRIMARIA_STEM.pdf

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Traguardi di competenza

○ Nucleo tematico collegato al traguardo: CLASSE PRIMA : NUCLEO CONCETTUALE: COSTITUZIONE, DIRITTO, LEGALITA', SOLIDARIETA'.

Sviluppa modalità consapevoli di esercizio della convivenza civile, di consapevolezza della cura di sé e della propria salute, di rispetto delle diversità, di confronto responsabile e di dialogo.

Assume comportamenti responsabili nei confronti dell'ambiente che ci circonda che va protetto.

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà

Nucleo tematico collegato al traguardo: CLASSE SECONDA: NUCLEO CONCETTUALE: COSTITUZIONE, DIRITTO, LEGALITA', SOLIDARIETA'.

Sviluppa modalità consapevoli di esercizio della convivenza civile, di consapevolezza della cura di sé e della propria salute, di rispetto delle diversità, di confronto responsabile e di dialogo.

Assume comportamenti responsabili nei confronti dell'ambiente che ci circonda che va protetto.

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà

Nucleo tematico collegato al traguardo: CLASSE TERZA: NUCLEO CONCETTUALE: COSTITUZIONE, DIRITTO, LEGALITA', SOLIDARIETA'.

L'alunno ha la capacità di agire da cittadino responsabile e partecipa pienamente e consapevolmente alla vita civica, culturale e sociale della comunità.

L'alunno è capace di avvalersi consapevolmente e responsabilmente dei vari mezzi di comunicazione .

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà

○ Nucleo tematico collegato al traguardo: CLASSE QUARTA: NUCLEO CONCETTUALE: COSTITUZIONE, DIRITTO, LEGALITA', SOLIDARIETA'.

L'alunno ha la capacità di agire da cittadino responsabile e partecipa pienamente e consapevolmente alla vita civica, culturale e sociale della comunità.

L'alunno è capace di avvalersi consapevolmente e responsabilmente dei vari mezzi di comunicazione .

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà

○ Nucleo tematico collegato al traguardo: CLASSE QUINTA: COSTITUZIONE, DIRITTO, LEGALITA', SOLIDARIETA'.

L'alunno ha la capacità di agire da cittadino responsabile e partecipa pienamente e consapevolmente alla vita civica, culturale e sociale della comunità.

L'alunno è capace di avvalersi consapevolmente e responsabilmente dei vari mezzi di comunicazione .

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà

Obiettivi specifici/risultati di apprendimento

○ Rispettare le procedure condivise in classe e le regole della scuola; Assumere comportamenti di rispetto e cura dell'ambiente circostante, riconoscerne

le caratteristiche e adottare comportamenti idonei.

Rispettare le procedure condivise in classe e le regole della scuola; Assumere comportamenti di rispetto e cura dell'ambiente circostante, riconoscerne le caratteristiche e adottare comportamenti idonei.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano

○ Esplorare la realtà circostante attraverso i cinque sensi; Riconoscere i cibi necessari per il proprio benessere.

Esplorare la realtà circostante attraverso i cinque sensi; Riconoscere i cibi necessari per il proprio benessere.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Scienze

○ Utilizzare in maniera responsabile le nuove

tecnologie; Classificare i rifiuti sviluppandone l'attività di riciclaggio.

Utilizzare in maniera responsabile le nuove tecnologie; Classificare i rifiuti sviluppandone l'attività di riciclaggio.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Matematica
- Tecnologia

○ Cogliere il valore del diritto al nome , alla famiglia, alla salute, all'istruzione; Curare l'igiene personale per la propria salute e per i rapporti sociali.

Cogliere il valore del diritto al nome , alla famiglia, alla salute, all'istruzione; Curare l'igiene personale per la propria salute e per i rapporti sociali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Storia

Usare buone maniere con i compagni, con gli insegnanti e con il personale scolastico nel rispetto della diversità.

Usare buone maniere con i compagni, con gli insegnanti e con il personale scolastico nel rispetto della diversità.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Religione cattolica o Attività alternative

Riconoscere i principi fondamentali del proprio benessere psicofisico.

- Consapevolezza del proprio corpo e delle proprie emozioni.
- Conoscenza delle corrette abitudini per la cura della propria persona.
- Rispetto ed aiuto nei confronti degli "altri e "diversi da sé".
- Conoscenza e attivazione di modalità relazionali positive e di collaborazione con i compagni.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Matematica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

○ Promuovere il rispetto verso gli altri, l'ambiente e la natura.

- Riconoscimento dell' importanza che hanno le regole per poter vivere bene insieme.
- Conoscenza dei comportamenti corretti da assumere nei confronti dell'ambiente in generale, natura, piante ed animali.
- Individuazione di buone pratiche quotidiane per salvaguardare l'ambiente.
- Conversazioni guidate sui comportamenti corretti da tenere per il rispetto della natura.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia

- Italiano
- Matematica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

1.Favorire lo scambio comunicativo e la corretta interazione con gli altri.

Italiano:

 Lettura e comprensione di testi di vario genere.

 Conversazione guidata.

Scienze:

 Osservazione diretta di elementi naturali.

Arte:

 Disegnare e decorare con pennarelli, pastelli...

Tecnologia:

 L'uomo e le trasformazioni dell'ambiente.

 Realizzazione di manufatti.

Storia:

 Lettura e comprensione di diversi tipi di fonti.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Italiano
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

○ Promuovere la cittadinanza attiva e responsabile attraverso strumenti vari.

Italiano:

 Lettura e comprensione di testi di vario genere.

 Conversazione guidata.

Scienze:

 Osservazione diretta di elementi naturali.

Arte:

 Disegnare e decorare con pennarelli, pastelli...

Tecnologia:

 L'uomo e le trasformazioni dell'ambiente.

 Realizzazione di manufatti.

Storia:

 Lettura e comprensione di diversi tipi di fonti.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Italiano
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Promuovere la salvaguardia dell'ambiente attraverso l'espressione verbale; Favorire lo scambio comunicativo e la corretta interazione con gli altri

Promuovere la salvaguardia dell'ambiente attraverso l'espressione verbale; Favorire lo scambio comunicativo e la corretta interazione con gli altri

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano

Promuovere le capacità di lettura e interpretazione delle informazioni ufficiali (grafici e tabelle), funzionali alla cittadinanza attiva

Promuovere le capacità di lettura e interpretazione delle informazioni ufficiali (grafici e tabelle), funzionali alla cittadinanza attiva

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Matematica

Promuovere comportamenti responsabili alla salvaguardia dell'ambiente

Promuovere comportamenti responsabili alla salvaguardia dell'ambiente

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Scienze

Esprimere l'espressione artistica , valorizzando l'iniziativa e la creatività individuale

Esprimere l'espressione artistica , valorizzando l'iniziativa e la creatività individuale

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine

Stimolare l'espressione artistica , valorizzando l'iniziativa e la creatività individuale

Stimolare l'espressione artistica , valorizzando l'iniziativa e la creatività individuale

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine

Utilizzare strumenti tecnologici per esercitare la cittadinanza attiva.

Utilizzare strumenti tecnologici per esercitare la cittadinanza attiva.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Tecnologia

Stimolare la creatività attraverso la manipolazione

di materiali diversi

Stimolare la creatività attraverso la manipolazione di materiali diversi

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Tecnologia

○ Salvaguardare gli equilibri dell'ambiente marino come organismo complesso

Salvaguardare gli equilibri dell'ambiente marino come organismo complesso

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia

○ Favorire lo scambio comunicativo per promuovere comportamenti finalizzati alla salvaguardia dell'ambiente.

Favorire lo scambio comunicativo per promuovere comportamenti finalizzati alla salvaguardia dell'ambiente.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano

Promuovere le capacità di lettura e interpretazione delle informazioni ufficiali (grafici e tabelle), funzionali alla cittadinanza attiva.

Promuovere le capacità di lettura e interpretazione delle informazioni ufficiali (grafici e tabelle), funzionali alla cittadinanza attiva.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Matematica

Promuovere comportamenti che favoriscano gli equilibri degli ambienti naturali; Osservare, descrivere, discutere e formulare ipotesi di soluzione

di problematiche ambientali.

Promuovere comportamenti che favoriscano gli equilibri degli ambienti naturali; Osservare, descrivere, discutere e formulare ipotesi di soluzione di problematiche ambientali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Scienze

○ Sviluppare l'espressione artistica, valorizzando l'iniziativa e la creatività individuale.

Sviluppare l'espressione artistica, valorizzando l'iniziativa e la creatività individuale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine

○ Riconoscere alcuni esempi della relazione uomo/tecnologia/ trasformazioni ambientali; Utilizzare strumenti tecnologici per esercitare la

cittadinanza attiva.

Riconoscere alcuni esempi della relazione uomo/tecnologia/ trasformazioni ambientali;
Utilizzare strumenti tecnologici per esercitare la cittadinanza attiva.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Tecnologia

○ Promuovere la salvaguardia degli equilibri degli ambienti naturali.

Promuovere la salvaguardia degli equilibri degli ambienti naturali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia

○ Stimolare il senso di responsabilità ambientale

Stimolare il senso di responsabilità ambientale

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Lingua inglese

Monte ore annuali

Scuola Primaria

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

Aspetti qualificanti del curriculo

Curricolo verticale

L' Istituto Comprensivo si caratterizza per i diversi momenti qualificanti del curricolo, incentrati sugli incontri di continuità durante l'anno scolastico, che si concretizzano in: laboratori di continuità extracurriculari (laboratorio di italiano, tecnologia, scienze, matematica e spagnolo), laboratori di continuità curriculari (musica, arte, italiano). Incontri on line con i genitori delle classi quinte e tra i docenti dei diversi ordini di scuola. Produzione di locandine, manifesti e circolari per la pubblicizzazione delle iniziative.

Organizzazione scuole aperte per i genitori in orario curriculare ed extracurriculare in vista delle nuove iscrizioni. Sono stati attivati in continuità tra scuola primaria e scuola secondaria di 1° grado, corsi extracurriculari convenzionati per il conseguimento della Certificazione di Lingua Inglese. Per l'orientamento in uscita, incontro con le Scuole Secondarie di 2° grado del territorio ed extra comunali. Raccolta di brochure, locandine e manifesti e tutto quanto afferente all'orientamento in uscita.

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

La Scuola assicura l'attuazione dei Principi di pari opportunità promuovendo l'educazione alla parità tra i sessi, la prevenzione della violenza di genere e di tutte le discriminazioni, al fine di informare e sensibilizzare gli alunni, i docenti e i genitori per prevenire ogni forma di devianza e di violenza, rafforzando la consapevolezza nella soluzione dei conflitti interpersonali. Attraverso accordi di rete, stabiliti con agenzie operanti nel territorio per sensibilizzare i genitori sulle dipendenze tecnologiche e formarli attraverso webinar, sulle modalità di prevenzione e gestione delle stesse e impedendo l'autoisolamento dei ragazzi. La ricorrenza del Centenario della nascita dell'autore Gianni Rodari sarà occasione per incontri a tema e Partenariati con Istituzioni locali, scolastiche e librerie per promuovere iniziative di studio e allestire una biblioteca didattica atta ad accogliere incontri con autori.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

La scuola raccoglie una sfida universale, di apertura verso il mondo, di pratica dell'uguaglianza nel riconoscimento delle differenze. Con la diffusione delle tecnologie di informazione e di comunicazione, fare scuola oggi significa mettere in relazione la complessità di modalità nuove di apprendimento usando i nuovi media e, nello stesso tempo, curando e consolidando le competenze e i saperi di base. Vedasi allegato nella sezione "Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza".

Allegato:

curricolo-verticale per competenze Mennea.pdf

Dettaglio Curricolo plesso: S.S.1 G. "S. BALDACCHINI"

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Curricolo di scuola

Il Curricolo della Scuola Secondaria di 1° grado "S. Baldacchini" nasce dall'esigenza di garantire il diritto dell'alunno ad un percorso formativo organico e completo, che promuova uno sviluppo articolato e multidimensionale del soggetto che costruisce progressivamente la propria identità. Il Curricolo rappresenta un punto di riferimento per la progettazione dei percorsi di apprendimento e per l'esercizio dell'attività di insegnamento all'interno dell'Istituto. La motivazione che ha spinto gli insegnanti a concepirlo in questo modo risiede nella volontà di riuscire a lavorare in sinergia, realizzando una continuità orizzontale e verticale, per contribuire efficacemente alla maturazione delle competenze trasversali e disciplinari degli studenti. Il curricolo d'Istituto è articolato in Unità di Apprendimento (UdA) multidisciplinari, due per ciascuna delle tre classi della scuola secondaria di 1° grado.

Allegato:

Curricolo Verticale Plesso Baldacchini 2023-24.pdf

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Traguardi di competenza

○ Nucleo tematico collegato al traguardo: L'UOMO CHE PIANTAVA GLI ALBERI (Classi prime - primo

quadrimestre);ACQUA: ORO BLU (Classi Prime - secondo quadrimestre)

- Esprime in modo creativo le proprie idee, esperienze ed emozioni utilizzando linguaggi verbali e non verbali;

- Adotta nella vita quotidiana comportamenti responsabili per la tutela e il rispetto dell'ambiente e delle risorse naturali;

- Impara a promuovere lo sviluppo sostenibile;

- Riconosce le responsabilità collettive ed individuali nell'affrontare i problemi ambientali;

- Riconosce ad approfondisce i problemi connessi al degrado ambientale del pianeta (acqua) e le soluzioni ipotizzabili

. SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio

○ Nucleo tematico collegato al traguardo: GIOCA...NON FARTI GIOCARE (Classsi seconde - primo quadrimestre)

-Esprime in modo creativo le proprie idee, esperienze ed emozioni anche utilizzando linguaggi non verbali;

- Si impegna nella condivisione delle regole che sottendono lo svolgersi dell'attività;

- Conosce e mette in atto alcuni essenziali principi relativi al proprio benessere psico-fisico, ha cura del proprio corpo con scelte adeguate di comportamenti e abitudini alimentari e di vita.

- Elabora un'interpretazione positiva del senso di legalità;

- Ha maturato la consapevolezza della propria identità in Rete, delle caratteristiche, delle potenzialità e rischi del contesto virtuale in cui si muove, delle responsabilità e delle

implicazioni

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà
- CITTADINANZA DIGITALE

Nucleo tematico collegato al traguardo: LA SALUTE ME-LA MANGIO (Classi seconde - secondo quadrimestre)

Esprime in modo creativo le proprie idee, esperienze ed emozioni anche utilizzando linguaggi non verbali;

- Si impegna nella condivisione delle regole che sottendono lo svolgersi dell'attività;

- Conosce e mette in atto alcuni essenziali principi relativi al proprio benessere psico-fisico, ha cura del proprio corpo con scelte adeguate di comportamenti e abitudini alimentari e di vita.

- SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio

Nucleo tematico collegato al traguardo: TRE MINUTI PER DIRTI.. (Classi terze - primo quadrimestre)

- Esprime in modo creativo le proprie idee, esperienze ed emozioni anche utilizzando linguaggi non verbali;

- Conosce e mette in atto alcuni essenziali principi relativi al proprio benessere psico-fisico, ha cura del proprio corpo con scelte adeguate di comportamenti e di vita;

- Elabora un'interpretazione positiva del senso di legalità.

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà

○ Nucleo tematico collegato al traguardo: RAGAZZE IN GAMBA (Classi terze - secondo quadrimestre)

Esprime in modo creativo le proprie idee, esperienze ed emozioni anche utilizzando linguaggi non verbali;

- Si impegna nella condivisione delle regole che sottendono lo svolgersi dell'attività;

- Conosce le principali problematiche relative all'integrazione e alla tutela dei diritti umani e alla promozione delle pari opportunità

· COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà

Obiettivi specifici/risultati di apprendimento

○ L'UOMO CHE PIANTAVA GLI ALBERI (Classi prime - primo quadrimestre); ACQUA: ORO BLU (Classi prime - secondoquadrimestre);

L'UOMO CHE PIANTAVA GLI ALBERI (Primo quadrimestre)

COMPETENZE/OBIETTIVI FORMATIVI EDUCAZIONE CIVICA

- Conosce il rapporto tra uomo e ambiente e gli effetti determinati da tale relazione;

- Prende coscienza della responsabilità personale, della possibilità di educarsi ad un approccio rispettoso del mondo che ci circonda;

- Comprende la necessità di uno sviluppo equo e sostenibile, rispettoso dell'ecosistema, nonché di un utilizzo consapevole delle risorse ambientali;

- Promuove il rispetto verso gli altri, l'ambiente e la natura e sa riconoscere gli effetti del degrado e dell'incuria;

- E' in grado di argomentare attraverso diversi sistemi di comunicazione.

COMPETENZE/OBIETTIVI FORMATIVI

- Ascoltare e comprendere testi orali e scritti di vario tipo.

- Partecipare a scambi comunicativi rispettando il turno.

- Ricercare dati per ricavare informazioni.

- Utilizzare supporti multimediali

- Educare al comportamento consapevole e responsabile verso l'ambiente

- Saper svolgere compiti assegnati e risolvere problemi

- Valutare le conseguenze di scelte e decisioni relative a situazioni problematiche

- Educare alla responsabilità

ACQUA: ORO BLU (Secondo quadrimestre)

COMPETENZE/OBIETTIVI FORMATIVI EDUCAZIONE CIVICA

- L'alunno comprende i concetti del prendersi cura di sé, della comunità, dell'ambiente;

- Comprende la necessità di uno sviluppo equo e sostenibile, rispettoso dell'ecosistema, nonché di un utilizzo consapevole delle risorse ambientali;

- Promuove il rispetto verso gli altri, l'ambiente e la natura e sa riconoscere gli effetti del degrado e dell'incuria;

- E' in grado di argomentare attraverso diversi sistemi di comunicazione.

COMPETENZE/ OBIETTIVI FORMATIVI

- Ascoltare e comprendere testi orali e scritti di vario tipo.

- Partecipare a scambi comunicativi rispettando il turno.

- Ricercare dati per ricavare informazioni.

- Saper svolgere compiti assegnati e risolvere problemi

- Valutare le conseguenze di scelte e decisioni relative a situazioni problematiche

- Educare alla responsabilità

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Tecnologia

GIOCA..NON FARTI GIOCARE (Classi seconde primo quadrimestre)

COMPETENZE/OBIETTIVI FORMATIVI EDUCAZIONE CIVICA

- È in grado di argomentare attraverso diversi sistemi di comunicazione.

- Sa gestire le emozioni che possono emergere all'interno del contesto virtuale in cui si muove

(Social Network, gioco online e non, chat);

- E' in grado di promuovere atteggiamenti consapevoli per la cura del corpo

- E' consapevole dei rischi della rete e come riuscire ad individuarli.

COMPETENZE/OBIETTIVI FORMATIVI

- Ascoltare e comprendere

- Produrre testi di vario tipo

- Utilizzare supporti multimediali

- Educare al comportamento consapevole e responsabile verso l'uso dei videogiochi

- Educare alla responsabilità

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Italiano
- Lingua inglese
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria

- Tecnologia

○ LA SALUTE ME-LA MANGIO (Classi seconde - secondo quadrimestre)

COMPETENZE/OBIETTIVI FORMATIVI EDUCAZIONE CIVICA

- È in grado di comprendere il concetto di dato e di individuare le informazioni corrette o errate, anche nel confronto con altre fonti.

- È in grado di argomentare attraverso diversi sistemi di comunicazione

- E' in grado di promuovere atteggiamenti consapevoli per la cura del corpo.

- E' consapevole dei rischi legati ad un'alimentazione corretta.

COMPETENZE/OBIETTIVI FORMATIVI

- Ascoltare e comprendere

- Produrre testi di vario tipo

- Utilizzare supporti multimediali

- Educare al comportamento consapevole e responsabile per la saluta

- Educare alla responsabilità

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica

- Italiano
- Lingua inglese
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Tecnologia

○ TRE MINUTI PER DIRTI... (Classi terze - primo quadrimestre)

COMPETENZE/OBIETTIVI FORMATIVI EDUCAZIONECIVICA

 L'alunno comprende i concetti del prendersi cura di sé, della comunità, dell'ambiente.

 È in grado di argomentare attraverso diversi sistemi di comunicazione.

COMPETENZE/ OBIETTIVI FORMATIVI

 apprendere notizie corrette sul fumo, sull'alcool, sulle dipendenze dalle sostanze: gli effetti dannosi sull'organismo e sul comportamento; le alterazioni comportamentali soprattutto nel rapporto con gli altri;

 riflettere sulle competenze sociali, sulla comunicazione e sui rapporti con gli altri;

 stimolare la riflessione e il dibattito fra pari sulle false motivazioni che l'adolescente può darsi a favore del comportamento di dipendenza;

 favorire una coscienza contraria all'uso di sostanze psicotrope che possa agire sia individualmente che in contesti collettivi;

 facilitare nei ragazzi la scoperta dei fattori di rischio, fornendo strumenti di lettura, metodi di approccio e procedure mirate alla riduzione delle situazioni di pericolo, di disagio e di malessere;

 favorire il confronto sui vissuti e sulle prefigurazioni legate al rapporto con il mondo degli adulti e con gli stili di vita possibili;

 promuovere il confronto sul concetto di salute in rapporto anche con il piacere e il divertimento dei giovani;

 facilitare la capacità di riflessione e verbalizzazione di eventuali difficoltà legate alla tematica, riflettere sulle competenze sociali, sulla comunicazione e sui rapporti con gli altri; far lavorare gli allievi sulle tematiche al fine di conoscere le loro opinioni e conoscenze;

 diffondere la “cultura della legalità” nei giovani, avviandoli alla giusta comprensione della necessità delle “regole” quale presupposto indispensabile per un sano e corretto vivere civile;

 contrastare e sovvertire la “cultura” dell’abuso di sostanze alcooliche e stupefacenti come sinonimo di libertà e divertimento;

 stimolare le capacità personali di valutazione del rischio e le loro applicazioni;

 stimolare i processi di riflessione negli studenti sulle relazioni con genitori, amici e mondo adulto.

Anno o anni di corso in cui l’obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell’insegnamento trasversale dell’educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Tecnologia

○ RAGAZZE IN GAMBA (Classi terze - secondo quadrimestre)

COMPETENZE/OBIETTIVI FORMATIVI EDUCAZIONE CIVICA

- È consapevole che i principi di solidarietà, uguaglianza e rispetto della diversità sono i pilastri che sorreggono la convivenza civile e favoriscono la costruzione di un futuro equo e sostenibile.

- Riconosce i principi di libertà sanciti dalla Costituzione Italiana e dalle Carte Internazionali, e in particolare conosce la Dichiarazione universale dei diritti umani.

COMPETENZE/OBIETTIVIFORMATIVI

- Ascoltare e comprendere

- Produrre testi di vario tipo

- Utilizzare supporti multimediali

- Confrontarsi e discutere sulle scelte di vita

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria

- Storia
- Tecnologia

Monte ore annuali

Scuola Secondaria I grado

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	

Aspetti qualificanti del curriculo

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Il Collegio dei Docenti ha deliberato lo svolgimento di n. 1 UDA interdisciplinare per ogni quadrimestre per le classi prime, seconde e terze, relative ai temi individuati tra i 17 obiettivi della “Agenda 2030 “ dell’ONU, in collaborazione con il Dipartimento Inclusione e con il coinvolgimento di tutte le discipline

PROSPETTO RIEPILOGATIVO DELLE UDA a.s. 2023-24

Classi	PRIMO QUADRIMESTRE	SECONDO QUADRIMESTRE

1^	"L'UOMO CHE PIANTAVA GLI ALBERI" sull'AMBIENTE	"ACQUA: ORO BLU" sul valore dell'ACQUA
2^	"GIOCA ... NON FARTI GIOCARE" sul bullismo e cyberbullismo	"LA SALUTE ME-LA MANGIO" sull'alimentazione
3^	"TRE MINUTI PER DIRTI..." sulle dipendenze	"RAGAZZE IN GAMBA" sul ruolo delle donne nella Storia

Allegato:

Curricolo-Ed. Civica-S.BALDACCHINI.pdf

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Il percorso formativo che va dalla scuola dell'infanzia e si sviluppa fino alla fine del primo ciclo è costituito, secondo le linee-guida delle Indicazioni Nazionali per il curricolo, dal graduale passaggio dai campi di esperienza fino all'emergere delle aree disciplinari e delle singole discipline, tenendo sempre presente l'unitarietà del sapere.

La nostra scuola si propone di aiutare l'alunno a intraprendere un percorso personale di sintesi di ciò che viene lui proposto dall'attività didattica, di strutturare in un quadro organico e unitario la molteplicità di informazioni e conoscenze acquisite e di dotare di senso le esperienze di apprendimento realizzate. La didattica sarà perciò organizzata in modo da integrare le conoscenze provenienti da ambiti diversi, contestualizzandole nella realtà, attraverso esperienze e compiti significativi, in modo da evitare ogni frammentazione e separazione.

Così come affermato nel paragrafo "Scuola, Costituzione, Europa", la scuola assume come " orizzonte di riferimento"

verso cui tendere il quadro delle competenze - chiave per l'apprendimento permanente.

Secondo quanto riportato dal testo delle Nuove Indicazioni, la scuola del primo ciclo, costituito dalla Scuola dell'Infanzia, dalla Scuola Primaria e dalla Scuola Secondaria di primo grado, deve assumere alcune sfide fondamentali. Esse sono:

-garantire sia l'apprendimento che il "saper stare al mondo" degli studenti;

- garantire a tutti libertà e uguaglianza nel rispetto delle differenze e delle identità;

-confrontarsi con una pluralità di culture;

-promuovere la capacità degli studenti di dare senso alla varietà delle esperienze;

- curare e consolidare le competenze e i saperi di base;

- realizzare percorsi formativi rispondenti alle inclinazioni personali degli studenti;

-cogliere le opportunità offerte dalla rapida diffusione di tecnologie di informazione e comunicazione;

-perseguire costantemente l'obiettivo di costruire un'alleanza educativa con i genitori.

Allegato:

Curricolo-verticale per Competenze Pietro Mennea 2023-24.pdf

Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

Dettaglio plesso: CARLO MARIA GIULINI

SCUOLA DELL'INFANZIA

Azione n° 1: Percorsi di formazione per lo sviluppo delle competenze STEM, digitali e di innovazione.

Realizzazione di percorsi didattici per alunni e alunne finalizzati a promuovere l'integrazione, all'interno dei curricula di tutti i cicli scolastici, di attività, metodologie e contenuti volti a sviluppare le competenze STEM, digitali e di innovazione, garantendo pari opportunità e parità di genere in termini di approccio metodologico e di attività di orientamento STEM, anche attraverso l'utilizzo di tavoli interattivi multimediali. I percorsi saranno incentrati sulla didattica laboratoriale in cui gli alunni sono sempre attori in un ambiente di apprendimento attivo, stimolante e collaborativo. Gli alunni saranno sostenuti nella costruzione graduale di concetti e conoscenze necessarie alla comprensione dei fenomeni indagati, individuando elementi e relazioni.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Predisporre un ambiente stimolante e incoraggiante, che consenta ai bambini di

effettuare attività di esplorazione via via più articolate, procedendo anche per tentativi ed errori

- Organizzare attività di manipolazione, con le quali i bambini esplorano il funzionamento delle cose, ricercano i nessi causa-effetto e sperimentano le reazioni degli oggetti alle loro azioni
- Creare occasioni per scoprire, toccando, smontando, costruendo, ricostruendo e affinando i propri gesti, funzioni e possibili usi di macchine, meccanismi e strumenti tecnologici

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- Favorire la curiosità, la scoperta, l'esplorazione concreta, il gioco, il procedere per tentativi ed errori, la collaborazione, la riflessione sulle esperienze di Learning by doing e di Cooperative Learning.

- Comprendere il metodo scientifico attraverso l'osservazione e i processi di ricerca - azione. Sperimentare la soggettività delle percezioni.

-Sviluppare il pensiero creativo.

-Sviluppare il pensiero computazionale mediante la pratica del coding. Sviluppare i concetti di condivisione e riutilizzo.

-Conoscere e utilizzare il metodo scientifico nella pratica quotidiana.

-Acquisire consapevolezza di sé e delle proprie emozioni.

-Ritrovare il piacere di giocare insieme ai compagni per realizzare un manufatto.

-Vivere l'errore come una risorsa ed un'opportunità.

Dettaglio plesso: S.D. SAVIO

SCUOLA PRIMARIA

Azione n° 1: Organizzazione laboratorio STEM e laboratorio scientifico.

Implementazione del laboratorio STEM già presente nell'Istituto e ampliamento del laboratorio scientifico, con annesso cambio allocazione, in modo da favorire il learning by doing nelle discipline scientifiche e il pensiero computazionale. I laboratori permetteranno così di sperimentare le scienze in modo divertente, applicandole a problemi reali, grazie all'uso delle nuove tecnologie.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

-Sviluppare capacità di Problem Solving.

-Collaborare e interagire con gli altri per giungere alla soluzione di un problema; esplorare varie forme di narrazione digitale, animazioni e creazioni di videogiochi.

-Risolvere situazioni problematiche, semplici, complesse e nuove, aderenti al mondo reale, applicando un patrimonio di conoscenze e abilità già acquisite.

○ Azione n° 2: Percorsi di orientamento e formazione per il potenziamento delle competenze STEM, digitali e di innovazione.

Realizzazione di percorsi didattici per alunni e alunne finalizzati a promuovere l'integrazione, all'interno dei curricula di tutti i cicli scolastici, di attività, metodologie e contenuti volti a sviluppare le competenze STEM, digitali e di innovazione, garantendo pari opportunità e parità di genere in termini di approccio metodologico e di attività di orientamento STEM. Per motivare gli alunni nell'apprendimento favorendo la capacità di porsi domande e cercare risposte con e senza di noi, l'impianto progettuale porrà l'accento sulle strategie e le procedure del "fare scienza". I percorsi saranno incentrati sulla didattica laboratoriale in cui gli alunni sono sempre attori in un ambiente di apprendimento attivo, stimolante e collaborativo. Gli alunni saranno sostenuti nella costruzione graduale di concetti e conoscenze necessarie alla comprensione dei fenomeni indagati, individuando elementi e relazioni, nell'ottica del making e del tinkering.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

-Favorire la curiosità, la scoperta, l'esplorazione concreta, il gioco, il procedere per tentativi ed errori, la collaborazione, la riflessione sulle esperienze di Learning by doing e di Cooperative Learning.

-Comprendere il metodo scientifico attraverso l'osservazione e i processi di ricerca-azione.

-Sperimentare la soggettività delle percezioni.

-Sviluppare il pensiero creativo.

-Sviluppare il pensiero computazionale mediante la pratica del coding. Sviluppare i concetti di condivisione e riutilizzo.

-Favorire gli apprendimenti interdisciplinari per acquisire metodi di studio e competenze

-Conoscere e utilizzare il metodo scientifico nella pratica quotidiana.

-Acquisire consapevolezza di sé e delle proprie emozioni.

-Ritrovare il piacere di giocare insieme ai compagni per realizzare un manufatto.

-Vivere l'errore come una risorsa ed un'opportunità.

-Ideare e realizzare materiali didattici e formativi da diffondere sia all'interno dell'istituto che all'esterno dello stesso, per promuovere buone prassi educative sia in termini metodologici che di contenuto, in merito al genere ed alle differenze.

-Risolvere situazioni problematiche semplici aderenti al mondo reale, applicando un patrimonio di conoscenze e abilità già acquisite.

Dettaglio plesso: GIANNI RODARI

SCUOLA PRIMARIA

○ Azione n° 1: Percorsi di orientamento e formazione per il potenziamento delle competenze STEM, digitali e di innovazione.

Realizzazione di percorsi didattici per alunni e alunne finalizzati a promuovere l'integrazione, all'interno dei curricula di tutti i cicli scolastici, di attività, metodologie e contenuti volti a sviluppare le competenze STEM, digitali e di innovazione, garantendo pari opportunità e parità di genere in termini di approccio metodologico e di attività di orientamento STEM. Per motivare gli alunni nell'apprendimento favorendo la capacità di porsi domande e cercare risposte con e senza di noi, l'impianto progettuale porrà l'accento sulle strategie e le procedure del "fare scienza". I percorsi saranno incentrati sulla didattica laboratoriale in cui gli alunni sono sempre attori in un ambiente di apprendimento attivo,

stimolante e collaborativo. Gli alunni saranno sostenuti nella costruzione graduale di concetti e conoscenze necessarie alla comprensione dei fenomeni indagati, individuando elementi e relazioni, nell'ottica del making e del tinkering.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

-Favorire la curiosità, la scoperta, l'esplorazione concreta, il gioco, il procedere per tentativi ed errori, la collaborazione, la riflessione sulle esperienze di Learning by doing e di Cooperative Learning.

-Comprendere il metodo scientifico attraverso l'osservazione e i processi di ricerca-azione.

-Sperimentare la soggettività delle percezioni.

-Sviluppare il pensiero creativo.

-Sviluppare il pensiero computazionale mediante la pratica del coding. Sviluppare i

concetti di condivisione e riutilizzo.

-Favorire gli apprendimenti interdisciplinari per acquisire metodi di studio e competenze

-Conoscere e utilizzare il metodo scientifico nella pratica quotidiana.

-Acquisire consapevolezza di sé e delle proprie emozioni.

-Ritrovare il piacere di giocare insieme ai compagni per realizzare un manufatto.

-Vivere l'errore come una risorsa ed un'opportunità.

-Ideare e realizzare materiali didattici e formativi da diffondere sia all'interno dell'istituto che all'esterno dello stesso, per promuovere buone prassi educative sia in termini metodologici che di contenuto, in merito al genere ed alle differenze.

-Risolvere situazioni problematiche semplici aderenti al mondo reale, applicando un patrimonio di conoscenze e abilità già acquisite.

○ Azione n° 2: Organizzazione di attività laboratoriali con l'utilizzo di STEM e robotica educativa.

Utilizzo di strumentazioni STEM e di robotica educativa, già presenti nell'Istituto e implementati, in modo da favorire il learning by doing e il pensiero computazionale nelle discipline scientifiche e non solo.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo

- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

-Sviluppare capacità di Problem Solving.

-Collaborare e interagire con gli altri per giungere alla soluzione di un problema; esplorare varie forme di narrazione digitale, animazioni e creazioni di videogiochi.

-Risolvere situazioni problematiche semplici aderenti al mondo reale, applicando un patrimonio di conoscenze e abilità già acquisite.

Dettaglio plesso: S.S.1 G. "S. BALDACCHINI"

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Azione n° 1: Organizzazione laboratorio STEM e laboratorio scientifico.

Implementazione del laboratorio STEM già presente nell'Istituto e ampliamento del

laboratorio scientifico, con annesso cambio allocazione, in modo da favorire il learning by doing nelle discipline scientifiche.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Risolvere situazioni problematiche, per lo più complesse e nuove, aderenti al mondo reale, applicando un patrimonio di conoscenze e abilità già acquisite

○ Azione n° 2: Percorsi di orientamento e formazione per il potenziamento delle competenze STEM, digitali e di innovazione.

Realizzazione di percorsi didattici, formativi e di orientamento per studentesse e studenti finalizzati a promuovere l'integrazione, all'interno dei curricula di tutti i cicli scolastici, di attività, metodologie e contenuti volti a sviluppare le competenze STEM, digitali e di innovazione, garantendo pari opportunità e parità di genere in termini di approccio metodologico e di attività di orientamento STEM.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Risolvere situazioni problematiche, per lo più complesse e nuove, aderenti al mondo reale, applicando un patrimonio di conoscenze e abilità già acquisite

○ Azione n° 3: Percorsi di tutoraggio per l'orientamento agli studi e alle carriere professionale STEM, anche con il coinvolgimento delle famiglie.

Realizzazione di percorsi di tutoraggio per promuovere gli studi alle carriere professionali STEM, garantendo pari opportunità e parità di genere.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Risolvere situazioni problematiche, per lo più complesse e nuove, aderenti al mondo reale, applicando un patrimonio di conoscenze e abilità già acquisite

Moduli di orientamento formativo

Dettaglio plesso: S.S.1 G. "S. BALDACCHINI"

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativo per la classe III

Dall'anno scolastico 2023/2024, come previsto dalle relative Linee guida , le scuole secondarie di primo grado saranno chiamate a progettare moduli di orientamento formativo degli allievi di almeno 30 ore , in tutte le classi. Tali moduli vanno visti, secondo le Linee guida, come " uno strumento essenziale per aiutare gli studenti a fare sintesi unitaria, riflessiva e interdisciplinare della loro esperienza scolastica e formativa, in vista della costruzione in itinere del personale progetto di vita culturale e professionale" .

Progetto curriculare " Job Orienta" Barletta dott.Sergio Supino tot.h.12

Promuovere l'orientamento permanente in tutte le fasi del percorso di vita degli adolescenti, per aiutarli a fare scelte consapevoli

1 INCONTRO 20 OTTOBRE 2023 tot.h.6

2 INCONTRO 26 OTTOBRE 2023 tot h.6

Progetto curriculare 07/11/2023 sono iniziate le attività di orientamento rivolte agli alunni delle terze classi in orario scolastico e hanno seguito il calendario posto in allegato.

15 gennaio 2024 orientamento in uscita rivolto alle terze presso Istituto di Istruzione Secondaria Superiore "Lèontine e Giuseppe De Nittis" Liceo Artistico | Istituto

Professionale tot.h 2

23 e 30 gennaio 2024 laboratorio extracurriculare presso Istituto Tecnico Economico Tecnologico Cassandro Fermi Nervi tot.h 4

Allegato:

Attività di orientamento IN USCITA 2023.pdf

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe III	55	4	59

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- percorsi di orientamento delle scuole secondarie di secondo grado nella nostra scuola

Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

CONCORSI LETTERARI, MATEMATICI, SCIENTIFICI, TECNOLOGICI ED ARTISTICI

-Gli alunni della secondaria di 1°grado parteciperanno ai seguenti concorsi letterari: Il Grande Ulivo di Godland #Ioleggoperchè Scrittori di Classe Magico Natale Inventiamo una banconota Concorso LAV - "Io Rispetto gli Animali" -Gli alunni della scuola primaria parteciperanno ai concorsi: #Ioleggoperchè Scrittori di Classe -Gli alunni di scuola dell' infanzia parteciperanno al concorso #Ioleggoperchè. -Il Grande Ulivo di Godland La finalità del concorso è quella di motivare gli alunni ad accrescere la competenza alfabetico-funzionale, favorendo sempre più lo studio della L1 e stimolando la creatività, il confronto tra pari e l'aiuto reciproco. Inoltre, l'attività si propone di stimolare alla riflessione sui temi proposti. -#Ioleggoperchè Il concorso si propone di motivare gli alunni di scuola primaria e secondaria alla lettura attraverso il gemellaggio con librerie del territorio. -Scrittori di Classe Il concorso si propone di avvicinare gli allievi di scuola primaria e secondaria alla lettura e alla scrittura creativa attraverso la composizione di racconti sul tema proposto. Concorsi Matematici, Tecnologici e Scientifici: Gli alunni della scuola secondaria di 1° grado parteciperanno ai seguenti concorsi: -Giochi Matematici del Mediterraneo -Olimpiadi delle scienze sperimentali -Olimpiadi del Disegno Tecnico -Giochi Matematici del Mediterraneo 2023 (GMM2023) Sono promossi dall'Accademia Italiana per la Promozione della Matematica «Alfredo Guido», rivolti agli allievi di classi prime e seconde della scuola secondaria di primo grado del nostro comprensivo. I GMM2023 si prefiggono lo scopo di mettere a confronto fra loro allievi di diverse scuole, promuovendo la sana competizione sportiva al fine di sviluppare atteggiamenti positivi verso lo studio della matematica, offrire opportunità di partecipazione, integrazione, inclusione e di valorizzazione delle eccellenze. -Olimpiadi delle Scienze Sperimentali Hanno la finalità di promuovere la pratica sperimentale nell' insegnamento e apprendimento delle scienze. Le prove proposte nelle varie fasi della competizione sono contestualizzate, all'interno di una tematica, attraverso attività che richiedono l'attivazione di competenze nei diversi ambiti disciplinari delle scienze integrate (biologia, chimica e fisica) e favoriscono l'acquisizione della capacità di lavorare in gruppi di cooperazione su temi complessi. -Olimpiadi del Disegno Tecnico Hanno la finalità di promuovere e sviluppare le competenze di disegno tecnico. Concorsi Artistici: -Magico Natale Ha la finalità di promuovere e sviluppare la creatività, le competenze artistiche e le capacità di

utilizzare tecniche diverse per trasmettere un messaggio attraverso le arti grafiche. -Premio per la Scuola 2023-24 "Inventiamo una Banconota" (XI ed.) in collaborazione con la Banca d'Italia e con il patrocinio del Ministero dell'Istruzione del Merito. Si tratta di progetto interdisciplinare, integrato nella programmazione didattica, consistente nella realizzazione di un bozzetto di una banconota “immaginaria”. Gli alunni, sotto la guida dei docenti, potranno confrontarsi e arricchire le proprie conoscenze sull’attività di progettazione delle banconote, considerate quale veicolo di trasmissione di messaggi e di valori e non solo come mero segno monetario. Per l’anno scolastico 2023-2024, il tema del Premio è "Misurare la Realtà".

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Risolvere problemi attraverso il ragionamento logico-matematico e scientifico. Apprendere le regole elementari del dibattito scientifico nel discutere e risolvere le diverse soluzioni. Sviluppare la creatività, le capacità di saper operare in gruppo e sapersi confrontare. Sviluppare le competenze artistiche utilizzando le varie tecniche grafiche. Sensibilizzare al rispetto degli animali e di tutti gli esseri viventi.

Destinatari	Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Multimediale
Biblioteche	Classica
Aule	Aula generica

SCACCHI A SCUOLA

Gli alunni seguiranno lezioni con esperti con cadenza settimanale, in orario extrascolastico secondo tre fasi: -esposizione teorica su scacchiera magnetica o Lim -Partite simultanee -Partite tra gli allievi con la supervisione dell'istruttore per la correttezza degli spostamenti e dei comportamenti.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Migliorare gli aspetti metacognitivi, cognitivi, affettivi, relazionali, etici e sociali connessi con le situazioni di gioco, che migliorano le capacità attentive e di concentrazione e implementano le abilità metacognitive e mentalistiche (Teoria della Mente) con buone ripercussioni anche sullo sviluppo emotivo, etico e sociale, soprattutto rispetto alle relazioni tra pari. In particolare: - Acquisizione di capacità logiche e di riflessione sui propri comportamenti - Acquisizione del linguaggio scacchistico; - - Rafforzamento della memoria visiva e della capacità di attenzione, concentrazione e memorizzazione; - Controllo sempre maggiore dell'impulsività; - Adattamento alla sconfitta; - Accrescimento della motivazione e della fiducia in se stessi.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Multimediale
Aule	Aula generica

Approfondimento

L'apprendimento del gioco degli scacchi rappresenta un mezzo per accelerare la crescita delle facoltà logiche, promuovendo la socializzazione. La finalità del progetto è quella di promuovere la capacità di concentrazione con tutti i benefici che ne derivano a livello scolastico, la formazione della coscienza sociale attraverso il rispetto delle regole, la correttezza, il rispetto dell'avversario, l'accettazione della sconfitta e l'adattamento alla realtà.

PROGETTO INTERCULTURA E SOLIDARIETA'

Nell'ambito dei progetti di solidarietà, l'Istituto propone i seguenti progetti: - "Dona un sorriso...ti fa star bene, basta poco!" con il quale l'Istituto sostiene tre adozioni a distanza con AVSI, organizzazione no profit che realizza progetti di cooperazione allo sviluppo e aiuto umanitario in trentuno Paesi del mondo. Nell'ambito del progetto, durante il periodo natalizio all'interno dell'Istituto verrà organizzata una raccolta fondi. - Collaborazione con l'Ambulatorio Popolare di Barletta, attraverso cui le famiglie appartenenti alla nostra comunità scolastica sostengono le famiglie meno abbienti della nostra città donando giocattoli ed indumenti in buono stato, nonché regali natalizi. "Il mago di Oz" , spettacolo teatrale che verrà messo in scena al teatro " Curci " di Barletta il giorno 15 dicembre 2023 da alcuni alunni di scuola primaria e gli utenti dell' A.I.A.S. (Associazione Italiana Assistenza Spastici). Percorso Formativo Di Pari

Passo Osservatorio Giulia e Rossella CONCORSO " MAGICO NATALE".

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

Accrescere la capacità progettuale delle associazioni nei confronti delle scuole. Elaborare e sperimentare modelli di interazione tra volontariato e scuole. Fare acquisire agli studenti strumenti di comunicazione e divulgazione all'esterno dell' esperienza oggetto del progetto stesso. Coinvolgere sempre più gli insegnanti nella fase progettuale dei percorsi educativi. Differenziare l'offerta formativa nei diversi gradi scolastici. Implementare l'apprendimento cooperativo all'interno della didattica per progetti come metodologia di lavoro. Consolidare il lavoro di rete con enti pubblici (Scuole, Comune e Provincia).

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica

COMPETENZA MULTILINGUISTICA

-Progetto " Follow the yellow di brick road" Promuovere nell' alunno la capacità di utilizzare altri codici espressivi e comunicativi in modo semplice e funzionale. -Progetto " On apprend le francais facile" Favorire un primo approccio verso la lingua francese. -Progetto/Recupero di inglese " More English" Ascoltare e comprendere azioni e pronunciare parole per azioni. -Progetto “ Grandir en francais" -PROGETTO CERTIFICAZIONI LINGUISTICHE CAMBRIDGE Il progetto si prefigge la finalità di far conseguire, agli alunni di scuola primaria a partire dal quarto anno, e a tutti gli alunni di scuola secondaria di primo grado, le competenze di lingua inglese richieste per il conseguimento delle certificazioni linguistiche relative ai livelli PRE-A1,A1 E A2. -PROGETTO CERTIFICAZIONI LINGUISTICHE DELF Il progetto si prefigge la finalità di far conseguire, agli alunni di scuola secondaria di primo grado, le competenze di lingua francese richieste per il conseguimento delle certificazioni linguistiche relative ai livelli PRE-A1,A1. -

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

Acquisire le competenze linguistiche in L2

Destinatari	Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Lingue
	Multimediale
Aule	Aula generica

PROGETTO SALUTE E BENESSERE PSICOFISICO

Scuola dell'Infanzia e Primaria: -Progetto" Il bambino che gioca è il bambino che pensa" Promuovere nel bambino il piacere di muoversi, offrendogli la possibilità di vivere esperienze di espressività motoria con il proprio corpo. Sostenere la capacità del bambino di agire ed affermarsi nel mondo, facendogli maturare così sicurezza e fiducia in se stesso. Favorire la presa di coscienza del proprio corpo e delle sue possibilità attraverso il piacere senso-motorio. -Progetto " Voglia di libri" Fornire attraverso i libri gli strumenti per: comprendere, appassionarsi, riflettere. -Progetto " Leggere scrivere e sentire attraverso il kamishibai" Esprimere idee figurative e astratte, esperienze ed emozioni con empatia. -Progetto " Ben - essere per essere" Sviluppare la consapevolezza del proprio corpo. -Progetto " Yoga a scuola e in famiglia" Consolidare ed affinare la conoscenza del proprio corpo, affinando la capacità di percezione di sé dal punto di vista fisico, mentale ed emozionale. -Progetto " Allenare la felicità a scuola" Sviluppare nei bambini la capacità di comunicare attraverso il movimento inteso come linguaggio espressivo del corpo. -Progetto Scuola Attiva Kids e Progetto Scuola Attiva Junior: i due progetti, rivolti rispettivamente alle classi primarie e secondarie e realizzati da Sport e Salute, in collaborazione con il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca hanno come obiettivo quello della valorizzazione dell'educazione fisica e motoria nella scuola primaria e secondaria per le sue valenze trasversali e per la promozione di stili di vita corretti e salutari. Scuola Secondaria di primo grado: - Progetto " Lavorare col corpo per liberare la mente": il progetto intende sviluppare la capacità di comunicare attraverso il movimento inteso come linguaggio espressivo del corpo attraverso la pratica dello yoga. -Progetto AIRC "Cancro io ti boccio": l'AIRC propone kit didattici da utilizzare in classe al fine di promuovere l'educazione alla sana alimentazione. -Percorsi Sapere Coop: interventi di esperti esterni e uso di kit didattici da utilizzare in classe al fine di promuovere l'educazione alla sana alimentazione a al consumo consapevole. -La Merenda Green: L'iniziativa si inserisce nell'ambito delle attività di Educazione Ambientale che prevedono azioni di sensibilizzazione, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio nonché la promozione di un'alimentazione sostenibile (temi individuati tra i 17 obiettivi da perseguire entro il 2030 a salvaguardia della convivenza e dello sviluppo sostenibile: "Agenda

2030”). Si tratta di una merenda a base di frutta e ortaggi che gli alunni porteranno da casa già puliti e porzionati in contenitori ecocompatibili. Tale iniziativa ha come finalità quella di promuovere un’alimentazione più sana, equilibrata e a basso impatto ambientale. - UDA di Educazione Civica "La Salute Mela-Mangio": l'Uda trasversale affronta la tematica della sana alimentazione e di un corretto stile di vita in tutte le discipline e propone un compito di realtà agli alunni come verifica sulle competenze acquisite (Obiettivi Agenda 2030) -Educazione all'Affettività: incontri rivolti alle classi terze della scuola secondaria di primo grado con gli operatori del Consultorio di Barletta sui temi afferenti all'adolescenza. - Progetti di Educazione alla Salute: "Attivamente Sani"; Scuola, Sport e Disabilità; Gli Scacciarischi: le Olimpiadi della Prevenzione; Il Gioco della Rete...che promuove la Salute. Tali progetti rientrano nel Piano Strategico di promozione della Salute e sono in rete con altre scuole pugliesi. -Progetto "Prevenzione contrasto delle dipendenze giovanili- INDIPENDENTE...mente" rivolto alle classi terze della scuola secondaria di primo grado si prefigge di offrire un percorso e uno spazio di espressione e di ascolto ai giovani e di rispondere con strumenti efficaci alla problematica della dipendenza e e uso inappropriato di social network, internet, motori di ricerca, giochi elettronici, cellulari, il cui uso indiscriminato sta diventando un fenomeno dilagante tra gli adolescenti.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita

sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

-Condividere con altri coetanei, esperienze di attività sportive di gruppo; -Promuovere il valore del rispetto di regole concordate e condivise; -Migliorare le qualità psicofisiche dell'alunno; -Sviluppare capacità di ascolto, del rispetto e della collaborazione tra pari; Potenziare le capacità di attenzione, di concentrazione e memoria; -Sviluppare qualità individuali: impegno, disciplina, autostima e autocontrollo; -Acquisire consapevolezza dell'importanza di una sana alimentazione e di un corretto stile di vita; -Conoscere e saper bilanciare l'apporto giornaliero dei principi nutritivi necessari alla crescita armonica del corpo; -Imparare a prevenire le malattie metaboliche legate al consumo eccessivo di grassi e zuccheri; - Promuovere la solidarietà ed il sostegno alla ricerca scientifica nella lotta contro il cancro. -Promuovere la conoscenza e il rispetto di sè e del proprio corpo.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte parallele
Risorse professionali	Saranno coinvolte risorse interne ed esterne

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Scienze
Aule	Aula generica
Strutture sportive	Campo Basket-Pallavolo all'aperto
	Palestra

EDUCAZIONE ALL'ASCOLTO E ALLA MUSICA: ATTIVITA' CORALE

L'Istituto Comprensivo " Pietro Mennea" si propone la divulgazione e lo studio della musica senza esclusione di generi, riconoscendo la stessa, nelle sue diverse forme di esplicazione di elevazione culturale oltre che di impiego, socialmente positivo del tempo libero. PROGETTO VOX CAELESTIS: Soggetti /enti coinvolti: - Gli alunni cinquenni della scuola dell'infanzia; - Gli alunni delle classi 1^, 2^,3^,4^,5^ del plesso centrale "S. Domenico Savio" di via Canosa; - Gli alunni delle classi 1^, 2^,3^,4^,5^ del plesso "Rodari"; - Gli alunni delle classi 1^, 2^, 3^ della Scuola Secondaria di 1° grado; - Il Prof. Natale Rizzi in qualità di accompagnatore pianistico dei brani proposti dal "vivo", ai vari concorsi e alle varie manifestazioni; - La Prof.ssa Giannella Caterina, in qualità di coordinatrice e referente dei vari incontri in rete, funzionali alla buona riuscita di ogni manifestazione; - I genitori dei coristi, per la raccolta delle sponsorizzazioni, per le attività sartoriali e creative inerenti gli allestimenti coreografici dei vari brani; - Le docenti e le mamme coinvolte nell'attività corale natalizia. PROGETTO NOTE POSITIVE: Note Positive è il nuovo progetto formativo musicale rivolto a circa 1000 minori e giovani a rischio che sino al 27 dicembre prevede laboratori musicali in molte città pugliesi. Il progetto, promosso dalla Regione Puglia e attuato dal Teatro Pubblico Pugliese nell'ambito del PON Legalità realizzato nel progetto "INTEGRAZIONE/FORMAZIONE MUSICALE" del programma operativo "legalità" FESR/FSE 2014 – 2020, prevede la creazione di orchestre, street band, cori e bande e lezioni di canto, rap, rock e blues con l'uso della didattica reticolare. Attraverso percorsi formativi finalizzati alla prevenzione

e reinserimento sociale, il progetto intende sensibilizzare i giovani al tema della legalità e favorire la socializzazione e l'espressione libera dei giovani partecipanti. Le attività previste nel nostro istituto comprensivo sono le seguenti: Coro Classico, formato da alunni di scuola primaria e Coro Gospel costituito da alunni di scuola secondaria di primo grado. Il percorso formativo prevede esiti finali e sarà possibile seguire il percorso sul sito web pugliasounds.it Enti Coinvolti: - Comune di Barletta; - Associazione Cori Pugliesi - ARCoPU-; - Federazione Nazionale Italiana Associazioni Regionali Corali- FENIARCO; - Ministero dell' Istruzione, dell'Università e della Ricerca – ROMA; - Comitato Nazionale per l'apprendimento pratico della Musica- ROMA; - Ufficio Scolastico Regionale di Bari; - Parrocchia S. Giovanni Apostolo - Barletta; - Parrocchia S. Riccardo - Andria ; - Istituto Comprensivo "Imbriani-Salvemini" – Andria; - Azienda soggiorno e turismo di Termoli; - Associazione Onde Serene Termoli; - LAMS Laboratorio Arte, Musica e Spettacolo di Matera; - Associazione "Musicaingioco". - Basilica Concattedrale Santa Maria Maggiore- Barletta - Parrocchia San Paolo Apostolo - Barletta

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

• educare l'orecchio e la voce nella produzione di suoni intonati; • per aprirsi agli altri e sperimentare lo spirito di gruppo • per imparare a stare bene insieme e a rispettare le regole •

per sviluppare la solidarietà • per aprirsi ad una dimensione culturale nuova • per un'ecologia della persona: • per favorire l'integrazione umana • per continuare un percorso già iniziato e che è piaciuto.

Destinatari	Classi aperte verticali
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Musica
Aule	Concerti
	Magna
	Aula generica

EDUCAZIONE LINGUISTICA: PROGETTO LETTURA / CAMPIONATO DI LETTURA

Campionato di lettura I destinatari sono gli alunni delle classi prime della scuola secondaria di I grado. Gli obiettivi disciplinari sono i seguenti: • promuovere un approccio alla lettura come piacere ; • acquisire tecniche per l'ascolto attento di una lettura; • analizzare e comprendere quanto ascoltato e letto; • riflettere sui significati del testo scritto.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

1. Saper controllare il proprio comportamento in modo funzionale all'apprendimento. Il valore atteso è un incremento del 50% rispetto ai risultati attesi che sono i seguenti: 1. imparare a leggere, comprendere ed interpretare testi di vario genere ; 2. padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Biblioteche	Classica
Aule	Aula generica

EDUCAZIONE ALLA LEGALITA'

-Train..to be cool Incontro con la Polizia Ferroviaria sui temi della prevenzione e dell'osservanza delle regole in stazione e sui treni. -Incontri sulla sicurezza stradale L' obiettivo è quello di far nascere, crescere e consolidare nel tempo una cultura della "sicurezza stradale" fin dalla prima età scolastica come risultato di una maturazione etica di un sano comportamento nel rispetto delle regole che pone al centro il rispetto per la vita e per la persona umana. - Generazioni Connesse, Safer Internet Day L'obiettivo è quello di sensibilizzare le nuove generazioni ai rischi legati all'uso dei social networks, ai fenomeni di cyberbullismo e, in genere, ai pericoli legati alla navigazione in internet. La scuola, inoltre, ha prodotto la ePolicy, un documento programmatico volto a descrivere: -l'approccio della scuola alle tematiche legate alle competenze digitali, alla sicurezza online e ad un uso positivo delle tecnologie digitali nella didattica; -le norme comportamentali e le procedure per l'utilizzo delle Tecnologie dell'informazione e della comunicazione (TIC) in ambiente scolastico; -le misure per la prevenzione; -le misure per la

rilevazione e gestione delle problematiche connesse ad un uso non consapevole delle tecnologie digitali. Altre iniziative: -Visita al Senato della Repubblica a Roma. -Settimana nazionale della Protezione Civile -Progetto “ Io non rischio a scuola” - Protezione civile -Visita presso la caserma dei Carabinieri a Barletta

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

- Accrescere e consolidare la cultura della legalità e della sicurezza. - Sviluppo del senso critico per prevenire i percorsi nascosti dell’illegalità; - Acquisizione di valori che sono alla base della convivenza civile, nella consapevolezza di essere titolari di diritti e di doveri e nel rispetto degli altri e della loro dignità; - Osservare le regole della corretta navigazione in rete.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
Aule	Aula generica

EDUCAZIONE AL SENSO CIVICO E ALLA MEMORIA

Iniziative e percorsi proposti dalla società di " Storia Patria" di Barletta a cui parteciperanno gli alunni delle classi quarte di scuola primaria e le classi di scuola secondaria di primo grado. L' intento è quello di promuovere, così come da Statuto, la conoscenza della storia e dei beni culturali della nostra città in varie epoche storiche.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

Sensibilizzare gli alunni sui rischi legati all'intolleranza e al razzismo.

Destinatari	Classi aperte verticali
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Scienze
Aule	Aula generica

PROGETTO ACCOGLIENZA, CONTINUITÀ E ORIENTAMENTO

PROGETTO ACCOGLIENZA: Area 3: Apertura anno scolastico Saluto di benvenuto da parte del Dirigente Scolastico; Appello nominale degli alunni delle classi prime Accoglienza e accompagnamento in classe da parte dei docenti con consegna di un aquilone come simbolo augurale del "volare alto" da parte della scuola. PROGETTO CONTINUITA': Area 3: Realizzazione e fruizione di laboratori in orario curricolare ed extra-curriculare con l'intento di promuovere la conoscenza della futura realtà scolastica degli alunni negli anni ponte; Open Day. PROGETTO ORIENTAMENTO: Referente Orientamento: pianificazione di incontri con i referenti delle scuole secondarie di secondo grado.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Obiettivi formativi: Avviamento di un proficuo inserimento nel nuovo ambiente scolastico, superando ansie, timori e paure. - Realizzazione di un clima rassicurante per favorire rapporti positivi. - Promozione dell'autonomia e delle emozioni - Istituzione di scambi proficui tra scuola e famiglia. - Creazione di situazioni favorevoli all' apprendimento. - Passaggio di informazioni tra docenti di ordini diversi - Prevenzione del disagio, dell'insuccesso e dell'abbandono scolastico. Risultati attesi: - Realizzare un clima accogliente e rassicurante, per facilitare l'inserimento nella nuova realtà scolastica. - Creare collaborazione scuola – famiglia - Promuovere la motivazione di

essere parte attiva e propositiva della comunità scolastica

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
Aule	Aula generica
Strutture sportive	Campo Basket-Pallavolo all'aperto

Approfondimento

Ai fini della Continuità, nel trimestre compreso tra novembre e gennaio, si sono organizzati, eventi, laboratori, Open Days rivolti agli alunni delle classi quinte primarie cittadine.

PROGETTI DI POTENZIAMENTO

I progetti di Potenziamento si tengono in orario curricolare e coinvolgono alunni con bisogni educativi speciali, spesso affiancati da altri compagni di classe. Essi hanno una durata che copre l'intero anno scolastico. I docenti dell'organico dell'autonomia concorrono alla realizzazione del piano triennale dell'offerta formativa con attività di insegnamento, di potenziamento, di sostegno, di organizzazione, di progettazione e di coordinamento, ma sono utilizzati anche per eventuali ore di supplenza, come recita la medesima Legge, all'art. 1 comma 85. I docenti hanno redatto progetti di potenziamento, recupero e consolidamento delle conoscenze e delle abilità nelle loro discipline.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

- Miglioramento delle abilità artistiche e sportive; - Promozione del rispetto delle regole della civile convivenza; - Stimolo all'inclusione attraverso il sostegno, il recupero e la prevenzione del fenomeno della dispersione scolastica; - Miglioramento del livello di competenze nelle discipline d'intervento in sinergia con i docenti curricolari. - Sviluppo della creatività, della promozione e del rispetto dell'ambiente, della valorizzazione degli spazi della scuola, dell'interdisciplinarietà e della collaborazione tra pari. - Acquisizione e rispetto delle regole di gioco; - Rispetto e valorizzazione delle diversità; - Capacità di cooperare nel portare a compimento un progetto comune;

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Aule	Aula generica
Strutture sportive	Campo Basket-Pallavolo all'aperto

Palestra

Approfondimento

Di seguito sono elencati i progetti di Potenziamento

-INSIEME é MEGLIO (Produzione di elaborati grafici attinenti l'ed. musicale e l'ed. fisica)
-RECUPERO - CONSOLIDAMENTO- POTENZIAMENTO (Inclusione sostegno, recupero e prevenzione della dispersione scolastica; attività laboratoriali legati alla grafica)
-MUOVERSI PER MIGLIORARSI (RECUPERO PSICOMOTORIO**);**
-IMPARO AD IMPARARE (supporto didattico**)**
- SUPPORTO DIDATTICO e POTENZIAMENTO PSICOMOTORIO (Attività ludiche)
- A SCUOLA DI SPORT! (Progetto di avviamento alla pratica sportiva)

GIOCHI SPORTIVI STUDENTESCHI

CAMPIONATI MONDIALI DI COASTAL ROWING E BEACH SPRINT MENNEA DAY ORIENTEERING TISFIDA A BARLETTA: "IL TERRITORIO COME PALESTRA A CIELO APERTO" RACCHETTE DI CLASSE SCUOLA ATTIVA KIDS SCUOLA ATTIVA JUNIOR SCUOLA, SPORT E DISABILITA' CAMPIONATI STUDENTESCHI

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

1) Potenziamento dell'offerta sportiva scolastica (Corsa Campestre, Atletica Leggera, palla-rilanciata, Pallavolo fase d'Istituto) 2) Individuazione delle singole predisposizioni sportive e migliorarle 3) Acquisizione del senso di appartenenza ad un gruppo 4) Promozione del principio del sano agonismo 5) Miglioramento delle capacità di autocontrollo 6) Sviluppo di

comportamenti ispirati a uno stile di vita sano COMPETENZE ATTESE: 1. Saper utilizzare l'esperienza motoria acquisita per risolvere situazioni nuove o inusuali. 2. Padroneggiare le capacità coordinative adattandole alle situazioni richieste dal gioco 3. Conoscere e applicare correttamente il regolamento tecnico degli sport praticati 4. Saper gestire in modo consapevole le situazioni competitive, in gara e non, con autocontrollo e rispetto per l'altro, sia in caso di vittoria sia in caso di sconfitta. 5. Saper adottare comportamenti appropriati per la sicurezza propria e dei compagni anche rispetto a possibili situazioni di pericolo. 6. Praticare attività di movimento per migliorare la propria efficienza fisica riconoscendone i benefici.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
Strutture sportive	Campo Basket-Pallavolo all'aperto
	Palestra

Approfondimento

I Giochi Sportivi Studenteschi promuovono la socializzazione, il confronto e lo spirito di squadra.

GIORNATE DEDICATE A TEMA

Attraverso le seguenti giornate dedicate si attiveranno percorsi di sensibilizzazione ed acquisizione di competenze di cittadinanza attiva: -13 novembre: Giornata della Gentilezza -20 novembre: Giornata internazionale per i diritti dell'infanzia e dell'adolescenza istituita dall'ONU - 21 Novembre: Festa dell'Albero -23 Novembre: Fibonacci Day -25 novembre Giornata

internazionale contro la violenza sulle donne -27 gennaio Giornata della Memoria -5 febbraio: Giornata Mondiale della Sicurezza in Rete "Safer Internet Day": evento internazionale promosso annualmente dalla Commissione Europea per promuovere un uso più sicuro e responsabile del Web -10 febbraio Giornata del Ricordo degli istriani, fiumani e dalmati -8 Marzo: Giornata internazionale della Donna: istituita ufficialmente con Risoluzione dell'ONU nel 1977 -11 marzo: Giornata europea in ricordo delle vittime del terrorismo -14 Marzo: Giornata del Pi Greco -21 marzo Giornata nazionale in memoria delle vittime innocenti di mafia: don Ciotti, Associazione Libera -21 marzo: giornata mondiale della poesia -25 marzo - DanteDì: Giornata nazionale dedicata a Dante Alighieri -22 Aprile: Giornata Mondiale della Terra: giornata in cui si celebra l'Ambiente e la salvaguardia del pianeta Terra, istituita dall'ONU fin dal 1970 -25 Aprile: Anniversario della Liberazione d'Italia dal nazifascismo: giorno in cui si svolgono Cerimonie commemorative -9 maggio Festa dell'Europa: data nella quale il Ministero degli Esteri francese Robert Schuman nel 1950 propose l'idea di una nuova forma di cooperazione politica per l'Europa per evitare future guerre; tale proposta è considerata l'atto di nascita dell'Unione Europea -23 maggio Anniversario della strage di Capaci -2 giugno: Festa della Repubblica -4 giugno: Giornata Internazionale dei Bambini vittime innocenti di aggressioni, giornata istituita dall'ONU per la protezione dei diritti dei bambini e sensibilizzare contro il dolore che affligge i bambini di tutto il mondo vittime di abusi di ogni tipo

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

-Coinvolgimento di tutti gli alunni all'interno dei singoli plessi nelle attività proposte; - Sviluppo di un corretto atteggiamento di ascolto, interesse e motivazione riguardo a tutte le tematiche proposte; -Acquisizione di comportamenti corretti e socialmente condivisibili.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Multimediale
Aule	Magna
	Aula generica

TEATRO E TEATRO A SCUOLA

Partecipazione a spettacoli teatrali per gli alunni dei tre ordini di scuola.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e

dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini

Risultati attesi

-educare gli studenti alla comunicazione, alla socializzazione e all'apprendimento relativo all'ambito artistico; -avvicinare gli alunni al mondo teatrale per promuoverne il valore emotivo e culturale.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Magna

PROGETTO INCLUSIONE – ALFABETIZZAZIONE L2 PER ALUNNI STRANIERI

L'I.C. "Mennea" s'impegna in attività di accoglienza e di alfabetizzazione degli alunni non

italofoni, finalizzate a facilitarne l'inserimento nella nuova realtà e a conquistare gradualmente gli strumenti linguistici fondamentali per esprimersi, comunicare e apprendere. Le attività didattiche saranno finalizzate all'acquisizione dell'italiano orale e scritto, nelle forme ricettive e produttive, in modo da favorire l'inclusione sociale e il successo scolastico degli alunni stranieri. Essi, infatti, devono essere messi in grado di confrontarsi gradualmente con due diverse strumentalità linguistiche: la lingua per esprimersi e comunicare nel contesto della quotidianità e la lingua specifica per l'approccio e lo studio disciplinare. A tale scopo il percorso didattico, nei livelli A1 e A2, sarà calibrato in base alla rilevazione dei bisogni reali di partenza e al monitoraggio dei progressi di apprendimento raggiunti in itinere da ciascun alunno.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

Risultati attesi

-Creazione di un clima di accoglienza per l'inserimento e l'integrazione degli alunni nel nuovo

ambiente scolastico -Promozione della centralità dell'alunno in modo che sia protagonista del processo di apprendimento -Valorizzazione della cultura di appartenenza -Sviluppo delle competenze linguistiche per comunicare in situazioni e contesti quotidiani -Stimolo alla socializzazione, la collaborazione, l'aiuto e il rispetto reciproco per favorire la convivenza democratica -Promozione della partecipazione attiva alla vita della scuola -Utilizzo di strumenti necessari al raggiungimento del successo scolastico

Destinatari	Classi aperte verticali
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Lingue
Aule	Aula generica

Agenda Sud

Si tratta di un' iniziativa rivolta agli alunni di scuola primaria ed è finalizzata a superare i divari territoriali, garantendo pari opportunità di istruzione agli studenti su tutto il territorio nazionale. Il progetto avrà durata biennale, dall' anno scolastico 2023/2024 al 2024/2025 e sarà finanziato, in parte, dalle risorse del PNRR, in parte da quelle del PON " Per la scuola - competenze e ambienti per l' apprendimento" 2104-2020 e del PN " Scuola e competenze 2021-2027. Gli interventi formativi sono finalizzati al rafforzamento delle competenze in lingua madre, lingua straniera, matematica e scienze, secondo le Indicazioni Nazionali per il curricolo della scuola dell' infanzia e del primo ciclo d' istruzione, nonchè degli apprendimenti linguistici, espressivi, relazionali e creativi.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Risultati attesi

Mantenere livelli superiori alla media regionale nei risultati delle prove Invalsi di Italiano, Matematica e Inglese.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Scienze
Aule	Aula generica

Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

L'UOMO CHE PIANTAVA GLI ALBERI (UdA Ed. Civica Classi prime - primo quadrimestre); ACQUA: ORO BLU (UdA Ed. Civica Classi Prime - secondo quadrimestre);

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività

Obiettivi sociali	· Recuperare la socialità · Superare il pensiero antropocentrico · Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia · Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio dalla cultura circolare
Obiettivi ambientali	· Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi

	· Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico · Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura · Maturare la consapevolezza dell'importanza del suolo'
Obiettivi economici	· Conoscere il sistema dell'economia circolare · Acquisire la consapevolezza che gli sconvolgimenti climatici sono anche un problema economico · Acquisire competenze green

Risultati attesi

L'UOMO CHE PIANTAVA GLI ALBERI (Primo quadrimestre)

- Conoscenza del rapporto tra uomo e ambiente e gli effetti determinati da tale relazione;

- Consapevolezza della responsabilità personale, della possibilità di educarsi ad un approccio rispettoso del mondo che ci circonda;

- Consapevolezza della necessità di uno sviluppo equo e sostenibile, rispettoso dell'ecosistema, nonché di un utilizzo consapevole delle risorse ambientali;

- Promozione del rispetto verso gli altri, l'ambiente e la natura e sa riconoscere gli effetti del degrado e dell'incuria.

ACQUA: ORO BLU (Secondo quadrimestre)

- Comprensione dei concetti del prendersi cura di sé, della comunità, dell'ambiente;

- Comprensione della necessità di uno sviluppo equo e sostenibile, rispettoso dell'ecosistema, nonché di un utilizzo consapevole delle risorse ambientali;

- Promozione di comportamenti volti al rispetto verso gli altri, dell'ambiente e della natura; saper riconoscere gli effetti del degrado e dell'incuria.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 4: Fornire una formazione di qualità
- Obiettivo 12: Consumo responsabile
- Obiettivo 13: Promuovere azioni per combattere i cambiamenti climatici
- Obiettivo 14: Conservare e utilizzare in modo durevole le risorse marine

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

Le attività afferenti al progetto di Educazione Civica saranno svolte in orario curriculare a classi parallele. Saranno coinvolte e interconnesse tutte le discipline con coerenza di obiettivi e traguardi (vedere allegato Curricolo delle competenze trasversali di Ed. Civica).

Destinatari

- Studenti

Tempistica

- Annuale
- Triennale

LA SALUTE ME-LA MANGIO (UdA Ed. Civica classi seconde - secondo quadrimestre)

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività

Obiettivi sociali	·	Recuperare la socialità
Obiettivi ambientali	·	Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE
	·	Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi
	·	Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico
	·	Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura
	·	Maturare la consapevolezza dell'importanza del suolo'
Obiettivi economici	·	Conoscere la bioeconomia
	·	Acquisire competenze green

Risultati attesi

-Esprime in modo creativo le proprie idee, esperienze ed emozioni anche utilizzando linguaggi non verbali;

- Si impegna nella condivisione delle regole che sottendono lo svolgersi dell'attività;

- Conosce e mette in atto alcuni essenziali principi relativi al proprio benessere psico-fisico, ha cura del proprio corpo con scelte adeguate di comportamenti e abitudini alimentari e di

vita.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 4: Fornire una formazione di qualità
- Obiettivo 12: Consumo responsabile

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

Le attività afferenti al progetto di Educazione Civica saranno svolte in orario curriculare a classi parallele. Saranno coinvolte e interconnesse tutte le discipline con coerenza di obiettivi e traguardi (vedere allegato Curricolo delle competenze trasversali di Ed. Civica - diagramma di Gantt).

Destinatari

- Studenti

Tempistica

- Annuale
- Triennale

FESTA DELL'ALBERO (21 NOVEMBRE)

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività

Obiettivi sociali	· Recuperare la socialità · Superare il pensiero antropocentrico · Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia
Obiettivi ambientali	· Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE · Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi · Diventare consapevoli che i problemi

		ambientali vanno affrontati in modo sistemico
		· Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura
		· Maturare la consapevolezza dell'importanza del suolo'
	Obiettivi economici	· Acquisire la consapevolezza che gli sconvolgimenti climatici sono anche un problema economico
		· Acquisire competenze green

Risultati attesi

- Consapevolezza e salvaguardia delle piante come esseri viventi;

- Creazione di legami emotivi con la natura e conoscenza dei ritmi e dei tempi naturali;

- Acquisizione di atteggiamenti di rispetto e di tutela del patrimonio naturale;

- Consapevolezza della interdipendenza esistente tra uomo e natura e delle somiglianze nell'aspetto e nelle caratteristiche;

- Collaborazione tra scuola ed agenzie che operano sul territorio (Legambiente);

- Partecipazione degli alunni ad iniziative di educazione ambientale di interesse nazionale.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 4: Fornire una formazione di qualità

- Obiettivo 13: Promuovere azioni per combattere i cambiamenti climatici
- Obiettivo 17: Partnership per gli obiettivi

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

Le classi coinvolte nelle attività preparano prodotti multimediali, cartelloni, poesie, filastrocche e racconti afferenti al tema degli alberi e della natura. In tali attività sono coinvolti docenti diverse discipline. Il 21 novembre si tiene una manifestazione durante la quale le classi mostrano i lavori prodotti durante il percorso didattico alla presenza del Dirigente Scolastico e dei rappresentanti delle associazioni presenti sul territorio (Comune, Legambiente..). La manifestazione si conclude con la piantumazione di un albero nel giardino della scuola.

Destinatari

- Studenti

Tempistica

- Annuale
- Triennale

LA MERENDA GREEN

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività

Obiettivi sociali	· Recuperare la socialità · Superare il pensiero antropocentrico · Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia · Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio dalla cultura circolare
Obiettivi ambientali	· Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi · Maturare la consapevolezza dell'importanza del suolo'
Obiettivi economici	· Acquisire competenze green

Risultati attesi

-Promozione di abitudini alimentari sane, equilibrate e a basso impatto ambientale.

-Acquisizione di comportamenti volti al benessere fisico e alla salvaguardia della salute.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 2: Raggiungere la sicurezza alimentare
- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 4: Fornire una formazione di qualità
- Obiettivo 12: Consumo responsabile

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

La MERENDA GREEN si inserisce nell'ambito delle attività di Educazione Ambientale che prevedono azioni di sensibilizzazione, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio nonché la promozione di un'alimentazione sostenibile (temi individuati tra i 17 obiettivi da perseguire entro il 2030 a salvaguardia della convivenza e dello sviluppo sostenibile: "Agenda 2030").

Si tratta di una merenda a base di frutta e ortaggi che gli alunni porteranno da casa già puliti e porzionati in contenitori ecocompatibili.

Come già sperimentato con successo con alcune classi, verso fine anno scolastico si creerà un momento di condivisione della merenda green nel giardino della scuola.

PERCORSI SAPERE COOP

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività

Obiettivi sociali	· Recuperare la socialità · Superare il pensiero antropocentrico · Maturare la consapevolezza del legame

		fra solidarietà ed ecologia · Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio dalla cultura circolare
	Obiettivi ambientali	· Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE · Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi · Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico · Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura · Maturare la consapevolezza dell'importanza del suolo'
	Obiettivi economici	· Conoscere la bioeconomia · Acquisire la consapevolezza che gli sconvolgimenti climatici sono anche un problema economico · Acquisire competenze green

Risultati attesi

-Conoscenza delle relazioni tra cittadinanza e cooperazione, consumo consapevole e sostenibile;

-Promozione di sane abitudini alimentari e del benessere fisico.

-Rispetto della natura e del territorio.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 2: Raggiungere la sicurezza alimentare
- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 4: Fornire una formazione di qualità
- Obiettivo 12: Consumo responsabile
- Obiettivo 13: Promuovere azioni per combattere i cambiamenti climatici
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre
- Obiettivo 17: Partnership per gli obiettivi

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

Uso di kit didattici e proposte di sostegno alla didattica (percorsi, laboratori, animazioni, mostre, seminari formativi, esperienze partecipative, didattica cooperativa) con l'obiettivo di contribuire a costruire consapevolezza di sé (in quanto cittadini del mondo) e capacità di scelta.

Destinatari

- Studenti

Tempistica

- Annuale
- Triennale

Tipologia finanziamento

- Piano RiGenerazione Scuola varato dal Ministero dell'Istruzione

PROGETTO AIRC: CANCRO, IO TI BOCCIO

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività

Obiettivi sociali

- Superare il pensiero antropocentrico
- Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia
- Abbandonare la cultura dello scarto a

		vantaggio dalla cultura circolare
Obiettivi ambientali	· Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE · Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi · Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico · Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura · Maturare la consapevolezza dell'importanza del suolo'	
Obiettivi economici	· Conoscere la bioeconomia · Acquisire competenze green	

Risultati attesi

- Conoscenza delle cause di insorgenza dei principali tumori;

-Adozione di un'alimentazione sana ed equilibrata che permetta di prevenire i tumori;

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

· Obiettivo 2: Raggiungere la sicurezza alimentare

- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 4: Fornire una formazione di qualità
- Obiettivo 12: Consumo responsabile
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre
- Obiettivo 17: Partnership per gli obiettivi

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

-Uso di kit e materiali didattici messi a disposizione dall'AIRC al fine di consentire una maggiore informazione negli alunni che permetta di prevenire l'insorgenza dei tumori.

-Contributo alla ricerca per la cura dei tumori attraverso l'acquisto delle reticelle di arance, di vasetti di marmellata e miele biologici.

Destinatari

- Studenti

Tempistica

- Annuale
- Triennale

RETE SCUOLE GREEN (capofila)

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione delle infrastrutture
- La rigenerazione dei comportamenti
- La rigenerazione delle opportunita'

Obiettivi dell'attività

Obiettivi sociali	· Superare il pensiero antropocentrico · Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia · Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio dalla cultura circolare
Obiettivi ambientali	· Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE · Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi · Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico

		· Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura · Maturare la consapevolezza dell'importanza del suolo'
	Obiettivi economici	· Conoscere la bioeconomia · Conoscere il sistema dell'economia circolare · Acquisire la consapevolezza che gli sconvolgimenti climatici sono anche un problema economico · Acquisire competenze green

Risultati attesi

La Rete scuole Green, di cui il nostro istituto è capofila, indica come primi obiettivi su cui concentrare la propria azione all'interno delle scuole i seguenti:

- Ridurre, fino ad eliminare, i consumi di bottigliette di plastica, sostituendole con borracce e distributori d'acqua.
- Promuovere e rispettare la raccolta differenziata dei rifiuti all'interno di tutti i locali dell'Istituto.
- Promuovere il riciclo e riuso dei materiali di uso quotidiano
- Incrementare i processi di dematerializzazione.
- Promuovere percorsi di divulgazione scientifica, organizzando momenti di incontro tra la comunità scolastica ed esperti in ambito ecologico e climatologico.
- Promuovere incontri con la Protezione Civile Locale per informare la comunità scolastica sui comportamenti di prevenzione in previsione di eventi meteorologici estremi.
- Incrementare l'utilizzo di prodotti per le pulizie biodegradabili.

- Coinvolgere le studentesse e gli studenti nella cura degli spazi verdi delle scuole sviluppando un modello di gestione condivisa delle risorse naturali.
- Orientare l'attività negoziale delle scuole verso le politiche di GPP (Green Public Procurement).

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 2: Raggiungere la sicurezza alimentare
- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 4: Fornire una formazione di qualità
- Obiettivi 7 e 8: Energia pulita e accessibile
- Obiettivo 11: Rendere le città inclusive e sostenibili
- Obiettivo 12: Consumo responsabile
- Obiettivo 13: Promuovere azioni per combattere i cambiamenti climatici
- Obiettivo 14: Conservare e utilizzare in modo durevole le risorse marine
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre
- Obiettivo 17: Partnership per gli obiettivi

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

La scuola organizza una serie di attività coerenti con le finalità della Rete di cui è capofila:

-Progetti di Educazione Ambientale (UdA di Educazione Civica per le classi prime e seconde; La Festa dell'Albero)

- Progetto di Educazione alla Salute (Uda di Educazione civica per le classi seconde; i percorsi Coop e AIRC; la Merenda Green);

-Attività proposte dal Miur nella piattaforma RiGenerazione Scuola

- Uso della nuova Aula Green con attività all'aperto.

Destinatari

- Studenti

Tempistica

- Annuale
- Triennale

DEMATERIALIZZAZIONE DELLE PROCEDURE DELLE ISCRIZIONI E DELLE VERIFICHE DEGLI APPRENDIMENTI

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione delle opportunita'

Obiettivi dell'attività

Obiettivi sociali	·	Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia
	·	Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio dalla cultura circolare
Obiettivi ambientali	·	Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi
	·	Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico
	·	Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura
Obiettivi economici	·	Acquisire competenze green

Risultati attesi

- risparmio delle risorse naturali;

- salvaguardia dell'ambiente;

-eliminazione degli sprechi.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre
- Obiettivo 17: Partnership per gli obiettivi

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Piano di formazione del personale docente
- Piano di formazione del personale ATA

Informazioni

Descrizione attività

La scuola utilizza:

-il registro elettronico al fine di agevolare le procedure di registrazione delle valutazioni, la diffusione di comunicazioni e circolari rivolte ai genitori e a tutto il personale scolastico;

-il sito dell'Istituto per la diffusione di avvisi, iniziative e attività afferenti ai progetti di maggiore spicco;

-i docenti di scuola secondaria di primo grado utilizzano i moduli di google per l'espletamento delle prove comuni e di quelle in ingresso; alcuni li utilizzano anche per lo svolgimento delle verifiche disciplinari;

- tutti i docenti utilizzano Google Classroom per la diffusione di materiali didattici;

-utilizzo di Google Drive come repository di documenti vari (programmazioni disciplinari, verbali, etc.)

Destinatari

- Studenti
- Personale scolastico
- Famiglie

Tempistica

- Annuale
- Triennale

AULA GREEN

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione delle infrastrutture
- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività

Obiettivi sociali

- Recuperare la socialità
- Superare il pensiero antropocentrico
- Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia
- Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio dalla cultura circolare

Obiettivi ambientali	·	Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE
	·	Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico
	·	Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura
Obiettivi economici	·	Acquisire competenze green

Risultati attesi

-avvicinare gli studenti alla natura e favorire un clima di apprendimento migliore e più efficace;

-realizzare esperienze di apprendimento complete e coinvolgenti in cui la sensorialità diventa il canale privilegiato per la costruzione del pensiero riflessivo e delle competenze;

-garantire spazi educativi qualificati;

-arricchire l'offerta educativa attraverso lezioni a stretto contatto con la natura.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 4: Fornire una formazione di qualità
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre
- Obiettivo 17: Partnership per gli obiettivi

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

L'Aula Green è utilizzata dai docenti e dagli studenti per lo svolgimento di attività didattiche e ricreative in cui lo spazio diventa co-protagonista del processo educativo. Gli studenti vivono esperienze che favoriscono l'acquisizione, non solo di contenuti, ma anche di valori e comportamenti positivi, nonchè di competenze spendibili.

Destinatari

- Studenti
- Personale scolastico

Tempistica

- Annuale
- Triennale

Tipologia finanziamento

- "Facciamo EcoScuola" (M5S)

RACCOLTA DIFFERENZIATA DEI RIFIUTI

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività

Obiettivi sociali	· Superare il pensiero antropocentrico · Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia · Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio dalla cultura circolare
Obiettivi ambientali	· Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE · Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi · Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico · Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura

	·	Maturare la consapevolezza dell'importanza del suolo'
Obiettivi economici	·	Acquisire competenze green

Risultati attesi

-sensibilizzazione sui temi della differenziazione dei rifiuti;

-acquisire buone pratiche nella gestione dei rifiuti a scuola;

-acquisire la consapevolezza dell'importanza del rispetto e salvaguardia dell'ambiente per uno sviluppo sostenibile attraverso un uso consapevole e durevole delle risorse.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 4: Fornire una formazione di qualità
- Obiettivo 11: Rendere le città inclusive e sostenibili
- Obiettivo 13: Promuovere azioni per combattere i cambiamenti climatici
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre
- Obiettivo 17: Partnership per gli obiettivi

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

Differenziazione dei rifiuti in ogni singola classe in base alle disposizioni vigenti del Comune di Barletta:

-Secco Residuo

-Carta e Cartone

-Plastica

-Raccolta Pile Esauste

Destinatari

- Studenti
- Personale scolastico

Tempistica

- Annuale
- Triennale

LABORATORI PER IL RIUSO ED IL RICICLO

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività

Obiettivi sociali	· Recuperare la socialità · Superare il pensiero antropocentrico · Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia · Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio dalla cultura circolare
Obiettivi ambientali	· Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE · Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi · Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico · Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura · Maturare la consapevolezza dell'importanza del suolo'
Obiettivi economici	· Imparare a costruire i mestieri e le imprese del futuro a zero emissioni,

circolari e rigenerative

- Acquisire competenze green

Risultati attesi

-sensibilizzazione degli studenti al tema del riuso e del riciclo dei rifiuti;

-familiarizzazione con il problema dei rifiuti, con particolare attenzione al tema della riduzione e del riuso.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 4: Fornire una formazione di qualità
- Obiettivo 11: Rendere le città inclusive e sostenibili
- Obiettivo 12: Consumo responsabile
- Obiettivo 13: Promuovere azioni per combattere i cambiamenti climatici

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

Gli studenti, guidati dai docenti, porteranno a scuola materiali di riciclo e costruiranno oggetti di uso quotidiano ridando nuova vita ai materiali di scarto. Attraverso tali attività, sarà stimolata la creatività e la fantasia degli studenti nella creazione dei manufatti.

Destinatari

- Studenti

Tempistica

- Annuale
- Triennale

PROGRAMMA #IoSonoAmbiente - I Guardiani del Mare

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività

Obiettivi sociali	· Recuperare la socialità · Superare il pensiero antropocentrico · Maturare la consapevolezza del legame

		fra solidarietà ed ecologia
Obiettivi ambientali	· Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE · Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi · Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico · Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura · Maturare la consapevolezza dell'importanza del suolo'	
Obiettivi economici	· Acquisire la consapevolezza che gli sconvolgimenti climatici sono anche un problema economico · Acquisire competenze green	

Risultati attesi

L'adesione ad un progetto di educazione ambientale nasce come risposta all'esigenza di impegnarsi nella formazione di coscienze sensibili alle problematiche ambientali ed ecologiche, affinché già dalla prima infanzia, i bambini solidifichino il senso di responsabilità individuale e collettiva verso un bene comune che deve essere gelosamente custodito. Il rispetto dell'ambiente ed in particolar modo, del mare, comporta anche l'impegno di

differenziare e riciclare i rifiuti, strategia indispensabile per non inquinare il mare, le spiagge e l'ecosistema marino . I risultati attesi in relazione al progetto sono:

1. Comprensione dell'importanza della salvaguardia dell'ambiente marino e l'importanza delle riserve naturali

2. conoscenza delle principali caratteristiche dell'ecosistema marino

3. conoscenza delle caratteristiche del proprio territorio ed in particolare delle coste Pugliesi

4. adozione di corretti comportamenti per la tutela dell'ambiente

5. conoscere, amare e rispettare l'ambiente in cui viviamo.

6. Acquisizione di comportamenti consapevoli di rispetto per il patrimonio ambientale.

7. interiorizzazione di comportamenti che riguardino norme e regole della convivenza civile ed ecologica.

8. messa in atto comportamenti di rispetto dell'ambiente e di limitazione allo spreco, contribuendo alla raccolta differenziata.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 4: Fornire una formazione di qualità
- Obiettivo 13: Promuovere azioni per combattere i cambiamenti climatici
- Obiettivo 14: Conservare e utilizzare in modo durevole le risorse marine
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre
- Obiettivo 17: Partnership per gli obiettivi

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

L'istituto Comprensivo Pietro Mennea in qualità di capofil a provinciale della Rete Nazionale Scuole Green presenta il progetto in rappresentanza dei 19 istituti scolastici facenti parte della stessa.

Le attività del progetto avranno l'obiettivo di formare alunni e genitori sull'ecosostenibilità ambientale per promuovere la conoscenza delle caratteristiche del proprio territorio, innanzitutto, e di altri territori Pugliesi nelle loro specificità naturalistiche, agricole e ambientali. Si promuoverà la conoscenza e l'importanza della pesca e delle spiagge e fondali marini attraverso la comprensione delle relazioni che intercorrono tra le nostre azioni quotidiane e le ripercussioni sull'ambiente marino.

Il progetto nasce dall'esigenza di radicare nella cultura delle nuove generazioni la consapevolezza che l'ambiente è un bene fondamentale che va assolutamente tutelato. Il progetto mira a proporre agli studenti uno stile di vita nuovo, che consenta di superare consumi talvolta eccessivi, che ci portano a sprecare molto più di quello che abbiamo. Il buon senso e la consapevolezza dei problemi ambientali e di inquinamento ci devono suggerire una maggiore attenzione e rispetto delle regole, per la tutela del mondo e delle sue risorse: naturali, energetiche, vegetali, animali. Le attività del progetto valorizzeranno la creatività degli studenti impegnandoli nell'ideazione e costruzione di oggetti con l'uso di materiali provenienti dalla raccolta differenziata dei "rifiuti", ottenuti secondo disciplinari di produzione legati alla tradizione e alla cultura del territorio secondo metodologie rispettose dell'ambiente. Per la socializzazione delle attività si realizzeranno degli incontri di formazione tra gli alunni e gli adulti in cui, i piccoli, attraverso riflessioni, racconti giochi, adotteranno corretti comportamenti di uno stile di vita ecosostenibile.

All'interno del Programma #IoSonoAmbiente è stato redatto e portato a termine il progetto "I GUARDIANI DEL MARE", e calendarizzate le varie attività qui di seguito riportate:

Progetto: I GUARDIANI DEL MARE

Convegno :" SalviAMO il NOSTRO mare".

Esperienze in natura: escursioni alla riserva protetta di Torre Guaceto.

Visita alla casa delle tartarughe marine a Manfredonia.

Seminari: " Il concetto di ecosistema e l' ecosistema marino - " Alla scoperta del nostro mare : differenti zone costiere o litorali, la zona pelagica o di mare aperto e la misteriosa zona abissale - " Alla scoperta degli ambienti marini".

Escursione alla foce dell' Ofanto per scoprire il rapporto tra ambiente marino e costiero.

Incontri e interviste agli addetti al settore della pesca del proprio territorio e alla Capitaneria di porto di Barletta.

Pratiche concrete di salvaguardia ambientale : pulizia della spiaggia.

Biciclettata sulla litoranea di Ponente e apposizione di cartelli per la salvaguardia delle Dune.

Rappresentazione teatrale dell' intero percorso svolto.

Destinatari

- Studenti
- Famiglie

Tempistica

- Annuale

Tipologia finanziamento

- Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica

PROGETTO IN RETE

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività

Obiettivi sociali	· Recuperare la socialità · Superare il pensiero antropocentrico · Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia
Obiettivi ambientali	· Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE · Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi · Diventare consapevoli che i problemi

		ambientali vanno affrontati in modo sistemico
		· Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura
	Obiettivi economici	· Acquisire la consapevolezza che gli sconvolgimenti climatici sono anche un problema economico · Acquisire competenze green

Risultati attesi

Per la scuola primaria:

-trasmissione di conoscenze in modo accessibile e stimolante attraverso la lettura e la visione di un cartone animato;

-promozione di un approccio multidimensionale che consenta non solo di approfondire la comprensione ambientale, ma anche di promuovere un coinvolgimento attivo e consapevole dei bambini nel curare il nostro pianeta, garantendo un apprendimento sostenibile e significativo.

Per la scuola secondaria di primo grado:

Creazione di contenuti audiovisivi coinvolgenti e formativi per alunni e studenti della scuola attraverso varie fasi:

• Concept e Ideazione: creazione di un concept coinvolgente che integri l'educazione ambientale in modo stimolante.

• Sceneggiatura Educativa: Elaborare una sceneggiatura che affronti tematiche ambientali in modo chiaro, integrando dialoghi e situazioni educative.

• Design dei Personaggi e Ambientazioni: Creare design accattivanti per i personaggi e gli

ambienti, adatti al pubblico delle scuole.

• Produzione Animation: Utilizzare tecniche di animazione per dare vita ai personaggi e alle storie. L'animazione sarà chiara e facilmente comprensibile.

• Post produzione: Nella fase di post-produzione vengono effettuati il montaggio delle scene, l'editing audio per aggiungere suoni e musiche, la sincronizzazione labiale per personaggi parlanti, la correzione dei colori, l'aggiunta di effetti speciali, e infine una revisione accurata per garantire congruenza agli obiettivi educativi e appropriati contenuti per l'età dei bambini.

• Valutazione e Adattamenti: Fase di testing del cartone animato con gli studenti, raccogliendo feedback per apportare eventuali miglioramenti.

Si cercherà, attraverso questa attività, di far acquisire negli alunni

-la consapevolezza dell'importanza del rispetto dell'ambiente;

-i comportamenti adeguati al rispetto e alla salvaguardia ambientale.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 4: Fornire una formazione di qualità

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

Il progetto "EcoToons", rivolto a tutti gli studenti dell'Istituto Comprensivo, si propone di realizzare uno strumento di educazione all'immagine attraverso la realizzazione da parte degli studenti, in tutte le sue fasi, di cartoni animati educativi incentrati sull'ambiente.

In particolare nell'educazione ambientale dei bambini della 4a e 5a elementare è centrale la visione coinvolgente del cartone animato "MeteoHeroes". Tale visione si trasforma in un'esperienza interattiva attraverso schede didattiche appositamente create. I MeteoHeroes diventano guide affascinanti in questo percorso educativo, offrendo lezioni sia in presenza che a distanza. Le vicende degli eroi climatici si intrecciano con temi ambientali cruciali.

Destinatari

- Studenti

Tempistica

- Annuale

Attività previste in relazione al PNSD

PNSD

Ambito 1. Strumenti	Attività
Titolo attività: AMMINISTRAZIONE DIGITALE AMMINISTRAZIONE DIGITALE	· Digitalizzazione amministrativa della scuola **Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi** Il personale della segreteria utilizza diversi applicativi per la gestione del personale, degli alunni, della contabilità e del bilancio. La finalità dell'intervento converge nella dematerializzazione dell'area didattica (iscrizioni, giustificazioni, documenti di valutazione), così da semplificare e risparmiare tempo nella progettualità didattica e formativa e migliorare i servizi digitali associati alla scuola, allo scopo di rafforzare il rapporto e la comunicazione tra l'istituzione e le famiglie. Il raccordo tra digitalizzazione amministrativa e didattica fa riferimento anche al registro elettronico offrendo ai genitori della scuola secondaria di primo grado le potenzialità di tale strumento , permettendo di prendere visione dell'andamento scolastico del proprio figlio e del documento di valutazione.
Titolo attività: SPAZI E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO SPAZI E AMBIENTI PER	· Ambienti per la didattica digitale integrata **Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati**

Ambito 1. Strumenti	Attività
L'APPRENDIMENTO	

attesi

Per la realizzazione di ambienti per la didattica digitale integrata la scuola intende: incrementare e potenziare le risorse tecnologico-digitali presenti nell'istituto comprensivo accedendo a fondi stanziati dal PNSD e dal PON, partecipando a futuri ed eventuali azioni/progetti ministeriali ed europee.

Le nuove tecnologie entrano così in classe e supportano la didattica in modo che studenti e docenti interagiscano con modalità didattiche costruttive e cooperative. Si supera, in questo modo, l'impostazione frontale della lezione e si favorisce una didattica meno trasmissiva e più operativa. L'implementazione delle infrastrutture tecnologiche e la creazione di nuovi spazi di apprendimento per una didattica innovativa permettono: la partecipazione attiva degli studenti e maggior interesse alle attività didattiche; maggiore autonomia nella ricerca di informazioni e nell'organizzazione del lavoro; costruzione di competenze; un apprendimento personalizzato ponendo attenzione ai diversi stili cognitivi degli alunni; incremento della motivazione e del coinvolgimento degli alunni.

- Linee guida per politiche attive di BYOD (Bring Your Own Device)

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Individuare soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola (es. uso di

Ambito 1. Strumenti	Attività
	particolari strumenti per la didattica di cui la scuola si è dotata; la pratica di una metodologia comune; informazione su innovazioni esistenti in altre scuole; un laboratorio di coding e robotica per tutti gli studenti), coerenti con l'analisi dei fabbisogni della scuola stessa, anche in sinergia con attività di assistenza tecnica condotta da altre figure.
Titolo attività: ACCESSO ACCESSO	· Fibra e banda ultra-larga alla porta di ogni scuola **Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi** Stimolare la formazione interna alla scuola negli ambiti del PNSD, attraverso l'organizzazione di laboratori , favorendo l'animazione e la partecipazione di tutta la comunità scolastica alle attività, come ad esempio quelle organizzate attraverso gli snodi formativi.

Ambito 2. Competenze e contenuti	Attività
Titolo attività: COMPETENZE DEGLI STUDENTI COMPETENZE DEGLI STUDENTI	· Scenari innovativi per lo sviluppo di competenze digitali applicate **Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi** Favorire la partecipazione degli studenti nell'organizzazione di attività, sui temi del PNSD, attraverso momenti formativi anche aperti alle famiglie ed al territorio, per la realizzazione di una

Ambito 2. Competenze e contenuti	Attività
	cultura digitale condivisa.

Ambito 3. Formazione e Accompagnamento	Attività
Titolo attività: ACCOMPAGNAMENTO ACCOMPAGNAMENTO	· Un animatore digitale in ogni scuola **Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi** Stimolare la formazione interna alla scuola negli ambiti del PNSD, attraverso l'organizzazione di laboratori formativi, favorendo l'animazione e la partecipazione di tutta la comunità scolastica alle attività formative: formazione base per alcuni docenti per l'uso degli strumenti tecnologici presenti nell'istituto; formazione avanzata per i docenti attori della sperimentazione classe 3.0; formazione sulle metodologie didattiche innovative ed inclusive; formazione per tutto il personale della scuola al fine di fornire gli elementi necessari per poter gestire la piattaforme in cloud Gsuite (Google App for education) e relative applicazioni aggiuntive.
Titolo attività: FORMAZIONE DEL PERSONALE ACCOMPAGNAMENTO	· Un animatore digitale in ogni scuola **Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi** Accrescere le conoscenze e le competenze dei docenti in materia tecnologica e sull'innovazione didattica attraverso una

Ambito 3. Formazione e Accompagnamento	Attività
	formazione continua.

Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA DELL'INFANZIA

CARLO MARIA GIULINI - BAAA867013

Criteri di osservazione/valutazione del team docente

Il team dei docenti della scuola dell'infanzia riconosce al processo di valutazione un momento di grande importanza. La valutazione ha come oggetto la crescita dell'alunno sia sul piano formativo e cognitivo (apprendimento), sia su quello relazionale ed emotivo. Infatti la tenera età degli alunni che frequentano la scuola dell'infanzia non permette una scissione netta del canale emotivo-relazionale con quello cognitivo, così come non è possibile effettuare una divisione netta dei campi d'esperienza che spesso si intersecano coinvolgendone anche più di uno nel corso della medesima attività. Ne consegue che la metodologia di valutazione del team docente viene basata esclusivamente sull'osservazione diretta e sistematica svolta nel corso delle attività didattiche per valutare il raggiungimento delle competenze da parte degli alunni. I processi di valutazione verranno articolati in tre momenti specifici:
valutazione iniziale: accerta i livelli e permette di stabilire i bisogni del gruppo classe;
valutazione intermedia: accerta la qualità dell'azione e le esigenze in itinere;
valutazione finale: accerta gli esiti e gli effetti ottenuti.
I docenti hanno predisposto un documento di valutazione degli alunni 5enni in uscita verso la scuola primaria che fa riferimento ai livelli di sviluppo dell'identità, dell'autonomia e delle competenze proposte secondo 4 livelli: iniziale, base, intermedio e avanzato.

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Anche la valutazione in questo ambito verrà effettuata dalle docenti mediante osservazione diretta e

sistematica svolta nel corso delle attività didattiche.

Allegato:

Documento di valutazione (4 anni) (1).pdf

Criteri di valutazione delle capacità relazionali

Per quanto attiene la valutazione delle capacità relazionali degli alunni essa viene espressa attraverso l'osservazione diretta e sistematica, sia nel corso delle attività didattiche sia in momenti di gioco libero , strutturato o semi strutturato ,per valutare le modalità di relazione instaurate dai bambini , la loro capacità di rispettare o meno le regole , di accettare la sconfitta, di sopportare la frustrazione, di condividere con gli altri.
Attraverso l'osservazione sistematica , infatti, le insegnanti hanno la possibilità di poter individuare nel corso dell'anno scolastico i progressi o meno effettuati dal bambino nel suo percorso di apprendimento attribuendo un livello tra quelli predisposti nel documento di valutazione .

Rapporti con le famiglie

L'Istituto offre alle famiglie un ventaglio di diverse opportunità di colloquio e di incontro. Sono previsti, infatti, quattro incontri bimestrali di cui uno al termine del primo quadrimestre e uno al termine del secondo, per la visione della scheda di valutazione, mentre gli altri due a metà del quadrimestre. Questi momenti di confronto sono finalizzati al coinvolgimento attivo delle famiglie nel percorso formativo dei propri figli, all'interno di un'ottica in cui il dialogo e la collaborazione con i genitori sono considerati preziose risorse per la costruzione,
realizzazione, valutazione del progetto formativo, che è centrato sui bisogni degli alunni.

Rapporti tra diversi ordini di scuole

Considerata la "centralità" dell'alunno, il cui sviluppo è un processo continuo nel corso del quale egli apprende in modo differente a seconda dell'età, sono previste, nell' ambito dell'autonomia, la progettazione e la realizzazione di percorsi educativo-didattici e organizzativi a favore della continuità tra i vari ordini di scuola.

A tal fine, la costituzione di commissioni promuove:
il passaggio di informazioni;
a realizzazione di attività comuni.
Per lo scambio di informazioni è stata redatta una scheda di passaggio per gli alunni in uscita dalla scuola dell'infanzia e l'ingresso nella scuola primaria. Oltre a questo documento sono previsti incontri tra i docenti dei due ordini di scuola infanzia -primaria volti alla socializzazione dei casi problematici eventualmente emersi nel corso del triennio di scuola dell'infanzia.
Per quanto riguarda le attività comuni, si organizzano dei laboratori tenuti dai docenti di scuola primaria che coinvolgono gli alunni dell'ultimo anno della scuola dell'infanzia in un'ottica di continuità e condivisione di strategia e metodologie didattiche.

Allegato:

Documento di passaggio scuola primaria.pdf

Ordine scuola: ISTITUTO COMPRENSIVO

I.C. "PIETRO MENNEA" - BAIC867006

Criteri di osservazione/valutazione del team docente (per la scuola dell'infanzia)

Il team dei docenti della scuola dell'infanzia riconosce al processo di valutazione un momento di grande importanza. La valutazione ha come oggetto la crescita dell'alunno sia sul piano formativo e cognitivo (apprendimento), sia su quello relazionale ed emotivo. Infatti la tenera età degli alunni che frequentano la scuola dell'infanzia non permette una scissione netta del canale emotivo-relazionale con quello cognitivo, così come non è possibile effettuare una divisione netta dei campi d'esperienza che spesso si intersecano coinvolgendone anche più di uno nel corso della medesima attività. Ne consegue che la metodologia di valutazione del team docente viene basata esclusivamente sull'osservazione diretta e sistematica svolta nel corso delle attività didattiche per valutare il raggiungimento delle competenze da parte degli alunni. I processi di valutazione verranno articolati

in tre momenti specifici:
valutazione iniziale: accerta i livelli e permette di stabilire i bisogni del gruppo classe;
valutazione intermedia: accerta la qualità dell'azione e le esigenze in itinere;
valutazione finale: accerta gli esiti e gli effetti ottenuti.
I docenti hanno predisposto un documento di valutazione degli alunni 5enni in uscita verso la scuola primaria che fa riferimento ai livelli di sviluppo dell'identità, dell'autonomia e delle competenze proposte secondo 4 livelli: iniziale, base, intermedio e avanzato.

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Anche la valutazione in questo ambito verrà effettuata dalle docenti mediante osservazione diretta e sistematica svolta nel corso delle attività didattiche.

Criteri di valutazione delle capacità relazionali (per la scuola dell'infanzia)

Per quanto attiene la valutazione delle capacità relazionali degli alunni essa viene espressa attraverso l'osservazione diretta e sistematica, sia nel corso delle attività didattiche sia in momenti di gioco libero , strutturato o semi strutturato ,per valutare le modalità di relazione instaurate dai bambini , la loro capacità di rispettare o meno le regole , di accettare la sconfitta, di sopportare la frustrazione, di condividere con gli altri.
Attraverso l'osservazione sistematica , infatti, le insegnanti hanno la possibilità di poter individuare nel corso dell'anno scolastico i progressi o meno effettuati dal bambino nel suo percorso di apprendimento attribuendo un livello tra quelli predisposti nel documento di valutazione .

Criteri di valutazione comuni (per la primaria e la secondaria di I grado)

Si veda la sezione " Ordine di scuola"

Criteri di valutazione del comportamento (per la primaria e la secondaria di I grado)

Si veda la sezione " Ordine di scuola"

Allegato:

Rubrica dei criteri del giudizio di comportamento.docx.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva (per la primaria e la secondaria di I grado)

Si veda la sezione " Ordine di scuola"

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

S.S.1 G. "S. BALDACCHINI" - BAMM867039

Criteri di valutazione comuni

La valutazione è un momento fondamentale dell'attività didattica e della cultura professionale della scuola, per dirla con Perrenoud "la valutazione realmente formativa è quella che permette di conoscere meglio l'alunno (pedagogia differenziata) al fine di aiutarlo nel percorso di studio. Essa è al servizio dell'azione, ovvero dell'apprendimento. avendo però sempre come riferimento l'efficacia e la trasparenza13 aprile 2017, n.62, ha "finalità formativa ed educativa e concorre al miglioramento degli apprendimenti [...], documenta lo sviluppo dell'identità personale e promuove l'autovalutazione di ciascuno in relazione alle acquisizioni di conoscenze, abilità e competenze". Momento importante dell'iter valutativo è l'analisi della situazione di partenza, base per una programmazione di classe

efficace e strutturata sulle reali esigenze degli alunni. I docenti valutano, per ciascun alunno, il livello di acquisizione dei singoli obiettivi di apprendimento. A partire dal Decreto legislativo della legge 8 aprile 2020, n° 22, convertito con modificazioni dalla legge 6 giugno 2020, n. 41 ha previsto che, dall'anno scolastico 2020-2021, la valutazione periodica e finale degli apprendimenti delle alunne e degli alunni delle classi della scuola primaria sia espressa attraverso un giudizio descrittivo riportato nel documento di valutazione e riferito a differenti livelli di apprendimento. Per le modalità di formulazione dei giudizi descrittivi e per i livelli di apprendimento si seguiranno le seguenti linee guida dell'art.172 dell'Ordinanza ministeriale del 4 Dicembre 2020: AVANZATO, INTERMEDIO, BASE, IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE. Essa viene effettuata collegialmente dai docenti contitolari della classe ed è “integrata dalla descrizione del processo e del livello globale di sviluppo degli apprendimenti raggiunti”. Per quanto concerne la valutazione dell’insegnamento della Religione Cattolica, l’art.2 del suddetto decreto richiama l’art.309 del Decreto legislativo 16 aprile 1994, n.297, ma attribuisce anche ai docenti incaricati dell’insegnamento di attività alternative alla religione cattolica il compito di valutare alunne e alunni che si avvalgono di tali insegnamenti. Il Collegio dei Docenti nella seduta del 12/09/2019, ha deliberato che gli alunni che non si avvalgono dell'insegnamento della Religione Cattolica possono: - passare in una classe parallela per svolgere attività di consolidamento e/o potenziamento;
- dedicarsi allo studio autonomo in classe attraverso letture di brani antologici riguardanti le seguenti tematiche l’amicizia, la pace, la solidarietà, la salvaguardia dell’ambiente;
-posticipare l’entrata o anticipare l’uscita da scuola.
Nella scuola primaria le prove di verifica riguardano osservazioni sistematiche dei comportamenti, attività fisiche e psico-motorie, rappresentazioni grafiche, esercitazioni individuali orali e scritte. Al fine di garantire l'omogeneità e la correttezza della valutazione sommativa a livello d’Istituto, verrà redatta una nuova rubrica valutativa in linea con le nuove indicazioni ministeriali.

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

L’insegnamento dell’Educazione Civica, come previsto dalle Linee Guida per l’Educazione Civica del 22 Giugno 2020, sarà oggetto di valutazioni periodiche e finali per registrare il raggiungimento delle competenze in uscita previste dai curricoli. Data la trasversalità e la contitolarità della disciplina, sarà individuato un docente coordinatore dell’insegnamento che formulerà una proposta di valutazione, in sede di scrutinio, dopo aver acquisito elementi conoscitivi dai docenti del Team o del Consiglio di Classe. Le griglie di valutazione, elaborate dalla Commissione per l’Educazione Civica, saranno uno degli strumenti oggettivi , applicati ai percorsi interdisciplinari, per registrare il progressivo sviluppo delle competenze previste nel Curricolo. Poiché la valutazione del comportamento si riferisce allo

sviluppo delle competenze di cittadinanza, allo Statuto delle studentesse e degli studenti, al Patto educativo di corresponsabilità e ai Regolamenti approvati dalle istituzioni scolastiche, nel formularla, in sede di scrutinio, si terrà conto anche delle competenze conseguite nell'ambito dell'insegnamento di Educazione Civica.

Allegato:

RUBRICADIVALUTAZIONE_Ed_Civica.pdf

Criteri di valutazione del comportamento

La valutazione del comportamento degli alunni e delle alunne nella Scuola Secondaria viene espressa mediante un giudizio sintetico che fa riferimento allo sviluppo delle competenze di cittadinanza. Il nostro Istituto ha elaborato i descrittori per la formulazione del giudizio sintetico del comportamento in base a indicatori riferiti al profilo delle Competenze Sociali e Civiche e Spirito di iniziativa. Nello specifico: adesione consapevole delle regole di convivenza nella scuola e nella comunità, partecipazione alla definizione delle regole di convivenza, partecipazione attiva e fattiva al lavoro comune, collaborazione, impegno per il benessere comune, assunzione dei compiti .

Allegato:

Rubrica dei criteri del giudizio di comportamento.docx.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

Gli alunni sono ammessi alla classe successiva e all'esame conclusivo del primo ciclo, salvo quanto previsto dal DPR
249.1998 art. 4 c 6 e dal D Lgs 62.2017 art. 6 c 2.
2. Nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline (voto inferiore a 6/10),
il consiglio di classe può deliberare a maggioranza, con adeguata motivazione, la non ammissione

alla classe
successiva o all'esame conclusivo del primo ciclo. Il voto dell'insegnante di religione cattolica o di attività alternative,
se determinante, diviene un giudizio motivato iscritto a verbale.
3. Nel caso in cui le valutazioni periodiche o finali delle alunne e degli alunni indichino carenze nell'acquisizione dei
livelli di apprendimento in una o più discipline, l'istituzione scolastica, nell'ambito dell'autonomia didattica e
organizzativa, attiva specifiche strategie per il miglioramento dei livelli di apprendimento.
4. Il voto di ammissione all'esame conclusivo del primo ciclo è espresso dal consiglio di classe in decimi, considerando
il percorso scolastico compiuto dall'alunna o dall'alunno.
La non ammissione può essere deliberata in base alle seguenti motivazioni:
a. assenza o gravi carenze delle abilità propedeutiche ad apprendimenti successivi (letto-scrittura, calcolo,
logico-matematiche) tali da pregiudicare il percorso futuro;
b. mancati processi di miglioramento degli apprendimenti pur in presenza di percorsi didattici personalizzati ;
c. gravi carenze e assenza di miglioramento, pur in presenza di stimoli individualizzati, relativamente agli
indicatori che attengono alla partecipazione, alla responsabilità e all'impegno.
Nel verbale devono essere riportati i nominativi dei docenti che votano a favore/contro
Della delibera di non ammissione è fornita dettagliata motivazione nel verbale dello scrutinio.
2/3
Il voto espresso nella deliberazione di non ammissione dall'insegnante di religione cattolica o di attività alternative -per i
soli che si avvalgono di detti insegnamenti – se determinante per la decisione assunta dal consiglio di classe diviene un
giudizio motivato iscritto a verbale.

Oltre che per gravi carenze nei livelli di apprendimento, Consiglio di Classe può non ammettere un/una alunno/a alla
classe successiva
a. -per il mancato raggiungimento del monte ore di frequenza obbligatoria,
b. in conseguenza della sanzione disciplinare comminata dal Consiglio di istituto di esclusione dallo scrutinio finale (art. 6 del D.L. 62/2017)

Allegato:

criteri ammissione classe succ.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato

Nella Scuola secondaria di primo grado, in sede di scrutinio finale, l'ammissione all'Esame di Stato è disposta anche nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline e avviene in presenza dei seguenti requisiti:
1. Aver frequentato almeno tre quarti del monte ore personalizzato, fatte salve le eventuali motivate deroghe
deliberate dal collegio dei docenti;
2. Non essere incorsi nella sanzione disciplinare della non ammissione all'esame di Stato prevista dall'articolo 4,
commi 6 e 9 bis, del DPR n. 249/1998;
3. Aver partecipato, entro il mese di aprile, alle prove nazionali di italiano, matematica e inglese predisposte
dall'INVALSI.
Il voto espresso nella deliberazione di non ammissione dall'insegnante di religione cattolica o di attività alternative -per i soli che si avvalgono di detti insegnamenti – se determinante per la decisione assunta dal consiglio di classe- diviene un giudizio motivato iscritto a verbale.

Ordine scuola: SCUOLA PRIMARIA

S.D. SAVIO - BAEE867018

GIANNI RODARI - BAEE867029

Criteri di valutazione comuni

La valutazione è un momento fondamentale dell'attività didattica e della cultura professionale della scuola, per dirla con Perrenoud "la valutazione realmente formativa è quella che permette di conoscere meglio l'alunno (pedagogia differenziata) al fine di aiutarlo nel percorso di studio. Essa è al servizio dell'azione, ovvero dell'apprendimento. avendo però sempre come riferimento l'efficacia e la trasparenza13 aprile 2017, n.62, ha "finalità formativa ed educativa e concorre al miglioramento degli apprendimenti [...], documenta lo sviluppo dell'identità personale e promuove l'autovalutazione di ciascuno in relazione alle acquisizioni di conoscenze, abilità e competenze". Momento importante dell'iter valutativo è l'analisi della situazione di partenza, base per una programmazione di classe efficace e strutturata sulle reali esigenze degli alunni. I docenti valutano, per ciascun alunno, il livello di acquisizione dei singoli obiettivi di apprendimento. A partire dal Decreto legislativo della legge 8 aprile 2020, n° 22, convertito con modificazioni dalla legge 6 giugno 2020, n. 41 ha previsto che, dall'anno scolastico 2020-2021, la valutazione periodica e finale degli apprendimenti delle alunne e degli alunni delle classi della scuola primaria sia espressa attraverso un giudizio descrittivo riportato nel documento di valutazione e riferito a differenti livelli di apprendimento. Per le modalità di formulazione dei giudizi descrittivi e per i livelli di apprendimento si seguiranno le seguenti linee guida dell'art.172 dell'Ordinanza ministeriale del 4 Dicembre 2020: AVANZATO, INTERMEDIO, BASE, IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE. Essa viene effettuata collegialmente dai docenti contitolari della classe ed è "integrata dalla descrizione del processo e del livello globale di sviluppo degli apprendimenti raggiunti". Per quanto concerne la valutazione dell'insegnamento della Religione Cattolica, l'art.2 del suddetto decreto richiama l'art.309 del Decreto legislativo 16 aprile 1994, n.297, ma attribuisce anche ai docenti incaricati dell'insegnamento di attività alternative alla religione cattolica il compito di valutare alunne e alunni che si avvalgono di tali insegnamenti. Il Collegio dei Docenti nella seduta del 12/09/2019, ha deliberato che gli alunni che non si avvalgono dell'insegnamento della Religione Cattolica possono: - passare in una classe parallela per svolgere attività di consolidamento e/o potenziamento;
- dedicarsi allo studio autonomo in classe attraverso letture di brani antologici riguardanti le seguenti tematiche l'amicizia, la pace, la solidarietà, la salvaguardia dell'ambiente;
-posticipare l'entrata o anticipare l'uscita da scuola.
Nella scuola primaria le prove di verifica riguardano osservazioni sistematiche dei comportamenti, attività fisiche e psico-motorie, rappresentazioni grafiche, esercitazioni individuali orali e scritte. Al fine di garantire l'omogeneità e la correttezza della valutazione sommativa a livello d'Istituto, verrà redatta una nuova rubrica valutativa in linea con le nuove indicazioni ministeriali.

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

L'insegnamento dell'Educazione Civica, come previsto dalle Linee Guida per l'Educazione Civica del 22 Giugno 2020, sarà oggetto di valutazioni periodiche e finali per registrare il raggiungimento delle competenze in uscita previste dai curricoli. Data la trasversalità e la contitolarità della disciplina, sarà individuato un docente coordinatore dell'insegnamento che formulerà una proposta di valutazione, in sede di scrutinio, dopo aver acquisito elementi conoscitivi dai docenti del Team o del Consiglio di Classe. Le griglie di valutazione, elaborate dalla Commissione per l'Educazione Civica, saranno uno degli strumenti oggettivi , applicati ai percorsi interdisciplinari, per registrare il progressivo sviluppo delle competenze previste nel Curricolo. Poiché la valutazione del comportamento si riferisce allo sviluppo delle competenze di cittadinanza, allo Statuto delle studentesse e degli studenti, al Patto educativo di corresponsabilità e ai Regolamenti approvati dalle istituzioni scolastiche, nel formularla, in sede di scrutinio, si terrà conto anche delle competenze conseguite nell'ambito dell'insegnamento di Educazione Civica.

Allegato:

Criteri di valutazione-Ed.civica.pdf

Criteri di valutazione del comportamento

La valutazione del comportamento degli alunni e delle alunne nella Scuola Primaria viene espressa mediante un giudizio sintetico che fa riferimento allo sviluppo delle competenze di cittadinanza. Il nostro Istituto ha elaborato i descrittori per la formulazione del giudizio sintetico del comportamento in base a indicatori riferiti al profilo delle Competenze Sociali e Civiche e Spirito di iniziativa. Nello specifico: adesione consapevole delle regole di convivenza nella scuola e nella comunità, partecipazione alla definizione delle regole di convivenza, partecipazione attiva e fattiva al lavoro comune, collaborazione, impegno per il benessere comune, assunzione dei compiti .

Allegato:

Rubrica dei criteri del giudizio di comportamento.docx.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

L'ammissione oppure la non ammissione, in presenza di carenze relativamente al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento, è deliberata previa valutazione del processo di maturazione di ciascun alunno nell'apprendimento, considerandone la situazione di partenza, tenendo conto in particolare:
1. di situazioni certificate di disturbi specifici di apprendimento;
2. di condizioni soggettive, situazioni socio-ambientali o fattori specifici che possano aver determinato rallentamenti o difficoltà nel processo di apprendimento;
3. dell'andamento nel corso dell'anno, tenendo conto:
3.a. della costanza dell'impegno e dello sforzo nell'affrontare il lavoro a scuola e a casa;
3.b. delle risposte positive agli stimoli e ai supporti individualizzati ricevuti;
3.c. dell'assunzione di comportamenti responsabili verso i doveri scolastici.
Nel documento di valutazione saranno riportati, sia nel primo che nel secondo quadrimestre, le valutazioni secondo i diversi livelli in ottemperanza alla legge n.41 del 2020 e della O.M.n.172 del 4 Dicembre 2020.
L'ammissione alla classe successiva nella scuola primaria è disciplinata dall'art. 3 del D.Lgs. 62/17.
1. Le alunne e gli alunni della scuola primaria sono ammessi alla classe successiva e alla prima classe di scuola secondaria di primo grado anche in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione.
2. Nel caso in cui le valutazioni periodiche o finali delle alunne e degli alunni indichino livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione, l'istituzione scolastica, nell'ambito dell'autonomia didattica e organizzativa, attiva specifiche strategie per il miglioramento dei livelli di apprendimento.
3. I docenti della classe in sede di scrutinio, con decisione assunta all'unanimità', possono non ammettere l'alunna o l'alunno alla classe successiva solo in casi eccezionali e comprovati da specifica motivazione.
La non ammissione può essere deliberata in base alle seguenti motivazioni:
a. assenza o gravi carenze delle abilità propedeutiche ad apprendimenti successivi (letto-scrittura, calcolo, logico-matematiche) tali da pregiudicare il percorso futuro;
b. mancati processi di miglioramento degli apprendimenti pur in presenza di percorsi didattici personalizzati ;
c. gravi carenze e assenza di miglioramento, pur in presenza di stimoli individualizzati, relativamente

agli indicatori che attengono alla partecipazione, alla responsabilità e all'impegno.

Allegato:

Allegato PTOFcriteri ammissione classe succ.pdf

Prove oggettive standardizzate comuni per classi parallele:

La valutazione scolastica si attua sistematicamente durante l'anno scolastico. In sede di verifica iniziale, a fine 1° quadrimestre e al termine dell'anno scolastico, vengono somministrate prove standardizzate comuni a livello di classi parallele con criteri di valutazione condivisi per monitorare i livelli di apprendimento raggiunti nelle varie discipline.

Allegato:

RUBRICA VALUTATIVA PER LIVELLI SCUOLA PRIMARIA.pdf

Valutazione delle competenze

La valutazione delle competenze viene effettuata a conclusione di ogni Unità di Apprendimento interdisciplinare tramite l'esecuzione di compiti di realtà, osservazioni sistematiche e autobiografie cognitive. La certificazione delle competenze, rilasciata al termine della scuola primaria e al termine della secondaria di primo grado, è redatta in sede di scrutinio finale secondo i criteri indicati dal modello nazionale.

Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

PUNTI DI FORZA

La scuola realizza varie attività per favorire l'inclusione degli studenti nelle quali sono coinvolti tutti i soggetti responsabili del progetto inclusivo, ognuno con competenze e ruoli ben definiti: Dirigente scolastico, Gruppo di coordinamento (GLI), Docenti curricolari, Docenti di sostegno, Equipe medico-psico-pedagogica. L'istituto ha individuato due docenti assegnatari di Funzione Strumentale che hanno creato una efficace rete operativa di collegamento fra i diversi ordini di scuola unitamente ad una costante azione di sportello rivolto agli insegnanti e ai genitori, affiancate da due insegnanti Referenti (rispettivamente per la scuola primaria e secondaria di primo grado) con competenze specifiche per la gestione dei BES/DSA. I docenti curricolari e di sostegno utilizzano metodologie adeguate ai fini di una didattica inclusiva e progettano il percorso di raggiungimento degli obiettivi definiti nei Piani Educativi Individualizzati, monitorandolo con regolarità.

Nella nostra scuola si è resa necessaria l'elaborazione di un apposito protocollo che definisca criteri e descrittori di riferimento sia per l'individuazione degli alunni BES (in particolare di quelli con difficoltà non certificate), sia per le procedure di verifica e di valutazione nell'arco dello sviluppo complessivo di base. L'istituto prende in carico in termini preventivi anche gli alunni BES non certificati, monitorandoli per tutto il percorso formativo. Il raggiungimento degli obiettivi contenuti nel Piano Annuale di Inclusione viene verificato al termine di ogni anno scolastico. Per quanto riguarda il "Recupero e potenziamento" degli studenti che presentano maggiori difficoltà di apprendimento, sono state realizzate attività di recupero, percorsi di individualizzazione della didattica, progetti contro la dispersione scolastica tra cui laboratori di musica di insieme con la collaborazione di Musicaingioco e laboratori teatrali con l'associazione Aias. Le attività di recupero e potenziamento sono finalizzate ad offrire risposte ai bisogni differenziati degli alunni, per garantire loro pari opportunità formative, nel rispetto dei tempi e delle modalità diverse di apprendimento. Sono state previste forme di monitoraggio e valutazione dei risultati raggiunti dagli studenti con maggiori difficoltà attraverso osservazioni periodiche che confermano l'efficacia di tali interventi nella maggioranza dei casi.

PUNTI DI DEBOLEZZA

L'Istituto Comprensivo sta lavorando su comuni pratiche inclusive e su metodologie da condividere, condizionate però dalle limitate risorse didattiche e tecnologiche specifiche per gli alunni diversamente abili e DSA. Si avverte l'esigenza di una consulenza più incisiva ed efficace con i soggetti istituzionali (ASL e Servizi Sociali) specialmente per i bambini con Disturbo Specifico di Apprendimento, bambini con Disturbi dell'attenzione e iperattività, i bambini in situazione di 'Borderline cognitivo', i bambini con grave disagio socio-culturale e socio-relazionale e i bambini stranieri, certificati e non. Per quanto riguarda il "Recupero e potenziamento", tra gli alunni del nostro istituto si denota un'elevata correlazione tra svantaggio socio-culturale e difficoltà di apprendimento. Si rileva che le attività di recupero andrebbero potenziate per consentire percorsi stabili e continuativi al fine dell'acquisizione di un metodo di studio efficace, insieme al recupero e al rafforzamento delle abilità linguistiche e logico-matematiche.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Specialisti ASL

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

La scuola adotta il modello nazionale di piano educativo individualizzato per ogni ordine di scuola,

come da Decreto Interministeriale 182/2020 e successive disposizioni correttive da Decreto ministeriale 153 del 2003 . Il PEI è un documento di programmazione nel quale sono individuati obiettivi educativi e didattici, strumenti, strategie e modalità per realizzare un ambiente di apprendimento nelle dimensioni della relazione, della socializzazione, della comunicazione, dell'interazione, dell'orientamento e delle autonomie anche sulla base degli interventi di corresponsabilità educativa intrapresi dall'intera comunità scolastica per il soddisfacimento dei bisogni educativi individuati. Nella progettazione educativo-didattica si pone particolare riguardo all'indicazione dei facilitatori e delle barriere, secondo la prospettiva bio-psico-sociale alla base della classificazione ICF dell'OMS. Tramite l'ICF, si vuole quindi descrivere il funzionamento delle persone in relazione al loro contesto ambientale e sottolineare l'individuo non solo come persona avente malattie o disabilità, ma soprattutto evidenziarne l'unicità e la globalità. Lo strumento descrive tali situazioni adottando un linguaggio standard ed unificato, cercando di evitare fraintendimenti semantici e facilitando la comunicazione fra i vari utilizzatori in tutto il mondo. Il Piano educativo individualizzato è elaborato e approvato dai docenti contitolari o dal consiglio di classe, con la partecipazione dei genitori, delle figure professionali specifiche interne ed esterne all'istituzione scolastica che interagiscono con la classe e con l'alunna o l'alunno con disabilità nonché con il supporto dell'unità di valutazione multidisciplinare. Il documento descrive annualmente gli interventi educativi e didattici destinati all'alunno, definendo obiettivi, metodi e criteri di valutazione ed è parte integrante della programmazione educativo-didattica di classe. Il PEI viene redatto all'inizio di ciascun anno scolastico ed è soggetto poi a verifiche periodiche nel corso dell'anno scolastico, intermedie e finali, al fine di accertare il raggiungimento degli obiettivi e apportare eventuali modifiche ed integrazioni. La verifica finale del Pei, con la proposta del numero di ore di sostegno e delle risorse da destinare agli interventi di assistenza igienica e di base, nonché delle tipologie di figure professionali da destinare all'assistenza, all'autonomia e/o alla comunicazione, per l'anno scolastico successivo, è approvata dal GLO, acquisita e valutata dal Dirigente scolastico al fine di formulare la richiesta complessiva d'istituto delle misure di sostegno da trasmettere al competente Ufficio Scolastico Regionale.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Il PEI viene redatto dal GLO, i cui componenti sono: dirigente scolastico o un suo delegato, genitori, docenti curricolari, docenti di sostegno, operatori socio-sanitari dell'Unità Multidisciplinare dell'Asl, assistenti all'autonomia e alla comunicazione, eventuale esperto autorizzato dal Dirigente scolastico su richiesta della famiglia.

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

Il nostro Istituto valorizza la centralità della famiglia, quale fulcro del dialogo educativo in quanto luogo in cui avviene la continuità fra educazione formale ed informale, costituendo un punto di riferimento essenziale per la corretta inclusione scolastica degli studenti. La famiglia consegna in segreteria la documentazione medica; compila il questionario e/o la griglia per la raccolta di informazioni; provvede all'aggiornamento della certificazione diagnostica nel passaggio di ordine di scuola; collabora alla stesura del PDP/PEI e partecipa alle riunioni del GLO; sottoscrive il patto educativo concordato nel PEI e nel PDP e si impegna a realizzarlo; sostiene la motivazione e l'impegno del proprio figlio nell'attività scolastica; si adopera per promuovere l'uso di strumenti compensativi necessari individuati come efficaci per l'apprendimento anche nel lavoro domestico; mantiene il contatto con il team docenti in merito al percorso scolastico del proprio; media lo scambio di informazioni fra eventuali esperti che seguono il proprio figlio nello svolgimento delle attività domestiche e gli insegnanti di classe.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Coinvolgimento in progetti di inclusione
- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI

Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Docenti di sostegno	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)
Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI
Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)	Tutoraggio alunni
Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)
Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Assistenti alla comunicazione	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)
Personale ATA	Assistenza alunni disabili

Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione multidisciplinare	Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Associazioni di riferimento	Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti integrati a livello di singola scuola

Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

La valutazione formativa terrà conto del percorso realizzato, ma anche della motivazione ad apprendere e dei risultati raggiunti in relazione al livello di partenza degli alunni con disabilità e con disturbi specifici dell'apprendimento. Nella valutazione degli alunni con BES, i docenti perseguono

l'obiettivo di sviluppare le potenzialità della persona nell'apprendimento, nella comunicazione, nelle relazioni e nella socializzazione. La valutazione in questione dovrà essere sempre considerata come valutazione dei processi e non solo come valutazione della performance. La valutazione degli alunni e delle alunne con disabilità tiene conto del Piano Educativo Individualizzato predisposto dai docenti contitolari della classe ai sensi del Decreto Legislativo n. 66/2017. La valutazione degli alunni e delle alunne con DSA tiene conto del Piano Didattico Personalizzato predisposto dai docenti contitolari della classe ai sensi della Legge 170/2010. Per lo svolgimento dell'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione, la sottocommissione, predispone le prove sulla base del Piano Educativo Individualizzato, relativo alle attività svolte e alle valutazioni effettuate. Qualora richieste, vengono predisposte prove differenziate che hanno valore equivalente ai fini del superamento dell'esame e del conseguimento del diploma finale (art.11 del D.Lgs 62/2017). Se l'alunno con disabilità non si presenta agli esami di Stato si rilascia un attestato di credito formativo. Per gli alunni con DSA possono essere utilizzati specifici strumenti compensativi o possono essere attivate misure dispensative qualora già presenti nel piano didattico personalizzato. Gli alunni con disabilità partecipano alle prove Invalsi di cui agli artt. 4 e 7 del D.Lgs. 62/2017. Il Consiglio di classe può prevedere adeguate misure compensative e dispensative per lo svolgimento delle prove e, ove non fossero sufficienti, predisporre specifici adattamenti delle prove o disporre, in casi di particolare eccezionalità, l'esonero della prova. Gli alunni con DSA partecipano alle prove Invalsi di cui agli artt. 4 e 7 del D.Lgs. 62/2017. Il Consiglio di classe può disporre di adeguati strumenti compensativi coerenti con il piano didattico personalizzato. Se la certificazione di DSA prevede la dispensa della prova scritta relativa alle lingue straniere, la prova Invalsi di Inglese non sarà sostenuta.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

In accordo con tutti gli attori coinvolti nel percorso educativo, vengono realizzati progetti di continuità al fine di favorire il passaggio fra i diversi ordini di scuola. Vengono stabilmente svolti incontri tra i docenti dei diversi gradi di scuola, al fine di garantire una continuità costruttiva del percorso educativo che consenta di strutturare un armonico progetto di vita. Nel periodo immediatamente successivo alle iscrizioni degli alunni, la nostra scuola effettua incontri tra gli insegnanti della sezione o della classe che l'alunno con BES frequenta, i docenti di sostegno delle scuole interessate al passaggio dell'alunno da un ordine di scuola a quello successivo, gli operatori dei servizi socio-sanitari e i genitori, per un primo esame della situazione ambientale nella quale l'alunno dovrà inserirsi e per una prima valutazione di eventuali obiettive difficoltà riferite

all'inclusione. La Commissione Formazione Classi provvede all'inserimento nella classe più adatta degli alunni con disabilità e con bisogni educativi speciali. Al termine dell'anno scolastico conclusivo, la scuola fornisce all'istituzione che accoglierà l'alunno nel successivo ordine scolastico, ogni notizia relativa agli interventi realizzati sul piano dell'inclusione e delle attività specificatamente didattiche e trasmette integralmente la documentazione che riguarda l'alunno.

Approfondimento

Si allega protocollo accoglienza BES.

Allegato:

PROTOCOLLO ACCOGLIENZA BES 2023_24.pdf

Aspetti generali

Organizzazione

La scuola ha definito chiaramente la mission e la vision e queste sono condivise nella comunita' scolastica, con le famiglie e il territorio, nell'ottica dell'accountability, quale responsabilità degli esiti nei confronti degli stakeholders . Questo per innescare un processo di qualificazione della propria offerta orientata a promuovere la qualità delle azioni pianificate, idonea alla customer satisfaction. La condivisione della vision e mission, la coprogettazione tra gli organi collegiali e le strutture dipartimentali, in connubio con gli incontri di staff, rappresentano il perno dell'organizzazione di sistema. Essa si concretizza nell'elaborazione di un curricolo verticale per competenze; nella progettazione didattica condivisa, con modelli comuni di unità di apprendimento; nella costruzione di prove autentiche di realtà con rubriche di valutazione; nella costante innovazione didattico-metodologica dei processi, vestita sui bisogni degli allievi, grazie ad iniziative di formazione in rete e/o d'istituto. L'azione progettuale si promuove attraverso figure di coordinamento, tese al miglioramento continuo attraverso un monitoraggio in itinere e finale degli esiti conseguiti. Il modello organizzativo è imperniato su di una comunicazione coesa ed efficace nei luoghi deputati: incontri collegiali, dipartimentali e di staff. Ciò promuove la condivisione di buone prassi, funzionali all'unitarietà dell'insegnamento e delle metodologie progettuali e didattiche, per garantire il miglioramento dei processi , presidiati dall'autovalutazione di sistema.Il P.T.O.F. d'Istituto illustra in maniera chiara la mission, le linee distintive dell'Istituto, l'ispirazione culturale e pedagogica, le scelte didattiche, metodologiche, organizzative operate dalla scuola, in coerenza con gli obiettivi specifici di apprendimento indicati dal Sistema Nazionale di Istruzione . Questi si fondano sullo sviluppo integrale dello studente, sul successo formativo di tutti e di ciascuno, attraverso l'acquisizione di conoscenze (sapere), abilità e competenze (saper fare), per condurlo, con gradualità, al pieno dispiegarsi delle sue potenzialità (saper essere).La scuola si pone come compito precipuo del processo formativo quello di offrire a tutti pari condizioni di partenza ed eque possibilità di crescita culturale e umana: il profilo della persona formata, atteso come esito dell'azione educativo-didattica, costituisce il fine della scuola. Essa è orientata a: far acquisire le capacità progettuali come capacità di autonomia, originalità e promozione delle competenze come "valore aggiunto"; favorire la conoscenza e la ricerca come processo continuo che dura tutta la vita, favorendo l'innovazione dei processi. La qualità del servizio scolastico ha costituito l'obiettivo strategico su cui si è impostato l'intero processo educativo: l'efficacia nel raggiungimento degli obiettivi, trasferibilità delle competenze maturate, l'ottimizzazione delle risorse nella gestione delle competenze, del tempo e degli strumenti. La comunicazione verso l'interno, verso l'utente e il territorio favorisce un flusso di trasmissione di informazioni che ha come mediatori lo staff dirigenziale, nell'ottica di una leadership

diffusa, tesa a realizzare una meta-direzione funzionale al coordinamento delle attività, alla rilevazione delle criticità e al confronto delle possibili soluzioni migliorative. La formazione del personale scolastico costituisce la leva propulsiva per il miglioramento continuo e per la costruzione di un curricolo in costante evoluzione e fondato sul miglioramento delle metodologie didattiche. I corsi sulle tecnologie digitali organizzati con i fondi MIUR sul PNSD si sono rivelati rispondenti alle esigenze dei docenti e spendibili nella didattica quotidiana. Anche il personale ATA si sta attivando per la formazione sull'adeguamento delle innovazioni procedurali per la dematerializzazione. La politica di gestione delle risorse umane è in pieno accordo con i piani del PTOF. Ogni iniziativa del personale è caratterizzata da: -rendicontazione e trasparenza nell'applicazione delle decisioni assunte;-definizione dei criteri per l'assegnazione dei compiti, definiti nel Collegio docenti;-attribuzione di responsabilità e opportunità di crescita professionale nel rispetto delle pari opportunità. Incarichi progettuali ed attività laboratoriali vengono assegnati in funzione di specifiche competenze e di esperienze formative fatte dai docenti ed aggiornate nei curricula, per migliorare il più possibile la gestione delle risorse umane. Queste sono considerate un elemento di forza per il conseguimento degli obiettivi prefissati, l'attuazione dell'offerta formativa e l'erogazione dei servizi.
La collaborazione tra docenti e la condivisione di linee d'intervento è importante per trovare un'intesa sugli obiettivi da conseguire, sulle regole da rispettare, sulle modalità da adottare in relazione con gli studenti, le famiglie e in generale con tutti gli operatori scolastici. La scuola organizza:

• incontri per classi parallele, suddivise anche per ambiti disciplinari, per condividere processi ed esiti dei percorsi didattici;•incontri di continuità tra i diversi ordini di scuola per il raccordo educativo-didattico;•gruppi di lavoro per la promozione dell'inclusione. Gli incontri collegiali e dipartimentali costituiscono ,unitamente agli incontri programmati dello staff della Dirigenza, luogo deputato al monitoraggio dei processi, tesi ad un efficace modello di gestione organizzativa.

La scuola promuove la partecipazione dei docenti a gruppi di lavoro su tematiche varie: accoglienza, valutazione degli studenti per l'individuazione dei criteri comuni, continuità, orientamento, inclusione, raccordo con il territorio, Indicazioni del curricolo e valutazione delle competenze. I prodotti realizzati dai docenti dello stesso gruppo vengono diffusi attraverso specifiche repository in un'area riservata del sito istituzionale. Responsabilità e compiti del personale docente sono individuati chiaramente.

Le spese definite nel Programma annuale sono coerenti con le scelte indicate nel Piano triennale dell'offerta formativa e, pertanto, le risorse economiche sono destinate ai progetti in modo adeguato.

Negli ultimi anni l'Istituto Comprensivo ha potuto contare su fondi PON, che hanno permesso di

valorizzare e promuovere le professionalità interne alla scuola e di potenziare l'offerta formativa. La scuola è impegnata a raccogliere finanziamenti aggiuntivi oltre quelli provenienti dal MIUR.

Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS	1^ collaboratore DS -Preposto per la sicurezza , come da nomina specifica; - Partecipazione staff di direzione; - Collabora con il Dirigente Scolastico per la formulazione dell'Ordine del giorno del collegio dei Docenti; - Collabora nella predisposizione delle circolari; - Collabora con il Dirigente scolastico per questioni relative a sicurezza e tutela della privacy; - Partecipa, su delega del Dirigente scolastico a riunioni presso gli Uffici scolastici territoriali ed Enti Locali; - Segue le iscrizioni degli alunni, in particolare per la Scuola Primaria; - Collabora alla predisposizione dei calendari delle attività didattiche e funzionali; - Compie gli adempimenti relativi alla dematerializzazione e informatizzazione dei processi di segreteria, ivi compresa la predisposizione e gestione del registro elettronico; -Gestione orario provvisorio e definitivo delle lezioni; -Gestione del tempo scuola (supplenze brevi, sostituzioni); -Contatti con le famiglie; -Supporto al lavoro del D.S. - Sostituzione del Dirigente in caso di assenza per impegni istituzionali, malattia, ferie, permessi, con delega alla firma degli atti; - Collabora alla	2

formulazione degli organici; - Gestisce l'organico potenziato; -Coordinamento dei lavori relativi alle funzioni strumentali e figure di sistema inerenti l'attuazione del PTOF; -Gestione richieste studenti di entrata in ritardo e uscita anticipata; - Organizzazione calendario e materiale esami; -Raccolta, possibilità, selezione e adozione di soluzioni per la documentazione didattica digitale (registro elettronico, soluzioni per schede di valutazione); -Supporto al lavoro del D.S, soprattutto nelle attività di autovalutazione del sistema e relativa documentazione (RAV, PDM, questionari di customer satisfaction). 2^ collaboratore del DS -Il Docente Secondo collaboratore sostituisce il Dirigente Scolastico in caso di assenza o impedimento dello stesso ed anche del primo collaboratore, o su delega, esercitandone tutte le funzioni anche negli Organi collegiali, redigendo atti, firmando documenti interni, curando i rapporti con l'esterno. Garantisce la presenza in Istituto, secondo l'orario stabilito con il DS e il I collaboratore e nel rispetto degli impegni personali e familiari, per il regolare funzionamento dell'attività didattica, assicura la gestione del plesso "BALDACCHINI" dell'Istituto comprensivo. Controlla le necessità strutturali e didattiche, riferisce al dirigente sul suo andamento. Inoltre: Collabora con il Dirigente scolastico per la formulazione dell'ordine del giorno del Collegio dei docenti; - Collabora nella predisposizione delle Circolari; - Partecipa, su delega del Dirigente scolastico, a riunioni presso gli Uffici scolastici Territoriali; - Segue le iscrizioni degli alunni in particolare per la scuola

	Secondaria di I grado; - Collabora alla predisposizione dei calendari delle attività didattiche e funzionali; - Coordina gli incarichi al personale di segreteria, in sinergia con il DSGA; - Supporta gli adempimenti relativi alla dematerializzazione e informatizzazione dei processi di segreteria, ivi compresa la predisposizione e gestione del registro elettronico; -Svolge la funzione di segretario verbalizzante del Collegio dei Docenti, in caso di assenza o impedimento del Primo Collaboratore; - Collabora alla formulazione degli organici; - Gestisce i procedimenti disciplinari; - Gestisci l'organico potenziato, in particolare per la scuola secondaria di I grado; - Si occupa delle procedure di Gara e di risposta ai bandi; - Collabora nell'assegnazione delle cattedre; - Supervisiona alle procedure per le supplenze; - Predispone i documenti per le attività dei Consigli di Classe; - Cura i rapporti con le famiglie; - Svolge la funzione di preposto alla sicurezza come da nomina specifica.	
Funzione strumentale	Le funzioni assegnate a 7 docenti afferiscono a 5 diverse aree:Area 1: PTOF – Gestione e Valutazione del Piano triennale dell'Offerta Formativa -autovalutazione di sistema: quality assurance per partecipazione e soddisfazione dell'utenza -realizzazione del RAV e promozione del PDM Area 2 -Aggiornamento, ricerca, sperimentazione e digitalizzazione del sistema - Valutazione - Comunicazione e supporto all'informatica Area 3: - Continuità orizzontale e verticale Area 4 : - Promozione e coordinamento delle attività extracurriculari Area 5 : Promozione e coordinamento delle attività per alunni BES	7

	INCLUSIONE	
Capodipartimento	Il Capodipartimento ha il compito di raccordare le esigenze dei dipartimenti disciplinari con quelle complessive della scuola, coordinando le comunicazioni tra il Collegio e i docenti.	5
Responsabile di plesso	Preposto per la sicurezza , come da nomina specifica; A. Con i colleghi e con il personale in servizio • essere punto di riferimento per le comunicazioni tra plessi e con gli Uffici di Segreteria • sapersi porre, in alcuni momenti, come gestore di relazioni funzionali al servizio di qualità • riferire comunicazioni, informazioni e/o chiarimenti avuti dalla Direzione o da altri referenti • raccogliere e farsi portavoce di proposte, stimoli, lamentele, etc. • mediare, se necessario, i rapporti tra colleghi e altro personale della scuola • coordinare la messa a punto dell'orario scolastico di plesso, in collaborazione con la commissione • supportare la Segreteria (Ufficio personale) per le sostituzioni di colleghi assenti, la stesura/pubblicazione dell'orario ricevimento docenti, il controllo delle ore eccedenti e dei recuperi, delle compresenze ecc. B. Con gli alunni • rappresentare il Dirigente Scolastico in veste di responsabile di norme e regole ufficiali di funzionamento della propria scuola (autorità delegata) • raccogliere, vagliare adesioni ad iniziative generali raccordandosi alle famiglie previo confronto con il Dirigente Scolastico • disporre che i genitori accedano ai locali scolastici nelle modalità e nei tempi previsti dai regolamenti interni all'Istituto e dall'organizzazione dei docenti in caso di	7

	convocazioni • essere punto di riferimento per i rappresentanti di classe C. Con la segreteria e il personale ATA • supportare il personale di segreteria per quel che concerne la predisposizione di avvisi, previo accordo con il Dirigente Scolastico o, in caso di assenza, con i suoi collaboratori; • supportare la segreteria e la Direzione nella raccolta dati utili all'organizzazione delle attività didattiche (es. elenchi alunni che non si avvalgono dell'IRC ecc.) • gestire gli aspetti logistici legati all'uso delle palestre e ai relativi trasporti, previo accordo con il Dirigente Scolastico; • collaborare con il personale ATA al fine di un'ottimale cura e/o manutenzione dei locali; • collaborare con il personale ATA nella predisposizione dei locali in occasione di eventi (open day, campus, convegni ecc.) e nelle ordinarie attività di inizio anno scolastico; • segnalare al DS e al DSGA eventuali malfunzionamenti o necessità logistiche e/o materiali.	
Responsabile di laboratorio	Cura dell'utilizzo e delle strumentazioni presenti nei Laboratori di Informatica, Linguistico, Scientifico , Musicale e informatico	7
Animatore digitale	L'animatore digitale è una figura strategica per l'innovazione della scuola digitale. Le sue funzioni principali sono la formazione del personale docente, la realizzazione di una cultura digitale nella scuola e l'adozione di soluzioni innovative dal punto di vista tecnologico.	1
Team digitale	a	5
Coordinatore	Coordinamento e promozione progetti di	3

dell'educazione civica	legalità-Membro del team del bullismo e cyberbullismo per la redazione del Documento dell'e-policy e del Progetto "Generazioni connesse-Monitoraggio e presidio del Curricolo dell'educazione civica.

Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi	Redige le schede illustrative finanziarie di ogni singolo progetto compreso nel Programma annuale; predispone apposita relazione ai fini della verifica che entro il 30/6 il Consiglio di istituto esegue; aggiorna costantemente le schede illustrative finanziarie dei singoli progetti, con riferimento alle spese sostenute (articolo 11, comma 2); effettua l'accertamento delle Entrate sulla base di idonea documentazione (art. 12 comma 1); firma, congiuntamente al Dirigente, le Reversali di incasso (articolo 15) ed i mandati di pagamento (art. 17); provvede alla liquidazione delle spese, previo accertamento della regolarità della fornitura dei beni o dell'esecuzione dei servizi, sulla base di titoli e dei documenti giustificativi. comprovanti il diritto dei creditori (articolo 16, comma 1); provvede alla gestione del fondo delle minute spese (articolo 21, comma 4); predispone il Conto Consuntivo entro il 15/3 (articolo 23, comma 1); tiene e cura l'inventario assumendo le responsabilità di Consegnatario, fatto salvo quanto previsto all'articolo 35 (articolo 31, comma 8); è responsabile della tenuta della contabilità, delle registrazioni e degli adempimenti fiscali (articolo 40, comma 4); svolge le attività negoziali eventualmente delegate dal Dirigente (articolo 44, comma 3); svolge l'attività istruttoria necessaria al Dirigente per espletare l'attività negoziale (articolo 44, comma 2); espleta le funzioni di ufficiale rogante per la stipula di atti che richiedono la forma pubblica; provvede alla tenuta della documentazione inerente l'attività negoziale (articolo 48, comma 4); ha la custodia del

	registro dei verbali dei Revisori dei conti.
Ufficio protocollo	Protocollare atti amministrativi , contabili , personale e varie e relativa archiviazione in segreteria digitale
Ufficio acquisti	Addetto ai beni e agli acquisti per didattica, progetti vari e tutto cio' che concerne il miglioramento dell'offerta formativa
Ufficio per la didattica	Tutto quello che afferisce alla corretta e completa gestione dell'area alunni.
Ufficio per il personale A.T.D.	Tutto quello che afferisce alla corretta e completa gestione dell'area personale DOCENTE ed ATA a tempo determinato e indeterminato.
Ufficio settore patrimonio/inventario/contabilità	L'ufficio si occupa della preparazione di atti inerenti il settore amministrativo -contabile oltre a: - Tenuta Registro Inventario d'Istituto e gestione relative procedure informatizzate. - Tenuta e aggiornamento Registro Beni Durevoli e contrassegni inventariali. - Gestione procedure acquisti materiale di consumo/pulizia - Tenuta e aggiornamento Registro carico e scarico materiale pulizia

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online

Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: PARTENARIATO CON COMUNE PER PROGETTO PUNTI CARDINALI

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale • Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse strutturali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	• Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

La convenzione vuole incentivare la creazione di una "comunità orientativa educante" dalla forte responsabilità sociale per attuare percorsi orientativi di qualità, che investono l'intero arco di vita dei cittadini (lifelong learning).

I progetti candidabili dovranno prevedere la realizzazione di attività per ciascuna delle seguenti tre linee di intervento: a) Orientation Labs - laboratori didattici, esperienziali o narrativi realizzati con tecniche di scrittura, verbali, visive, artistiche o digitali nei confronti di studenti delle scuole primarie

e secondarie, allievi di percorsi di studio ITS e universitari, soggetti disoccupati, inoccupati e giovani di età compresa tra i 15 e 29 anni, lavoratori che intendono riqualificarsi per intraprendere nuovi percorsi lavorativi; b) Job Days - giornate di orientamento al lavoro realizzate in collaborazione con gli stakeholder del territorio; c) Orientation Desk - sportelli di accoglienza e orientamento al cittadino, utili per richiedere informazioni e chiarimenti e scegliere percorsi in linea con le proprie attitudini, competenze e capacità professionali.

In particolar modo, l'Avviso mira a rafforzare e promuovere la diffusione delle reti territoriali che erogano servizi e attività di orientamento, anche attraverso la valorizzazione di luoghi riconoscibili dalla comunità (Luoghi della cultura, Coworking, Laboratori Urbani, Luoghi Comuni, Community Library, Innovation Hub, Informagiovani etc.).

In quest'ottica, la misura regionale premierà progettualità in grado di coinvolgere, almeno nelle attività di Orientation Labs, gli studenti di ogni ordine e grado.

Denominazione della rete: RETE “SicurMed” per servizio di sorveglianza sanitaria

Azioni realizzate/da realizzare	• SERVIZIO SORVEGLIANZA SANITARIA
Risorse condivise	• NESSUNA

Soggetti Coinvolti	• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

L'adesione all'accordo di rete "SicurMed" sottoscritto in data 11/10/2022 tra le seguenti istituzioni scolastiche:

- Scuola Primaria e dell'Infanzia Statale "S. Giovanni Bosco" di Foggia(FG)
- I.C. Statale "Aldo Moro" di Stornarella (FG)
- I.P.E.O.A "Michele Lecce" di San Giovanni Rotondo (FG

e il nostro Istituto Comprensivo Mennea- Baldacchini-Mnzoni

per la Sorveglianza Sanitaria E Nomina Medico Competente, Salute E Sicurezza Nei Luoghi Di Lavoro" a seguito della quale la Scuola Statale Primaria e dell'infanzia "San Giovanni Bosco" di Foggia, in qualità di scuola capofila della rete, nella persona del Dirigente Scolastico, ha individuato, nel dott. Giovanni Antonio Dell'Aquila il professionista idoneo alla copertura delle funzioni di Medico Competente

Denominazione della rete: CONVENZIONE PER TIROCINIO UNIBA

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale

Risorse condivise	• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	• Università
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	SOGGETTO OSPITANTE

Denominazione della rete: CONVENZIONE CON UNIVERSITA' FOGGIA

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale
Soggetti Coinvolti	• Università
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	SOGGETTO OSPITANTE

Denominazione della rete: CONVENZIONE PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO (PCTO) -CASSANDRO

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche

Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse strutturali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	soggetto ospitante

Denominazione della rete: CONVENZIONE - PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO(PCTO) -CON L'IISS Leontine e Giuseppe De Nittis

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse strutturali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	SOGGETTO OSPITANTE

Denominazione della rete: CONVENZIONE CON ASSOCIAZIONE UNION JACK

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse strutturali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	• Enti di formazione accreditati
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	SOGGETTO OSPITANTE

Approfondimento:

Il Test Center PTE si impegna a fornire al Centro Esami PTE (Istituto Comprensivo Mennea), i sevizi relativi alla somministrazione delle prove d'esame propedeutiche al rilascio della Certificazione Linguistica Excel-Pearson per i Livelli General A1, da Level 1 (A2) a Level 5 (C2); per i livelli Young Learners così come previsto dal Quadro Comune Europeo di Riferimento.

Denominazione della rete: RETE "SENZA ZAINO"

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale • Attività didattiche • Attività amministrative
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	• Soggetti privati (banche, fonadazioni, aziende private, ecc.) • Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.) • Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di ambito

Denominazione della rete: RETE "TELENTINCLUSIVI"

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale • Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola	Capofila rete di ambito

nella rete:

Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: CORSO SULL'UTILIZZO DELLA SMART TV

Il corso è stato tenuto da un formatore esterno in presenza con l'obiettivo di formare i docenti sull'uso di questo strumento innovativo presente in ogni aula dell'Istituto.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	• Laboratori
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: CORSO SULL'UTILIZZO DELL'IPAD

Corso tenutosi da un formatore esterno in presenza sull'uso dell'IPAD.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	• Laboratori

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: CORSO SULLO STRUMENTO "LEGO SPIKE PRIME"

Il corso avrà lo scopo di formare i docenti sull'uso dello strumento LEGO SPIKE PRIME, attraverso una formazione online tenuta dagli esperti di CampuStore.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Destinatari	Docenti interessati
Modalità di lavoro	• Laboratori
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: L'UTILIZZO DELLE NUOVE TECNOLOGIE DELLA DIDATTICA

Rafforzare la preparazione del personale docente all'utilizzo del digitale, degli strumenti tecnologici presenti nell'istituto e delle piattaforme di e-learning e cloud. Il percorso formativo mira a fornire ai docenti competenze per didattiche collaborative ed innovative. Le attività hanno visto la collaborazione di esperti esterni e di tutor interni.

Collegamento con le priorità	Didattica per competenze, innovazione metodologica e

del PNF docenti	competenze di base
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	• Laboratori • Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: SICUREZZA SUL LUOGO DI LAVORO

Aggiornamento delle figure di sistema in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale Scuola e lavoro
Destinatari	Figure di Sistema
Modalità di lavoro	• Workshop
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: DIDATTICA DIGITALE INCLUSIVA E NUOVE REGOLE PER LA GESTIONE DEL PEI SU BASE ICF

Il D. Lgs 66/2017 assegna un ruolo centrale all'ICF nella promozione dell'inclusione scolastica. Il percorso formativo si propone di: - promuovere la conoscenza e l'applicazione pratica nella scuola dei concetti dell'ICF; - pianificare e realizzare un PEI sulla base ICF; - sviluppare le conoscenze e le competenze per un'efficace integrazione del digitale (strumenti e risorse) nella didattica inclusiva offrendo ai docenti l'opportunità per approfondire gli aspetti metodologici legati all'inclusione di studenti. Tutto questo nell'ottica di rendere la scuola sempre più inclusiva, rispettosa delle diversità e impegnata nel garantire il successo formativo di tutti gli alunni.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Inclusione e disabilità
Destinatari	Tutti i docenti dell'Istituto con priorità i docenti di sostegno
Modalità di lavoro	• Laboratori • Workshop • Ricerca-azione • Peer review
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: POTENZIAMENTO LINGUISTICO E METODOLOGIA CLIL

Il percorso di potenziamento linguistico risponde al bisogno di formazione dei docenti disciplinari e di lingua straniera per quanto riguarda l'acquisizione di competenze metodologico-didattiche che consentano di ideare, costruire, sperimentare percorsi di insegnamento-apprendimento nell'ottica della didattica della L2 come lingua veicolare delle discipline e garantire al tempo stesso lo sviluppo di competenze linguistico-comunicative e disciplinari.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze di lingua straniera

Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	• Laboratori • Workshop • Ricerca-azione
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: CORSO FORMAZIONE "SENZA ZAINO" - PRIMO E SECONDO LIVELLO

Formazione dei docenti al modello "Senza Zaino".

Destinatari	Docenti interessati e docenti delle classi "Senza Zaino"
Modalità di lavoro	• Laboratori • Workshop • Ricerca-azione • Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: CORSI "DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA E FORMAZIONE ALLA TRANSIZIONE DIGITALE PER IL PERSONALE SCOLASTICO"

Attività di formazione rivolte al personale scolastico secondo quanto stabilito dal Decreto Ministeriale n. 66 del 12 aprile 2023.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
Modalità di lavoro	• Laboratori • Workshop • Ricerca-azione • Mappatura delle competenze
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: CORSO FORMAZIONE RETE "TALENTINCLUSIVI"

Webinar, laboratori e analisi di caso sulle tematiche di plusdotazione e della gifted education.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Inclusione e disabilità
Modalità di lavoro	• Laboratori • Workshop • Ricerca-azione
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

Approfondimento

Il PIANO TRIENNALE DI FORMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE è finalizzato all'acquisizione di competenze per l'attuazione di interventi di miglioramento e adeguamento alle nuove esigenze dell'Offerta Formativa Triennale. Le attività di formazione che la scuola intende adottare sono coerenti con le Priorità e i Traguardi individuati nel RAV, i relativi Obiettivi di processo e il Piano di Miglioramento.

Nella stesura del piano si è tenuto conto, anche, delle proposte delle esigenze formative dei docenti, che vengono analizzate e discusse in sede collegiale.

L'istituto promuove la formazione in servizio obbligatoria, permanente e strutturale, dei docenti di ruolo, sia singolarmente che in Rete con altre scuole, sulle seguenti tematiche:

1. Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento;

2. Competenze di lingua straniera;

3. Inclusione e disabilità;

Il Piano di Istituto prevede, inoltre, la partecipazione ad azioni formative rivolte a:

- docenti neo-assunti;

- figure di sistema impegnate ai diversi livelli di responsabilità sui temi della sicurezza, prevenzione, primo soccorso;

- gruppi di miglioramento (impegnati nelle azioni conseguenti al RAV, al PdM e alla Rendicontazione sociale).

Si ritiene che i corsi di formazione elencati siano funzionali alla realizzazione delle priorità formative prefissate nel Piano di Miglioramento del PTOF.

Piano di formazione del personale ATA

CORSO BLS DEFIBRILLATORE

Descrizione dell'attività di formazione	La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso
Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	• Attività in presenza
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

CORSO SPAGGIARI

Descrizione dell'attività di formazione	Il supporto tecnico all'attività didattica per la propria area di competenza
Destinatari	PERSONALE ATA
Modalità di Lavoro	• Attività in presenza
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

CORSO PER DECRETI RICOSTRUZIONE CARRIERA CON SENTENZA

Descrizione dell'attività di formazione	RICONOSCIMENTO PER INTERO ANNI PRE RUOLO
Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	• Attività in presenza

CORSO PER LA SICUREZZA

Descrizione dell'attività di formazione	EMERGENZA SUI LUOGHI DI LAVORO
Destinatari	PERSONALE DOCENTE ED ATA
Modalità di Lavoro	• Attività in presenza
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola